



I. S. R. T.

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE - CLN DI FIESOLE

1944 set. 5 - 1946 set. 1

Storia archivistica. La consegna dell'archivio del CLN di Fiesole all'Ufficio stralcio del Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN) figura tra le iniziative previste per la celebrazione del secondo anniversario della liberazione di Fiesole, il 1 settembre 1946. Così come per gli altri CLN comunali della provincia di Firenze, dopo esser stato custodito dall'Ufficio stralcio del CTLN il fondo è lasciato in deposito presso l'Amministrazione provinciale di Firenze, trasferito in seguito alla Biblioteca nazionale, e da lì prelevato alla fine degli anni Cinquanta per essere portato all'Istituto storico della Resistenza in Toscana (ISRT).

Contenuto. Il fondo è costituito da 11 serie:

- 1- Carteggio (28 settembre 1944-1 settembre 1946), contenente la maggior parte della corrispondenza relativa ad affari trattati dal CLN di Fiesole nel periodo successivo alla Liberazione;
- 2- Riunioni (27 settembre 1944-5 marzo 1946), contenente convocazioni a riunioni del CLN, relativi ordini del giorno e deliberazioni prese nel corso delle adunanze ;
- 3 - Denunce e informazioni (7 settembre 1944-9 maggio 1946), contenente documenti relativi a denunce, sequestri, sospensioni dal servizio e sanzioni a carico di persone compromesse col fascismo;
- 4- Beni mobili e immobili appartenenti alle ex organizzazioni fasciste (26 settembre 1944-22 gennaio 1946), contenente documenti relativi al sequestro di beni mobili e immobili già appartenenti ad organizzazione fasciste quali il Partito nazionale fascista (PNF), la Gioventù italiana del littorio (GIL), la Casa del Fascio;
- 5- Partigiani (20 settembre 1944-22 febbraio 1946), contenente carte relative al riconoscimento del contributo dato da singoli cittadini e da formazioni partigiane alla lotta di liberazione nel territorio fiesolano;
- 6 - Assistenza e beneficenza (10 novembre 1944-7 novembre 1945), contenente documenti relativi ad una delle attività principali promosse dai CLN locali, quella dell'assistenza e della beneficenza verso i reduci, i Patrioti, le famiglie dei caduti, i bambini, le persone in stato di indigenza;

7- Restituzione dei premi degli squadristi (12 maggio 1945-27 giugno 1945), contenente carte riguardanti la restituzione dei premi assegnati dal Governo di Mussolini agli appartenenti alle Squadre d'Azione fasciste dipendenti presso l'amministrazione dello Stato, enti pubblici o aziende private;

8 - Dichiarazioni e attestati (5 settembre 1944-13 maggio 1946), contenente dichiarazioni e attestazioni rilasciate dal CLN, relative soprattutto all'attività svolta da cittadini fiesolani durante la Resistenza;

9 - Rilascio porto d'armi per uso di caccia (8 ottobre 1944-19 settembre 1945), contenente carte riguardanti la concessione del porto d'armi per uso di caccia da parte del CLN;

10 - Inchiesta su Luigi Oretti (30 settembre 1944-24 febbraio 1945), contenente documenti relativi all'inchiesta condotta dal CLN di Fiesole a carico del segretario comunale Luigi Oretti;

11- Carteggio del Comune di Fiesole (6 settembre 1944-9 febbraio 1946), contenente lettere, circolari, dichiarazioni, elenchi ed altre tipologie di documenti relativi ad affari trattati dal Comune di Fiesole nel periodo successivo alla Liberazione fino all'inizio del 1946.

Si noti che all'interno dell'archivio del CLN di Fiesole sono presenti numerosi documenti prodotti e ricevuti dai Sottocomitati di liberazione nazionale (SCLN) dipendenti, ovvero dai SCLN di Caldine, di Compiobbi e di Quintole.

Il fondo ha una consistenza di bb. 2

Ordinamento e struttura. L'ordinamento attuale rispecchia per la maggior parte la precedente ripartizione in serie secondo la materia e la tipologia dei documenti. All'interno di ogni serie le carte sono aggregate per pratiche, che si succedono secondo un ordine cronologico.

All'interno dell'archivio del CLN di Fiesole sono presenti anche documenti prodotti dai sottocomitati (SCLN) dipendenti, ovvero dai SCLN di Caldine, di Compiobbi e di Quintole. Nell'ordinamento la preferenza è stata data alla tipologia e all'argomento dei documenti piuttosto che alla loro provenienza, per cui essi non sono stati estrapolati dalle serie in cui si trovavano per costituire raggruppamenti corrispondenti a soggetti produttori diversi.

Strumenti archivistici. G. Pansini - G. Verni, *Guida sommaria all'Archivio*, estratto da «Il movimento di liberazione in Italia», nn. 109-110-111, ottobre-dicembre 1972 / aprile-giugno 1973, s.l., s.e., 1971;

G. Verni, *Guida agli archivi dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana*, estratto da «Guida agli archivi della Resistenza», Ministero per i beni culturali e ambientali, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, 1983.

"Elenco e breve descrizione dei fondi archivistici presenti nell'ISRT", a cura di M. G. Bencistà, 2004.

Guida agli archivi della Resistenza, a cura di A. Torre, in «Rassegna degli Archivi di Stato», nuova serie, anno II, nn. 1-2, Roma gennaio-agosto 2006

M. Bonsanti, *L'archivio del Comitato di Liberazione Nazionale di Fiesole (1944-1946). Inventario*, tesi di master in Archivistica, Biblioteconomia e Codicologia, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento, 2010

1. CARTEGGIO, 1944 SET. 23 - 1946 SET. 1

Storia. I documenti sono prodotti nell'espletamento di una notevole varietà di funzioni auto-attribuitesi dal Comitato e riconosciute dal CTLN ai CLN dipendenti con varie disposizioni, tra cui quelle indirizzate ai Comitati locali e ai Sottocomitati rionali, s. d., e le Norme di funzionamento dei Comitati di Liberazione della Toscana approvate all'assemblea dei CLN provinciali della Toscana (Livorno, 23 set. 1945) (1). Queste funzioni riguardano in particolare l'alloggiamento di cittadini, la vigilanza e l'intervento in materia annonaria e in vertenze salariali, il ripristino dei trasporti, la tutela della salute pubblica, la nomina di commissari, la gestione dell'epurazione, la sorveglianza e il coordinamento dell'attività di partiti e associazioni, il controllo sull'osservanza delle disposizioni impartite dall'AMG e dal Governo italiano. I documenti di questa filza si riferiscono anche alla composizione e alla ratifica del CLN di Fiesole e dei suoi SCLN, alla celebrazione di cerimonie e commemorazioni da parte del Comitato fiesolano e delle istituzioni cittadine, ai rapporti con l'Amministrazione comunale, con il CTLN, con associazioni di vario tipo, con i Carabinieri, con la Chiesa locale, con i SCLN dipendenti.

La serie comprende inoltre parte della corrispondenza relativa ad affari trattati dai SCLN di Caldine, Compiobbi, Quintole, e documenti relativi all'attività del Comune di Fiesole. Come è già stato sottolineato tra quest'ultimo e il CLN di Fiesole esiste una stretta collaborazione, nonché una frequente commistione tra i rispettivi ambiti di attività, data anche dal fatto che la loro composizione è quasi identica. Non di rado gli stessi documenti prodotti a nome del CLN sono scritti su carta intestata al Comune di Fiesole.

(1) Cfr. le disposizioni del CTLN per i Comitati locali e i Sottocomitati rionali, s. d., in ISRT, CTLN, b. 29 *Ufficio Regionale, Costituzione I.S.R.*, fasc. "Carte varie da smistare", n. 3802; le *Norme di funzionamento dei Comitati di Liberazione della Toscana, approvate all'assemblea dei CLN provinciali della Toscana*, Livorno, 23 set. 1945, cit. Cfr. anche l'introduzione sul CLN di Fiesole in questo inventario.

Contenuto. La serie si compone di una filza formata da cinque fascicoli che raccolgono tutte carte sciolte costituenti la maggior parte della corrispondenza relativa ad affari trattati dal CLN di Fiesole nel periodo successivo alla Liberazione.

L'ultimo fascicolo di questa filza contiene un documento del 9 nov. 1943, che non avendo alcun legame con il resto della documentazione ed essendo stato prodotto durante il periodo dell'occupazione tedesca è stato collocato a sé (1).

Sia per quanto riguarda la posta in uscita dal CLN fiesolano che quella in uscita dai SCLN si registra la completa assenza delle procedure di protocollo.

(1) Cfr. il Documento relativo al sequestro di un apparecchio radio, 9 nov. 1943, cit.

Il livello ha una consistenza di 184 documenti

5 : Documento relativo al sequestro di un apparecchio radio, Fiesole, 1943 nov. 9.

2

- pp. 439-440 lettera di Emilio Del Gobbo, maresciallo maggiore comandante della Legione territoriale dei CC. RR. di Firenze, Stazione di Fiesole, nella quale si accusa ricevuta di un apparecchio radiofonico sequestrato nella Casa di Riposo di Villa S. Girolamo per ordine delle superiori autorità di Firenze; ivi si trovano segni e annotazioni manoscritte tra cui "Ritirato dai Tedeschi".

Questo documento, la cui data non rientra negli estremi cronologici dell'archivio del CLN di Fiesole, non presenta alcun legame con il resto della documentazione.

busta 1

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 21

1944 set. 23 - dic. 30

- 1.1: Documento relativo alle masserizie del Circolo di Maiano, Firenze, 1944 set. 23.
2
- pp. 1-2 lettera di Spartaco, del PCI, Federazione fiorentina, a Luigi Casini, sindaco di Fiesole, in cui chiede di aiutare un compagno nella restituzione delle masserizie del Circolo di Maiano; documento manoscritto; ivi si trovano il timbro del Movimento giovanile comunista, Federazione fiorentina, e sul retro un'annotazione manoscritta con la quale si incarica Carlo Martelli di rispondere in merito.
- 1.2: Documento relativo alla solidarietà fra i partiti, 1944 set. 28.
4
- pp. 3-6 articolo non firmato *Il Consiglio dei ministri riafferma la necessità della piena solidarietà fra i partiti. I fini particolari di ciascuna classe politica subordinati allo scopo di liberare il Paese e di creare uno Stato democratico interprete della volontà collettiva*, in «Corriere di Firenze», a. I, n. 32, 28 set. 1944; l'articolo si trova a p. 5.
- 1.3: Documento relativo ad un accordo straordinario tra industriali e lavoratori della Provincia di Firenze, s. l., 1944 set. 30.
8
- pp. 7-14 "Accordo straordinario fra gli industriali e i lavoratori della Provincia di Firenze", firmato in data 30 set. 1944 da Danilo De Micheli e Attilio Morrocchi per l'Associazione degli industriali della provincia di Firenze, e da Renato Bitossi, Antonio Negro, Guglielmo Bacci e Arturo Chiari per la Camera confederale del lavoro della provincia di Firenze, per "tendere ogni sforzo in piena armonia e collaborazione da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori al fine della ricostruzione e della ripresa dell'industria, nell'interesse nazionale"; ivi si trova un'annotazione manoscritta illeggibile.
Minuta.
- 1.6. *: Documento relativo all'Ufficio Comunale Statistico Economico dell'Agricoltura (UCSEA), 1944 ott. 17.
2
- pp. 27-28 lettera di Alvaro Nencioni a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, in cui fa domanda di assunzione presso l'UCSEA.
Documento manoscritto.
- 1.7: Documento relativo alla gestione del personale dell'Amministrazione comunale, Fiesole, 1944 ott. 20.
2
- pp. 29-30 lettera di Raffaello Pistone al prefetto di Firenze, in cui lamenta il proprio licenziamento dall'impiego svolto presso gli uffici demografici del Comune di Fiesole, e stigmatizza la politica di sostituzione del personale in base a logiche di partito perseguita dal sindaco di Fiesole Luigi Casini.
- 1.9: Documento relativo a un'assemblea straordinaria dei dipendenti del Comune di Fiesole, Fiesole, 1944 ott. 25.
2
- pp. 37-38 lettera di Rinaldo Rinaldi, Umberto Pratesi, Roberto (...), al Comitato locale di liberazione nazionale di Fiesole, con cui richiedono l'autorizzazione a indire un'assemblea straordinaria dei dipendenti del Comune di Fiesole.
- 1.10. *: Documento relativo alla sostituzione dell'assessore comunale Mino Labardi, Fiesole, 1944 ott. 25.
2
- pp. 39-40 lettera di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, al Comitato fiesolano di liberazione nazionale, in cui propone di sostituire l'assessore comunale dimissionario Mino Labardi con Giovanni Otello Moricci; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 1.11: Documento relativo all'attività dell'Università Popolare di Fiesole, Fiesole, 1944 nov. 2.
2
- pp. 41-42 volantino del Consiglio provvisorio dell'Università popolare di Fiesole, rivolto a "Egregio Signore", nel quale si annuncia la ripresa dell'attività dell'Università popolare e si sollecitano offerte di denaro e libri.
- 1.12: Documento relativo a un ciclo di conferenze promosso dal Fronte della Gioventù di Fiesole, Fiesole, 1944 nov. 3.
2
- pp. 43-44 lettera del Comitato provvisorio del Fronte della gioventù, Sezione di Fiesole, in cui è annunciato un ciclo di conferenze tenute da giovani appartenenti al PDA, al PSIUP, al PCI, al Partito democratico cristiano (PDC).
- 1.13. *: Documento relativo alla denominazione dei locali dell'ex Casa del Fascio, Fiesole, 1944 nov. 22.
4

- pp. 45-48 lettera di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, alle sezioni di Fiesole del PCI, del PSIUP, del PDC, del PDA, del Fronte della gioventù, all'Università popolare e al Circolo ricreativo del popolo di Fiesole, con cui invita a non usare più la denominazione "Casa del Popolo" per indicare i locali dell'ex Casa del Fascio, in quanto essa è stata rivendicata dal Consiglio della Cooperativa di consumo che l'aveva prima del periodo fascista.
Documento in 2 copie. Minuta.

1.14: Documento riguardante le accuse rivolte a Giovanni Ignesti da alcuni compagni, Fiesole, 1944 dic. 4.
2

- pp. 49-50 lettera di Giuseppe Roselli, del Comitato esecutivo del PSIUP, Sezione di Fiesole, "al compagno" Giovanni Ignesti, in cui esprime solidarietà a quest'ultimo contro le accuse rivoltegli da alcuni compagni; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.

1.15: Documento inerente la ratifica del CLN di Fiesole da parte del CTLN, Firenze, 1944 dic. 26.
2

- pp. 51-52 lettera di Carlo Ludovico Ragghianti, dottore, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole, in cui rende merito all'opera svolta dal Comitato fiesolano e ratifica la composizione di questo nelle persone di Giovanni Ignesti del Partito socialista italiano (PSI), presidente, Aldo Gheri del PCI, membro, Giusta Nicco Fasola del PDA, segretario, Enrico Baroncini del PDC, membro, Aldo Carrozza, avvocato, del PLI, membro.

1.16: Documento inerente l'apertura di una succursale di una Cooperativa di Consumo, Fiesole, 1944 dic. 30.
2

- pp. 53-54 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del Comitato fiesolano di liberazione nazionale, alla Cooperativa di consumo "La Liberazione" di Firenze, nella quale esprime parere sfavorevole all'apertura di una succursale di questa a Fiesole, in quanto entrerebbe in concorrenza con la già esistente Società anonima cooperativa "Casa del Popolo", a beneficio degli esercenti privati; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

1.17: Documento relativo al PSIUP, 1944.
16

- pp. 55-70 "Regolamento per le sezioni e federazioni" del PSIUP, a cura della Federazione regionale toscana; sul primo recto si trovano l'annotazione manoscritta "Roselli" e il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.

1.4. Documenti relativi al quartiere richiesto da Giulio Quartani, docc. 3, 1944 ott. 4 - 10

- pp. 15-16 lettera di Salvatore Campoccia, maresciallo maggiore comandante della Legione territoriale dei Carabinieri Reali (CC. RR.) di Firenze, Stazione di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, avente per oggetto il rapporto giudiziario relativo al quartiere richiesto da Giulio Quartani di proprietà del signor Pellucci; Fiesole, 4 ott. 1944;

- pp. 17-20 lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, al maresciallo maggiore comandante la Stazione dei Reali Carabinieri di Fiesole, nella quale nega che monsignor Luigi Turini intenda affittare al Quartani il quartiere di proprietà del Pellucci; documento manoscritto; s. l., 5 ott. 1944;

- pp. 21-22 lettera di (...), dei CC. RR. di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco di Fiesole, nella quale sollecita una risposta circa il rapporto giudiziario relativo al quartiere richiesto in affitto da Giulio Quartani; documento manoscritto; s. l., 10 ott. 1944.

1.5. Documenti relativi alle operazioni di polizia eseguite dal CLN di Fiesole, docc. 2, 1944 ott. 5

- pp. 23-24 lettera di Salvatore Campoccia, maresciallo maggiore comandante della Legione territoriale dei CC. RR. di Firenze, Stazione di Fiesole, al CLN di Fiesole, nella quale richiede informazioni sulle perquisizioni e gli arresti effettuati dal CLN durante il periodo delle operazioni; Fiesole, 5 ott. 1944;

- pp. 25-26 lettera di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, al comandante della Stazione dei RR. CC. di Fiesole, in cui spiega che il CLN non ha ordinato nessuna operazione di polizia e si è limitato ad atti puramente amministrativi; sul verso si trova un'annotazione manoscritta con firma illeggibile; Fiesole, 5 ott. 1944.

1.8. Documenti relativi al quartiere di Amelia Braschi, docc. 2, [ante 1944] ott. [24] - 1944 ott. 26

- pp. 31-32 lettera di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, a Amelia Braschi, in cui chiede di render libero il quartiere da questa occupato ma non abitato in via Fiesolana 6, per metterlo a disposizione di una famiglia sinistrata; s. l., s. d.;

- pp. 33-34 lettera di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole; a Amelia Braschi, nella quale, non ricevendo risposta alla precedente lettera, minaccia lo sfratto del quartiere di via Fiesolana 6; Fiesole, 24 ott. 1944;
- pp. 35-36 lettera di Amelia Braschi a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale spiega di aver già dato il quartiere di via Fiesolana 6 a una signora sinistrata; ivi si trova l'annotazione a lapis "rispondere"; Fiesole, 26 ott. 1944.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 140

1945 gen. 10 - dic.

- 2.1: Documento relativo alla socializzazione di ditte, s. l., 1945 gen. 10.
2
- pp. 71-72 lettera di Aldo Gheri, Segreteria del PCI, Sezione di Fiesole, "per i compagni del Partito Comunista", al CLN di Fiesole, in cui chiede se sia possibile sequestrare le ditte i cui proprietari sono fuggiti perché compromessi col fascismo repubblicano, e socializzarle per creare delle cooperative a beneficio delle masse operaie; ivi si trova il timbro del PCI, Sezione di Fiesole.
- 2.2: Documento relativo all'epurazione locale, in particolare a quella degli impiegati tecnici addetti agli Ispettorati Agricoli compartimentali e provinciali, Firenze, 1945 gen. 19.
con antecedente del 30 dic. 1944
2
- pp. 73-74 lettera di Francesco Chini, capo dell'Ufficio regionale del CTLN, in cui si prega di trasmettere ai Sottocomitati delle frazioni una circolare del CCLN rivolta al CPLNF, datata Roma 30 dic. 1944 e ivi riportata, relativa all'epurazione locale, in particolare a quella degli impiegati tecnici addetti agli ispettorati agricoli compartimentali e provinciali; sul recto si trova il timbro del CTLN.
- 2.5: Documento relativo alla nomina di un rappresentante comunale per i venditori ambulanti, Firenze, 1945 gen. 27.
2
- pp. 97-98 lettera di Bruno Becattini, presidente del Comitato della Confederazione generale del lavoro, Sezione venditori ambulanti, Firenze, al CLN di Fiesole, al sindaco di Fiesole e alla Confederazione generale del lavoro, Sezione di Fiesole, in cui richiede urgentemente un nominativo per la nomina di un rappresentante dei venditori ambulanti del Comune di Fiesole; ivi si trova il timbro della Confederazione generale del lavoro, Sezione venditori ambulanti, Firenze.
- 2.6: Documento relativo alla distribuzione dello zucchero, Firenze, 1945 feb. 3.
2
- pp. 99-100 lettera del direttore dell'Ufficio alimentari del Consorzio agrario provinciale di Firenze (firma illeggibile), al Comune di Fiesole, nella quale comunica di restituire in allegato il verbale relativo alla distribuzione dello zucchero, già trasmesso dal Comune del Fiesole, e di ritenere giustificabile il calo sul medesimo prodotto.
- 2.7. *: Documento relativo all'allontanamento delle guardarobiere del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, Fiesole, 1945 feb. 7.
2
- pp. 101-102 lettera di Diomira Braschi e Adalina Braschi Basacci al sindaco del Comune di Fiesole e p. c. al CLN di Fiesole e al Consiglio direttivo del Circolo ricreativo del popolo di Fiesole, in cui protestano per il modo in cui sono state congedate dalla mansione di guardarobiere del Circolo e richiedono un preavviso scritto con i motivi del loro allontanamento.
- 2.8: Documento relativo alla vigilanza in materia annonaria, Firenze, 1945 feb. 7.
2
- pp. 103-104 lettera di Francesco Chini, capo dell'Ufficio regionale del CTLN, a tutti i CLN della Provincia di Firenze, nella quale sollecita i sottocomitati cittadini a designare dei "Volontari ausiliari Vigilanza Annonaria" con il compito di intervenire in casi di infrazione in materia annonaria.
- 2.11: Documento relativo alla nomina del rappresentante del Comitato Direttivo dell'Ambulatorio di Fiesole, Fiesole, 1945 feb. 19.
2
- pp. 115-116 lettera di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, al presidente del CLN di Fiesole, nella quale annuncia la nomina di Ernesto Volpi a rappresentante del Comitato direttivo dell'Ambulatorio del medesimo Comune; sul recto si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole, e sul verso si trovano annotazioni manoscritte.
- 2.12. *: Documento relativo a Iuliano Sbraccheri, s. l., 1945 feb. 25.
2

- pp. 117-118 lettera di Carmine Maradei, colonnello comandante del 413° Reggimento Pionieri italiani, Comando, al CLN di Firenze, nella quale comunica informazioni sul soldato Iuliano Sbraccheri; ivi si trovano il timbro del Reggimento Lavoratori pionieri, Comando, e l'annotazione manoscritta di un indirizzo.
- 2.13: Documento riguardante il quartiere di Angiolo Gori, 1945 mar. 8.
2
- pp. 119-120 lettera di Adolfo Berchielli, presidente del CLN di Quintole, ad Angiolo Gori, in cui comunica la deliberazione del comitato di mettere a disposizione dei sinistrati il quartiere di proprietà del signor Gori.
Documento manoscritto.
- 2.15. *: Documento relativo a Edoardo Salimbeni, s. l., 1945 apr. 5.
2
- pp. 125-126 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Mazzanti, direttore dello Stabilimento tipografico Impronta, Firenze, nel quale chiede di giustificare l'assenza dell'operaio Edoardo Salimbeni, impiegato presso quello stabilimento, trattenuto a Fiesole per sbrigare mansioni per il CLN.
- 2.18: Documento inerente l'assistenza ai "figli del popolo", Fiesole, 1945 mag. 14.
2
- pp. 141-142 lettera di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, al CLN di Fiesole, nella quale invia i membri di questo comitato a costituire, nel periodo di chiusura delle scuole, un'istituzione di svago all'aria aperta "per dare ai figli del popolo, oltre ad un certo sollievo economico, quel benessere fisico e spirituale che abbisogna da essi per la nuova Italia Democratica"; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 2.20. *: Documento relativo alla gestione del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, Fiesole, 1945 mag. 22.
2
- pp. 151-152 lettera di Umberto Bertelli, presidente del Circolo ricreativo del popolo di Fiesole, p. c. al CLN, al sindaco del Comune di Fiesole e alla Casa del Popolo di Fiesole, nella quale comunica di rimettere per conoscenza l'annessa gestione.
- 2.22: Documento relativo a Guido Guidotti, Caldine, 1945 mag. 31.
2
- pp. 157-158 lettera di Egidio Massini a Giuseppe Roselli, in cui dà informazioni riguardanti Guido Guidotti; ivi si trova un'annotazione manoscritta di presa visione.
- 2.25. *: Documento relativo ai prezzi di vendita della carne, Quintole, 1945 giu. 5.
2
- pp. 167-168 lettera del SCLN di Quintole al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di istruzioni circa i prezzi di vendita al pubblico della carne.
Documento manoscritto.
- 2.26: Documento relativo agli apparecchi radio della scuola di Girone, s. l., 1945 giu. 11.
2
- pp. 169-170 lettera di (...), direttrice, Direzione delle scuole, Circolo di Fiesole, a Luigi Casini, sindaco di Fiesole, nella quale lo prega di interessarsi affinché il CLN restituisca alla scuola di Girone un apparecchio radio di cui si è impossessato senza autorizzazione; prega inoltre di interessarsi della sorte di tutte le radio che al 1938 appartenevano alle scuole di Caldine, Compiobbi, Maiano, Montereppi, Olmo e S. Domenico.
Documento manoscritto.
- 2.27: Documento riguardante Mario Mannetti, Fiesole, 1945 giu. 18.
2
- pp. 171-172 lettera di Mario Mannetti a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale richiede una dichiarazione scritta di constatata non appartenenza al fascio repubblicano; sul retro si trova la suddetta dichiarazione da parte di Giovanni Ignesti, manoscritta.
Documento manoscritto.
- 2.28: Documento relativo all'Associazione Nazionale fra i Membri dei CLN comunali, Cunardo, 1945 giu. 20.
2
- pp. 173-174 lettera di Leone Zilioli, segretario, e di Ernesto Sacchi, presidente, dell'Associazione nazionale fra i membri dei CLN comunali, con la quale annunciano la costituzione della suddetta associazione, con sede a Cunardo in provincia di Varese, e invitano i membri dei CLN comunali ad aderirvi; ivi si trova una scheda di adesione da staccare e da inviare compilata a Leone Zilioli.
- 2.31: Documento relativo all'assegnazione di scarpe da lavoro, Fiesole, 1945 lug. 9.
2
- pp. 239-240 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, al CLN di Fiesole, con la quale chiede di distribuire equamente, d'accordo con gli altri SCLN del Comune, 80 paia di scarpe da lavoro tra gli operai più bisognosi addetti ai lavori pesanti.
- 2.34: Documento relativo allo Squadrone Paracadutisti "Frecce", Fiesole, 1945 lug. 12.
2

- pp. 259-260 lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, a Giulio Paternò, prefetto di Firenze, alla Questura di Firenze e al CLN di Fiesole, con oggetto: Squadrone Paracadutisti "Frecce", con la quale comunica di trasmettere in copia l'allegato esposto del CLN di Fiesole.
- 2.37. *: Documento riguardante la ricerca di un alloggio per Ada Cavaciocchi vedova Nacchi, Quintole, 1945 ago. 7.
2
- pp. 271-272 lettera di Adolfo Berchielli, presidente del SCLN di Quintole, a Giovanni Ignesti, nella quale spiega che Ada Cavaciocchi vedova Nacchi, pur in procinto di esser sfrattata dall'attuale abitazione, non potrà alloggiare come previsto nei locali di proprietà di Giovanni Reggioli, perché da questi promessi ad altri sinistrati.
Documento manoscritto.
- 2.38: Documento relativo a Mauro Giunti, s. l., 1945 ago. 10.
2
- pp. 273-274 lettera di Virgilio Conti, capitano comandante la 24° Compagnia mobilitata del Raggruppamento ferrovieri, al Comando RR. CC. di Rovezzano (Firenze) , e p. c. al Comune di Fiesole, Ufficio sussidi militari, al CLN di Fiesole e al Comando II Brigata Ferrovieri mobilitata P.M. 225, nella quale discute la situazione del genere Mauro Giunti; ivi si trova il timbro del Raggruppamento Ferrovieri, 24° Compagnia mobilitata; s. n. 72.
- 2.39: Documento relativo a un ex-internato in difficoltà, Firenze (Quintole), 1945 ago. 13.
2
- pp. 275-276 lettera di Giuliano Trentanove, scritta su carta intestata al PCI, Federazione comunista fiorentina, Sezione di Fiesole (Cellula di Quintole), a "Caro Compagno", in cui chiede di aiutare un compagno tornato dall'internamento in Germania, rimasto orfano e vedovo, in procinto di essere sfrattato.
Documento manoscritto.
- 2.40: Documento relativo alla costruzione di un cimitero per partigiani a Settignano, Firenze, 1945 ago. 18.
2
- pp. 277-278 lettera di Paolo Sparano, ragioniere, segretario amministrativo dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, Comitato provinciale di Firenze, al CLN di Fiesole, nella quale richiede collaborazione per la riuscita di una sottoscrizione pubblica per la costruzione di un cimitero per partigiani a Settignano.
- 2.43: Documento relativo all'affitto di un quartiere, Caldine, 1945 ago. 31.
2
- pp. 321-322 lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, al CLN di Fiesole, nella quale chiede se sia lecito aumentare l'affitto di un quartiere in occasione del cambio di inquilino, anche se l'immobile non subisce modifiche; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine.
- 2.45: Documento relativo a Miria Mariotti, s. l., 1945 set. 1.
2
- pp. 335-336 diploma di benemerenzia rilasciato da Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, e da Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Miria Mariotti per l'attività di assistente sanitaria svolta durante il periodo dell'emergenza; documento manoscritto; sul retro si trova un "elenco delle carte che si trasmettono al Comune di Fiesole", a firma di (...), sindaco del Comune di Scarperia, con timbro del Municipio di Scarperia, 11 mag. 1945.
Minuta.
- 2.46: Documento relativo al medico delle Ferrovie per il reparto Fiesole-Caldine, Caldine, 1945 set. 2.
2
- pp. 337-338 lettera di G. Martini in cui accetta l'incarico di medico delle Ferrovie per il reparto Fiesole-Caldine.
Documento manoscritto.
- 2.48: Documento relativo al Comitato Comunale contro la Disoccupazione, s. l., 1945 set. 21.
2
- pp. 343-344 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente la richiesta di designare un rappresentante del CLN in seno al Comitato comunale contro la disoccupazione; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Roselli Giuseppe".
- 2.50: Documento riguardante la costituzione della Sezione di Fiesole dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, s. l., 1945 nov. 2.
2
- pp. 359-360 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Vinicio Mannelli, in cui informa che l'Associazione nazionale partigiani d'Italia sollecita la costituzione della Sezione di Fiesole e chiede informazioni sulle modalità di un'ispezione.
- 2.53: Documento relativo alle evasioni tributarie, s. l., 1945 nov. 6.
2
- pp. 369-370 lettera di Aldo Gheri, per il sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale trascrive una lettera del direttore dell'Ufficio delle imposte di Firenze, che invita i Comuni, in collaborazione con i CLN e le associazioni dei commercianti e degli industriali, a segnalare coloro che abbiano svolto attività senza licenza e senza corrispondere i tributi adeguati.

2.56: Documento relativo a Flora Marino, Fiesole, 1945 nov. 28.

2

- pp. 379-380 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Luigi Boniforti, presidente del CTLN, in cui chiede di aiutare la signora Marino a trovare occupazione presso l'Ufficio Autotrasporti.

2.57: Documento relativo a Giulia Papini, Fiesole, 1945 dic..

2

- pp. 381-382 lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, al "compagno" Giovanni Ignesti, in cui chiede di aiutare la signora Papini a trovare occupazione presso lo Stabilimento farmaceutico Silvio Desi; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine.

2.58: Documento relativo al PSIUP, s.l., [1945].

2

- pp. 383-384 volantino del PSIUP, Comitato comunale di Fiesole, con cui annuncia ai "Compagni" che con la Liberazione il partito riprende attivamente parte alla vita politica italiana, e invita a dare la propria adesione richiedendo la domanda di iscrizione a Giuseppe Roselli per Fiesole, Guido Tarchi per Compiobbi, Adolfo Berchielli per Quintole, Egidio Massini per Caldine, Giovanni Basacci per Ponte alla Badia.

2.3. Documenti relativi alla designazione dei membri del CLN di Fiesole da parte dei partiti, docc. 9, 1945 gen. 19 - mar. 6

- pp. 75-76 lettera di Francesco Chini, capo dell'Ufficio regionale del CTLN, ai Comitati provinciali di liberazione nazionale della Toscana e ai Comitati comunali di liberazione nazionale non della Provincia di Firenze, con la quale si richiede a tutti i membri dei comitati dipendenti una designazione dei rispettivi partiti che li nomini rappresentanti in seno al CLN locale; si prega inoltre i CLN comunali di trasmettere queste istruzioni ai sottocomitati frazionali; ivi si trova il timbro del CTLN; Firenze, 19 gen. 1945;

- pp. 77-78 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, ai sottocomitati di frazione di Compiobbi, Quintole, Caldine e Ponte alla Badia, e alle sezioni di Fiesole del PCI, del PLI, del PDA, del PDC e del PSI, nella quale invita a comunicare i nomi dei propri membri insieme alla delega da parte dei rispettivi partiti, onde sottoporli alla ratifica del CTLN; Fiesole, 30 gen. 1945;

- pp. 79-80 lettera di Aldo Bramanti, segretario del PCI, Federazione provinciale fiorentina, Sezione delle Cure, al CLN di Fiesole, con cui delega Guido Cubattoli a rappresentare il partito comunista nel SCLN di Ponte alla Badia; ivi si trova il timbro del PCI, Federazione provinciale fiorentina, Sezione delle Cure; Firenze, 3 feb. 1945;

- pp. 81-82 lettera di Aldo Gheri, segretario del PCI, Sezione di Fiesole, al CLN di Fiesole, in cui comunica i nomi dei delegati a rappresentare il PCI nel CLN fiesolano: Vinicio Mannelli, Egisto Ercoli e Aldo Gheri; Fiesole 5 feb. 1945;

- pp. 83-84 lettera di Enrico Baroncini, segretario della DC, Sezione di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in cui comunica i nomi dei rappresentanti della DC nel CLN fiesolano: Giulio Alati e Mario Giovannini; ivi si trova il timbro del PDC, Sezione di Fiesole; Fiesole, 14 feb. 1945;

- pp. 85-86 lettera di Enrico Baroncini, segretario del PDC, Sezione di Fiesole, al Presidente del CLN di Fiesole, in cui comunica che Giulio Alati e Mario Giovannini sono delegati quali rappresentanti della DC nel CLN fiesolano; ivi si trova il timbro del PDC, Sezione di Fiesole; Fiesole, 14 feb. 1945;

- pp. 87-88 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CTLN, nella quale comunica di rimettere in allegato le deleghe dei membri del Comitato frazionale di Quintole per la relativa notifica; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 feb. 1945,

- pp. 89-90 lettera di Orlando Miccinesi, Ufficio Organizzazione provinciale del PLI, Sezione di Firenze, a Giovanni Ignesti, "presidente del CLN = Palazzo del Municipio, Fiesole", in cui chiede la ratifica della nomina di Vittorio Pisa a rappresentante del PLI in seno al CLN di Compiobbi; ivi si trovano il timbro dell'Ufficio provinciale di Firenze del PLI, e quello della verifica per censura; s. l., 27 feb. 1945;

- pp. 91-92 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al PLI, Sezione di Firenze, e al SCLN di Compiobbi, nella quale ratifica la nomina di Vittorio Pisa a rappresentante del PLI in seno al CLN di Compiobbi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 6 mar. 1945.

2.4. Documenti relativi alla Confraternita della Misericordia, e in particolare alla autoambulanza, docc. 2, 1945 gen. 26 - giu. 22

- pp. 93-94 lettera di Luigi Turini, monsignore, provveditore della V.le R.a Confraternita di Misericordia di Fiesole, al CLN di Fiesole, in cui chiede aiuto nella risoluzione dei seguenti problemi: nomina del nuovo magistrato da parte dell'Assemblea generale dei Fratelli; mancanza di un'autoambulanza; difficoltà di rifornire l'ambulatorio policlinico gratuito per i poveri; Fiesole, 26 gen. 1945;
- pp. 95-96 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a tutti i CLN dell'Alta Italia, in cui chiede di aiutare Egidio Barloni e Guglielmo Olmi, incaricati dalla Confraternita di Misericordia di Fiesole, nelle ricerche dell'autoambulanza a suo tempo depredata dai tedeschi; Fiesole, 22 giu. 1945.

2.9. Documenti relativi agli Oleari del Popolo, docc. 2, 1945 feb. 9

con antecedente del 20 gen. 1945

- pp. 105-106 lettera di Giulio Montelatici, delegato per l'Alimentazione e i Trasporti, CTLN, ai CLN dei Comuni della provincia di Firenze e p. c. alla Federazione provinciale, al PCI, al PDA, al PDC, al PLI e al PSI di Firenze, con la quale trasmette copia della lettera del CCLN sugli Oleari del Popolo, invita a denunciare le sottrazioni d'olio agli Oleari del Popolo e a far propaganda perché tutti i produttori assolvano i propri obblighi; Firenze, 9 feb. 1945;
- pp. 107-108 lettera di Aldo Repetto, dottore, ingegnere e segretario del CCLN, al CPLNF, e p. c. al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Gabinetto, Roma, nella quale sottolinea la necessità di "garantire il fabbisogno minimo di grassi per la popolazione" dando massimo impulso alle operazioni di conferimento di olio agli Oleari del popolo, così come stabilito in una riunione promossa dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con i ministri di grazia e giustizia e del tesoro, il sottosegretario agli interni e l'Alto commissario per l'alimentazione; informa che sono state impartite precise disposizioni ai competenti organi provinciali affinché richiamino i produttori all'adempimento dei propri doveri e perseguano gli inadempienti; Roma, 20 gen. 1945;

2.10. Documenti relativi alla ricerca di una sede per il Circolo di Montebeni-Ontignano, docc. 3, 1945 feb. 12 - 17

- pp. 109-110 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Giulio Lampredi, contenente l'invito ad affittare la sua villetta in località Montebeni-Ontignano al Circolo ricreativo e cooperativistico appena costituito da un gruppo di abitanti di quella zona; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 12 feb. 1945;
- pp. 111-112 lettera di Mario Foresi a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in cui, a nome dell'amico Giulio Lampredi, fa presente che egli stesso ha in affitto la villetta in questione, anche se al momento non vi risiede a causa dei danni provocati dagli eventi bellici, e che pertanto non è possibile venire incontro alla richiesta di una sede per il circolo; s. l., 16 feb. 1945;
- pp. 113-114 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Mario Foresi, con cui comunica la decisione di adibire comunque a spaccio cooperativo in un primo momento il sottosuolo ed il garage, e in un secondo momento soltanto il garage, della villetta affittata dal Foresi, lasciando a disposizione di questi i locali adibiti ad abitazione; Fiesole, 17 feb. 1945, (minuta).

2.14. Documenti relativi al bando di chiamata alle armi nell'Esercito italiano, docc. 2, 1945 mar. 18

- pp. 121-122 lettera di Carlo Ludovico Raghianti, presidente del CTLN, al CLN di (s. l.), contenente l'invito a sostenere l'applicazione del bando di chiamata alle armi nel nuovo esercito; comunica di trasmettere in allegato una copia del comunicato a stampa e radio del capo gabinetto del Ministero della guerra; Firenze, 18 mar. 1945;
- pp. 123-124 comunicato a stampa e radio di Lombardi, capo gabinetto del Ministero della guerra, che annuncia l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del bando di chiamata alle armi del 2° e 3° quadrimestre del 1944, e invita i partiti del Governo a sostenerne l'applicazione; s. l., s. d., (documento in copia).

2.16. Documenti relativi alla petizione delle donne di Fiesole per adibire Villa Marchi a locale scolastico, docc. 2, 1945 mag. 5 - giu. 3

- pp. 127-130 petizione delle donne di Fiesole "al CDLN di Fiesole", nella quale richiedono di adibire i locali di Villa Marchi a locale scolastico e il relativo parco a colonia elioterapica, in quanto la scuola elementare e l'asilo non possono garantire, per ragioni tecniche e igieniche, i requisiti indispensabili per un sano sviluppo fisico e psicologico dei bambini; ivi si trova un elenco di firme di donne residenti a Fiesole; Fiesole, 5 mag. 1945;
- pp. 131-132 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'UDI Unione donne italiane, Sezione di Fiesole, nella quale comunica che il sindaco ha iniziato le pratiche necessarie per mettere a disposizione il parco e qualche locale di Villa Marchi; invita inoltre il Consiglio dell'Unione donne italiane a collaborare col CLN per ogni altra iniziativa; Fiesole, 3 giu. 1945.

2.17. Documenti riguardanti il SCLN di Caldine, docc. 4, 1945 mag. 10 - ago. 16

- pp. 133-134 lettera a Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, in cui comunica i nominativi dei componenti il CLN di Caldine e chiede informazioni circa le corrette procedure da seguire per iniziare la propria attività; ivi si trovano soltanto i nominativi di comunisti (Fosco Galardi, Umberto Ballini e Mario Innocenti), e socialisti (Egidio Massini, Giuseppe Vezzelli, Enzo Montorzi); è possibile la mancanza di un numero non conosciuto di carte successive alla prima; Caldine, 10 mag. 1945;
- pp. 135-136 lettera del CLN di Fiesole, nella quale si danno indicazioni riguardo alle procedure da seguire da parte del neo-costituito comitato frazionale, che si chiama Sottocomitato e dipende direttamente dal CLN di Fiesole; s. l., s. d.;
- pp. 137-138 autorizzazione rilasciata da Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Sottocomitato di Caldine, con cui ne autorizza il funzionamento con i poteri accordati; Fiesole, 25 mag. 1945;
- pp. 139-140 lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale comunica la sostituzione di Egidio Massini con Elio Nardoni quale membro del Sottocomitato; ivi si trovano il timbro del SCLN di Caldine e la firma per presa visione di Giovanni Ignesti; Caldine, 16 ago. 1945.

2.19. Documenti relativi agli incidenti avvenuti al Palazzo e al Seminario Arcivescovile di Fiesole, docc. 4, 1945 mag. 18 - giu. 30

con antecedente del 17 mag. 1945

- pp. 143-144 lettera di Carlo Ludovico Ragghianti, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole, con cui comunica di trasmettere in copia l'allegata lettera del prefetto di Firenze pregando di interessarsi alla questione in essa riportata; Firenze, 18 mag. 1945;
- pp. 145-146 lettera di Giulio Paternò, prefetto di Firenze, al presidente del CTLN, Firenze, in cui riporta una lettera del vescovo di Fiesole che lamenta l'intrusione nel Palazzo e nel Seminario Arcivescovile di Fiesole, l'appropriazione della bandiera nazionale e lo sfregio dello stemma sabaudo da parte di tre giovani, e chiede una riparazione morale; il prefetto chiede al CTLN di individuare questi giovani e di adottare misure di carattere politico e disciplinare; Firenze, 17 mag. 1945;
- pp. 147-148 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CTLN, in cui informa di aver accertato le responsabilità degli incidenti al Palazzo e al Seminario Arcivescovile e di aver già preso provvedimenti disciplinari; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 9 giu. 1945;
- pp. 149-150 lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole, con la quale informa di avere inoltrato al prefetto di Firenze la risposta di quest'ultimo, e invita a considerare la possibilità di recarsi direttamente dal vescovo di Fiesole per rassicurarlo sul mancato ripetersi di simili incidenti; Firenze, 30 giu. 1945.

2.21. Documenti riguardanti i rimpatriandi dal Nord Italia, docc. 2, 1945 mag. 26 - giu. 12

- pp. 153-154 lettera p. c. c. di (...), segretario generale, e di Ludovico Ragghianti, presidente del CTLN, a tutti i CLN della Provincia di Firenze, nella quale invitano i comitati a vigilare sulla situazione dei rimpatriandi dal Nord Italia tra i quali potrebbero nascondersi elementi pericolosi politicamente, che potrebbero esser oggetto di reazione da parte della popolazione con conseguente rischio per la loro incolumità e turbamento dell'ordine pubblico; Firenze, 26 mag. 1945;

- pp. 155-156 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CTLN, nella quale informa di aver già preso provvedimenti per indagare sulle persone che dopo il 25 apr. si sono stabilite nel Comune di Fiesole e nelle località adiacenti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., 12 giu. 1945.

2.23. Documenti relativi alla processione dell'Ottaviario del Corpus Domini, docc. 2, 1945 giu. 1 - 3

- pp. 159-160 lettera di Rodolfo Berti, monsignore, proposto per il Capitolo della Cattedrale di Fiesole, al CLN di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla manifestazione religiosa della Processione dell'Ottaviario del Corpus Domini; ivi si trovano il timbro della Parrocchia della Cattedrale di Fiesole e l'elenco manoscritto di alcuni rappresentanti del CLN di Fiesole; Fiesole, 1 giu. 1945;

- pp. 161-162 lettera del presidente del CLN di Fiesole al Capitolo della Cattedrale, con la quale accetta l'invito a partecipare alla processione con una rappresentanza composta da Vinicio Mannelli, Giulio Alati, Dino Romanelli e Giuseppe Roselli; s. l., 3 giu. 1945, (minuta).

2.24. Documenti inerenti il rastrellamento degli ordigni esplosivi, docc. 2, 1945 giu. 2

con antecedente del 22 mag. 1945

- pp. 163-164 lettera di Eugenio Artom, avvocato, vicepresidente del CTLN, ai CLN provinciali della Toscana, con preghiera di diramazione a tutti i CLN dipendenti, ai CLN comunali della Provincia di Firenze, con preghiera di diramazione ai SCLN dipendenti, ai SCLN rionali del Comune di Firenze, e p. c. al Comando Artiglieria del Comando Militare Territoriale e ai Prefetti delle Province toscane, nella quale comunica di trasmettere in allegato una lettera del Comando Artiglieria del Comando militare territoriale di Firenze e invita ad attenersi alle istruzioni in essa contenute; ivi si trova il timbro del CTLN; Firenze, 2 giu. 1945;

- pp. 165-166 lettera di M. Bombagli, generale comandante, e p. c. c. di Roberto Chini, vicesegretario generale, del Comando Artiglieria del Comando militare territoriale di Firenze (VII), al CTLN, con la quale richiedono di collaborare nella segnalazione di ordigni esplosivi ancora esistenti nel territorio toscano e impartiscono istruzioni su come eseguire tali segnalazioni; ivi si trova il timbro del CTLN; Firenze, 22 mag. 1945.

2.29. Documenti inerenti l'iscrizione nelle liste elettorali, docc. 2, 1945 giu. 28 - 29

- pp. 175-176 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, al CLN di Fiesole, con cui comunica di trasmettere copia del manifesto in data 29 giu. relativo all'iscrizione nelle liste elettorali, per un'opportuna divulgazione delle norme in esso impartite; Fiesole, 28 giu. 1945;

- pp. 177-178 manifesto di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, con cui rende noto che, in base al decreto legislativo luogotenenziale del 28 set. 1944 n. 247, tutti i cittadini con almeno 21 anni di età e residenti nel Comune devono essere iscritti di ufficio nella lista elettorale; impartisce istruzioni sulle modalità di iscrizione; Fiesole, 29 giu. 1945.

2.30. Documenti relativi alla mancata partecipazione dell'Amministrazione comunale alle cerimonie religiose in onore di S. Romolo, docc. 24, 1945 lug. 4 - 12

- pp. 179-180 lettera di Rodolfo Berti, monsignore, proposto della Cattedrale di Fiesole, Capitolo della Chiesa Cattedrale di Fiesole, al CLN di Fiesole, contenente l'invito a partecipare in forma ufficiale alla manifestazione religiosa e all'offerta del cero in onore di San Romolo, patrono di Fiesole, previste per il 6 lug.; Fiesole, 4 lug. 1945;

- pp. 181-182 lettera di Rodolfo Berti, monsignore, proposto della Cattedrale di Fiesole, Capitolo della Chiesa Cattedrale di Fiesole, al sindaco di Fiesole, contenente l'invito a partecipare in forma ufficiale alla manifestazione religiosa e all'offerta del cero in onore di San Romolo, patrono di Fiesole, previste per il 6 lug.; Fiesole, 4 lug. 1945;

- pp. 183-184 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Rodolfo Berti, proposto del Capitolo della Chiesa Cattedrale di Fiesole, in cui declina l'invito a partecipare in forma ufficiale alle cerimonie per San Romolo in quanto esse hanno carattere che esula dall'attività che l'Amministrazione comunale è chiamata a svolgere; s. l., 5 lug. 1945, (minuta);

- pp. 185-186 lettera di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, a "Gigi" Luigi Casini, nella quale rileva che la decisione presa dal sindaco contrasta con quella presa dal CLN

di partecipare alle cerimonie, e ricorda che l'Amministrazione comunale è emanazione del CLN, da cui deriva la propria autorità; ritiene "inopportuno provocare in questo momento fratture dannose alla compagine politica e morale del C.L.N. che rappresenta per ora la sola autorità morale diretta emanazione della volontà popolare"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; documento manoscritto; Fiesole, 6 lug. 1945;

- pp. 187-192 lettera di Cesare Fasola a Giovanni Ignesti e p. c. al CLN di Fiesole e alla Giunta comunale di Fiesole, in cui concorda con la decisione del sindaco di non partecipare all'offerta del cero in quanto usanza introdotta dall'amministrazione fascista, decisione che per altro non contrasta con quella di parteciparvi presa dal CLN; lamenta che la lettera del sindaco al proposto del Capitolo sia stata affissa sulla porta della Cattedrale in segno di polemica e giustifica Casini per non aver potuto consultare tutti i membri della giunta dato il tardivo arrivo dell'invito; documento in tre copie; Fiesole, 6 lug. 1945, (minuta);
- pp. 193-194 lettera di Luigi Casini sindaco del Comune di Fiesole a Giovanni Ignesti, nella quale spiega di aver deciso di non partecipare in forma ufficiale alle cerimonie per San Romolo con il consenso degli assessori Fasola e Gheri, e di non ritenere che questa deliberazione contrasti con quella del CLN; documento manoscritto; s. l., 6 lug. 1945;
- pp. 195-196 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Giuseppe Roselli per il PSIUP, a Aldo Gheri per il PCI, a Enrico Baroncini per il PDC, a Cesare Fasola per il PDA, a Giovanni Carrozza per il PLI, al sindaco del Comune di Fiesole, nella quale comunica di rimettere in copia la lettera del Capitolo della Cattedrale di Fiesole della quale si assume tutta la responsabilità personale; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 lug. 1945;
- pp. 197-198 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, nella quale comunica di rimettere in copia la lettera del Capitolo della Cattedrale di Fiesole della quale si assume tutta la responsabilità personale; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 lug. 1945;
- pp. 199-200 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale comunica di rimettere in copia la lettera del Capitolo della Cattedrale di Fiesole della quale si assume tutta la responsabilità personale; Fiesole, 7 lug. 1945, (minuta);
- pp. 201-202 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Giuseppe Roselli per il PSIUP, a Aldo Gheri per il PCI, a Enrico Baroncini per il PDC, a Cesare Fasola per il PDA, a Giovanni Carrozza per il PLI, a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, nella quale comunica di rimettere in copia la lettera del Capitolo della Cattedrale di Fiesole della quale si assume tutta la responsabilità personale; documento manoscritto; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 lug. 1945, (minuta);
- pp. 203-206 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Capitolo della Cattedrale di Fiesole e p. c. a Rodolfo Berti, proposto della Cattedrale di Fiesole, con cui chiede che le richieste al CLN siano fatte pervenire con più margine di tempo, in modo da potere convocare tutti i membri del comitato per una deliberazione, e deplora l'affissione della risposta del sindaco quale "meschino espediente di propaganda"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; documento in due copie; s. l., 7 lug. 1945;
- pp. 207-208 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Capitolo della Cattedrale di Fiesole, con cui chiede che le richieste al CLN siano fatte pervenire con più margine di tempo, in modo da potere convocare tutti i membri del comitato per una deliberazione, e deplora l'affissione della risposta del sindaco quale "meschino espediente di propaganda"; documento manoscritto; s. l., 7 lug. 1945, (minuta);
- pp. 209-210 lettera di Cesare Fasola a Giovanni Ignesti, nella quale esprime vicinanza di vedute e solidarietà riguardo alla vicenda della polemica con il Capitolo; documento manoscritto; Fiesole, 7 lug. 1945;
- pp. 211-212 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al PDA, Sezione di Fiesole, con la quale deplora che la sezione del PDA di Fiesole non abbia inviato il proprio rappresentante alla manifestazione religiosa in onore di San Romolo; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 lug. 1945;
- pp. 213-214 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al PDA, Sezione di Fiesole, con la quale deplora che la sezione fiesolana del PDA non abbia inviato il proprio rappresentante alla manifestazione religiosa in onore di S. Romolo; documento manoscritto; Fiesole, 7 lug. 1945, (minuta);
- pp. 215-216 lettera di Giusta Fasola, segretaria del PDA, Sezione di Fiesole, al presidente del CLN di Fiesole, nella quale lamenta che le istruzioni date ai compagni perché partecipassero alla manifestazione religiosa per San Romolo siano state disattese; s. l., 7 lug. 1945;
- pp. 217-218 lettera di Rodolfo Berti, monsignore, proposto, e di (...), arcidiacono, per il Capitolo della Cattedrale di Fiesole, in cui ringraziano per la partecipazione del CLN alla manifestazione religiosa per S.

Romolo ma giustificano la scelta di affiggere la risposta del sindaco sulla porta della Cattedrale; Fiesole, 7 lug. 1945;

- pp. 219-222 lettera di Enrico Baroncini, scritta su carta intestata alla DC, Sezione di Fiesole, a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole e p. c. a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con la quale chiede di accettare le sue dimissioni dalla carica di assessore del Comune di Fiesole, in quanto in disaccordo con la decisione di non partecipare a una consuetudine che risponde alle esigenze spirituali della maggior parte della popolazione; documento in 2 copie; Fiesole, 7 lug. 1945;

- pp. 223-228 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Enrico Baroncini, assessore, e p. c. a Giovanni Ignesti presidente del CLN di Fiesole, nella quale risponde alle obiezioni sollevate dal Baroncini nella sua lettera del 7 corr. e respinge le sue dimissioni; documento in 2 copie; s. l., 8 lug. 1945;

- pp. 229-230 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Enrico Baroncini, nella quale lo invita a partecipare alla riunione del Comitato del giorno successivo, indipendentemente dalle sue dimissioni dalla carica di assessore; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 8 lug. 1945;

- pp. 231-232 lettera di Enrico Baroncini, scritta su carta intestata alla DC, Sezione di Fiesole, a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, e p. c. a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con la quale ribatte punto per punto agli argomenti sollevati da Luigi Casini nella sua dell'8 lug., e ribadisce la volontà di dimettersi; Fiesole, 9 lug. 1945;

- pp. 233-234 lettera di Enrico Baroncini, scritta su carta intestata alla DC, Sezione di Fiesole, a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, e p. c. a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con la quale ribatte punto per punto agli argomenti sollevati da Luigi Casini nella sua dell'8 lug., e ribadisce la volontà di dimettersi; ivi si trovano annotazioni manoscritte presumibilmente di Luigi Casini; Fiesole, 9 lug. 1945;

- pp. 235-236 lettera di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, al Capitolo della Cattedrale e p. c. a Rodolfo Berti, proposto della Cattedrale, nella quale ribadisce il proprio punto di vista riguardo l'affissione della lettera del sindaco, ma invita a porre fine alla polemica e a ritrovare la concordia e la volontà di collaborazione tra cittadini, autorità religiose e civili; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., s. d.,

- pp. 237-238 lettera di Rodolfo Berti, monsignore, proposto, e di (...), per il Capitolo della Cattedrale, Capitolo della Chiesa Cattedrale di Fiesole, nella quale esprime alcune ultime precisazioni in merito alla polemica sulle celebrazioni di San Romolo ma dichiara chiusa "l'incresciosa vertenza"; Fiesole, 12 lug. 1945.

2.32. Documenti relativi alle comunicazioni tra Fiesole e Firenze, docc. 5, 1945 lug. 10 - set. 27

- pp. 241-242 lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale informa di aver trattato la questione delle comunicazioni tra Fiesole e Firenze direttamente col prefetto, che a sua volta è intervenuto presso il Genio Civile; Firenze, 10 lug. 1945;

- pp. 243-244 deliberazione del CTLN "per la stampa - da pubblicarsi immediatamente in evidenza", nella quale domanda alla Commissione Trasporti dell'Ente provinciale della Ricostruzione uno studio per la presentazione di proposte concrete circa il problema dei trasporti e invita i Comuni interessati ad accordarsi per ripristinare la linea Fiesole-Firenze; ivi si trovano 3 timbri del CLN di Fiesole; Firenze, 13 lug. 1945;

- pp. 245-246 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, all'Ente provinciale del Turismo di Firenze, in cui richiama l'attenzione sul problema delle comunicazioni tra Fiesole e Firenze e in particolare sul ripristino del servizio filoviario, e chiede che ai necessari lavori per riparazione della strada, la cui perizia è stata già approvata dal Genio Civile, sia data precedenza; s. l., 10 ago. 1945;

- pp. 247-248 lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, al CLN di Fiesole, nella quale chiede di sostenere la richiesta rivolta al sindaco di Fiesole di rilasciare il nulla osta a Emilio Cavaciocchi per trasportare gli operai che si recano a lavorare a Firenze, in attesa del ripristino delle normali comunicazioni; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine; Caldine, 27 set. 1945;

- pp. 249-252 relazione di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, dal titolo "Filovia n. 7", nella quale richiama l'attenzione sul problema della riattivazione della filovia n. 7, che fino ai recenti eventi bellici collegava Fiesole e Firenze; esprime la disponibilità del Comune di Fiesole a contribuire alla risoluzione di questo problema, insieme al Comune di Firenze, al Governo Militare Alleato e alla Società Trasporti Urbani; s. l., s. d.

2.33. Documenti relativi a un questionario del Comitato per la Ricostruzione della Provincia di Firenze, docc. 2, 1945 lug. 11

- pp. 253-254 lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, e p. c. c. di R. Crescioli, al CLN di Fiesole, con la quale comunica di trasmettere in copia un questionario del Comitato per la Ricostruzione della Provincia di Firenze, da compilarli ad opera del Comune di Fiesole con la collaborazione del CLN; ivi si trova il timbro del CTLN; Firenze, 11 lug. 1945;

- pp. 255-258 questionario, non compilato, del Comitato per la Ricostruzione della Provincia di Firenze, contenente 30 domande circa la situazione delle infrastrutture, dei mezzi di trasporto e della popolazione nel Comune di Fiesole; s. l., s. d.

2.35. Documenti riguardanti la richiesta di un premio per una gara di marcia promossa dall'Unione Operaia Escursionisti Italiani, docc. 2, 1945 lug. 27 - set. 18

- pp. 261-262 lettera di Armando Magherini, segretario, per il Consiglio Direttivo dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani di Firenze, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in cui annuncia un convegno popolare organizzato per il 16 set. a Poggio Magrini, con in programma una gara di marcia, e richiede l'invio di un premio da mettere in palio per le squadre partecipanti; ivi si trova il timbro dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani; Firenze, 27 lug. 1945;

- pp. 263-264 lettera di Antonio Lunghi, segretario dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani di Firenze, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente il ringraziamento per l'aiuto prestato in occasione della recente manifestazione promossa dall'Unione; Firenze, 18 set. 1945.

2.36. Documenti relativi alla sospensione del diritto elettorale, docc. 3, 1945 ago. 3 - 9

- pp. 265-266 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, al CLN di Fiesole, nella quale richiede di inviare con urgenza un elenco delle persone per cui si ritiene opportuno attuare la sospensione del diritto elettorale ai termini dell'art. 8 del Decreto legislativo luogotenenziale 27 lug. 1944, n. 159, per cui sono soggetti all'interdizione temporale dai pubblici uffici o alla privazione dei diritti politici per un periodo non superiore a 10 anni coloro che, "per motivi fascisti od avvalendosi della situazione politica creata dal fascismo, abbiano compiuto fatti di particolare gravità i quali, pur non integrando gli estremi del reato, siano contrari a norme di rettitudine o di probità politica"; s. l., 3 ago. 1945;

- pp. 267-268 lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco di Fiesole, al CLN di Fiesole, con la quale comunica di trasmettere in copia la circolare della Commissione provinciale per l'epurazione contenente le norme relative alla sospensione del diritto elettorale degli elementi politicamente pericolosi; s. l., 9 ago. 1945;

- pp. 269-270 circolare di Notarbartolo, presidente della Commissione provinciale per l'epurazione, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, ai sindaci dei Comuni della Provincia di Firenze, contenente le norme relative alla sospensione del diritto elettorale degli elementi politicamente pericolosi; ivi si trova una segnatura in rosso in corrispondenza della norma c; s. l., s. l.

2.41. Documenti riguardanti la celebrazione del primo anniversario della liberazione di Fiesole, docc. 19, 1945 ago. 18 - set. 5

- pp. 279-280 lettera di Giovanni Giorgis, vescovo di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in cui si compiace dell'iniziativa indetta dal CLN di Fiesole di una solenne funzione di suffragio nella Cattedrale a favore delle vittime, per celebrare il primo anniversario della Liberazione; spiega che se non potrà partecipare alla funzione delegherà dei rappresentanti; Fiesole, 18 ago. 1945;

- pp. 281-282 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Vinicio Mannelli, partigiano e componente del CLN di Fiesole, nella quale lo incarica di provvedere all'organizzazione delle rappresentanze dei partigiani e delle squadre d'azione cittadine che dovranno presenziare alla celebrazione del primo anniversario della Liberazione; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 19 ago. 1945;

- pp. 283-284 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Consiglio Direttivo della Società filarmonica comunale di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla celebrazione del primo anniversario della Liberazione; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole, s. l., 19 ago. 1945;

- pp. 285-286 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, ai SCLN di Compiobbi, Caldine, Quintole, e alle Sezioni di Ponte alla Badia del PCI e del PSIUP, contenente l'invito a partecipare alla solenne messa di Requiem per le vittime della guerra, in occasione del primo anniversario della Liberazione; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., ante 24 ago. 1945;
- pp. 287-288 lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale declina l'invito a partecipare alla celebrazione del primo anniversario della liberazione di Fiesole in quanto lo stesso giorno si svolgerà quella della liberazione di Caldine; a questo proposito chiede alcuni attestati di benemerenzza per persone che si sono segnalate nel periodo dell'emergenza; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine; Caldine, 24 ago. 1945;
- pp. 289-290 lettera di Alberto Sbolgi, per la Commissione direttiva della Società filarmonica comunale di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale accetta l'invito a partecipare alla celebrazione del primo anniversario della Liberazione; ivi si trova il timbro Società filarmonica comunale di Fiesole, Fiesole, 25 ago. 1945;
- pp. 291-292 lettera di Francesco Chini, segretario f. f. del CTLN, al CLN di Fiesole, nella quale accetta l'invito a partecipare alla celebrazione del primo anniversario della Liberazione, Firenze, 25 ago. 1945;
- pp. 293-294 cartolina di Giusta e Cesare Fasola, da Roma, a Giovanni Ignesti, vicesindaco di Fiesole, contenente l'augurio di poter partecipare alla celebrazione del primo anniversario della liberazione di Fiesole, con affettuosi saluti "a tutti gli amici di costi"; documento manoscritto; ivi si trovano francobolli e timbri postali, s. l. 26 ago. 1945;
- pp. 295-296 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al SCLN di Caldine, nella quale lascia ampia libertà al SCLN di concedere attestati di benemerenzza e comunica che tale sottocomitato dovrà partecipare alla manifestazione che avrà luogo al Teatro Romano di Fiesole per la celebrazione del primo anniversario della Liberazione; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole, Fiesole 29 ago. 1945;
- pp. 297-298 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Aldo Gheri, Dino Vasacci, Giuseppe Roselli, Mino Labardi, Enrico Baroncini, Giusta Nicco Fasola, Cesare Fasola, Giovanni Ignesti, nella quale ricorda di partecipare alle celebrazioni del primo anniversario della Liberazione, muniti di bracciale tricolore con bollo del CTLN; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole, Fiesole 29 ago. 1945;
- pp. 299-300 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Vinicio Mannelli, nella quale lo rimprovera di aver mancato all'impegno di organizzare le rappresentanze dei partigiani e delle Squadre d'Azione Patriottica (SAP) in vista della celebrazione del primo anniversario della liberazione di Fiesole; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 29 ago. 1945;
- pp. 301-302 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alle Sezioni di Fiesole del PLI, del PDA, del PDC, del PSIUP, del PCI, contenente l'invito a partecipare alla celebrazione del primo anniversario della liberazione; partecipando ufficialmente muniti di bandiera al corteo diretto al Teatro Romano; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 29 ago. 1945;
- pp. 303-304 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al padre superiore del Convento di S. Francesco, alla madre superiore delle Suore Stimmatine, al padre priore del Convento di S. Domenico, Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla solenne messa di requiem per le vittime della guerra, in occasione del primo anniversario della Liberazione; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 29 ago. 1945;
- pp. 305-306 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a don Azeglio Morini, monsignore, rettore del Seminario di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla solenne messa di requiem per le vittime della guerra, in occasione del primo anniversario della Liberazione, se possibile con un contributo dalla "Schola Cantorum"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 29 ago. 1945;
- pp. 307-308 lettera di Azeglio Morini, monsignore, rettore del Seminario Vescovile di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in cui assicura che i seminaristi prenderanno parte alla solenne messa di Requiem per le vittime della guerra, e che la "Schola Cantorum" presterà servizio alla cerimonia; Fiesole, 29 ago. 1945;
- pp. 309-310 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Confraternita di Misericordia di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla solenne messa di Requiem per le vittime della guerra, in occasione del primo anniversario della Liberazione, "nella forma con la quale è uso svolgere la sua attività per il trasporto malati e defunti"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 29 ago. 1945;
- pp. 311-312 lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale comunica che le sezioni dei Partiti saranno presenti alla manifestazione che avrà

luogo al Teatro Romano di Fiesole per la celebrazione del primo anniversario della Liberazione; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine; Caldine, 30 ago. 1945;

- pp. 313-314 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Casa del Popolo, al Circolo ricreativo del Popolo, all'Università Popolare di Fiesole, all'UDI, ai Circoli femminili e maschili di Azione Cattolica, alle Associazioni cristiane lavoratori italiani, Fiesole, contenente l'invito a partecipare alle celebrazioni per il primo anniversario della Liberazione di Fiesole; alla cerimonia religiosa dovranno partecipare senza vessilli, essendo il Gonfalone del Comune l'unico ammesso a rappresentare la cittadinanza in forma ufficiale; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., s. d.;

- pp. 315-316 lettera di Carlo Ludovico Raghianti, sottosegretario di Stato del Ministero della pubblica istruzione con delega alle Belle arti e spettacolo, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale esprime rammarico per non aver potuto partecipare alla celebrazione del primo anniversario della liberazione di Fiesole, e ricorda la trepidazione con cui seguiva lo sviluppo degli eventi bellici in quella località; Roma, 5 set. 1945.

2.42. Documenti relativi ai Comitati Popolari di Accertamento, Vigilanza e Controllo Annonario, docc. 2, 1945 ago. 22 - ott. 11

- pp. 317-318 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente la richiesta urgente di designare un rappresentante del CLN in seno al Comitato popolare di accertamento, vigilanza e controllo annonario, istituito con decreto prefettizio in data 31 lug. 1945; sul retro si trova il timbro del Comune di Fiesole; s. l., 22 ago. 1945;

- pp. 319-320 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente la richiesta urgente di designare un rappresentante del CLN in seno al Comitato popolare di accertamento, vigilanza e controllo annonario, richiesta già avanzata in data 22 ago. 1945; s. l., 11 ott. 1945.

2.44. Documenti riguardanti l'erezione di un tempio in ricordo delle vittime dell'eccidio di Crespino sul Lamone, docc. 2, 1945 set. 1

- pp. 323-332 volantino del Comitato pro erigendo tempio-ricordo alle vittime di Crespino sul Lamone, contenente la richiesta di un contributo per l'erezione di un tempio in ricordo delle vittime della strage nazi-fascista avvenuta a Crespino nel lug. 1944; documento in 5 copie; Crespino sul Lamone, 1 set. 1945;

- pp. 333-334 volantino del Comitato pro erigendo tempio-ricordo alle vittime di Crespino sul Lamone, contenente la richiesta di un contributo per l'erezione di un tempio in ricordo delle vittime della strage nazi-fascista avvenuta a Crespino nel lug. 1944; sul retro si trova un'annotazione manoscritta di don Luigi Piazza, ex cappellano partigiano, con preghiera di diffusione ai rappresentanti dei partiti delle sezioni locali; Crespino sul Lamone, 1 set. 1945.

2.47. Documenti relativi alla riconferma o al rinnovo dei Sottocomitati e delle Delegazioni della Croce Rossa Italiana, delegazione di Fiesole, docc. 2, 1945 set. 18 - ott. 11

- pp. 339-340 lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale ricorda la necessità di riconfermare o rinnovare i sottocomitati e le delegazioni della Croce rossa italiana, e chiede informazioni sull'attuale delegato di Fiesole, Gino Peruzzi; sul retro si trova l'annotazione manoscritta "Selvi Giorgio"; s. l., 18 set. 1945;

- pp. 341-342 lettera di Luigi Casini, sindaco di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale chiede di rispondere con sollecitudine alla precedente lettera del 18 set. circa la riconferma o il rinnovo della delegazione di Fiesole della Croce rossa italiana, ; s. l., 11 ott. 1945.

2.49. Documenti relativi al funzionamento dei CLN della Toscana, docc. 3, 1945 ott. 8

con antecedenti del 23 set. 1945 e 30 set. 1945

- pp. 345-346 lettera di Luigi Boniforti, avvocato, presidente del CTLN, ai CLN comunali della Provincia di Firenze, ai SCLN rionali della città di Firenze, e p. c. ai CLN provinciali della Toscana, al CCLN di Roma e al CLNAI di Milano, con cui invita i CLN in indirizzo ad attenersi alle disposizioni contenute nell'allegata "Raccolta di Comunicazioni"; Firenze, 8 ott. 1945;

- pp. 347-356 "Raccolta di Comunicazioni" del CTLN, con la quale si invitano i CLN della Toscana ad attenersi alle allegate "Norme di funzionamento dei Comitati di Liberazione della Toscana", approvate all'assemblea dei CLN provinciali della Toscana svoltasi a Livorno il 23 set. 1945; tratta inoltre i seguenti argomenti: Comitato provinciale di liberazione nazionale, costituito da 6 rappresentanti di CLN della Provincia; ratifica dei CLN; tessere di riconoscimento del CTLN; ammasso grano (con i quantitativi di grano da conferire agli ammassi per ogni Comune delle province toscane, secondo l'ordine del giorno approvato dal CTLN il 23 ago. 1945); riporta copia del decreto prefettizio n. 31605 del 3 ott. 1945 del prefetto di Firenze Giulio Paternò, che obbliga a consegnare ai Granai del popolo tutto il grano esuberante il fabbisogno aziendale ed alimentare del produttore, nella misura fissata dall'Ufficio provinciale statistico economico dell'agricoltura (UPSEA) competente per territorio; Firenze, 30 set. 1945;
- pp. 357-358 "Norme di funzionamento dei Comitati di Liberazione della Toscana", approvate all'assemblea dei CLN provinciali della Toscana svoltasi a Livorno il 23 set. 1945, contenenti informazioni sulla costituzione e le modalità di funzionamento dei CLN toscani.

2.51. Documenti relativi alla Giornata della Solidarietà Popolare promossa dalla Democrazia Cristiana, docc. 2, 1945 nov. 2 - 7

- pp. 361-362 lettera di (...), segretario del Consiglio direttivo della Democrazia cristiana, Sezione di Fiesole, al presidente del CLN di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla celebrazione della Giornata della solidarietà popolare, che si terrà l'11 nov. presso il cinema Garibaldi; ivi si trova il timbro del PDC, Sezione di Fiesole, e l'annotazione manoscritta "Rispondere per l'adesione"; Fiesole, 2 nov. 1945;
- pp. 363-364 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Sezione di Fiesole della Democrazia cristiana, in cui accetta di partecipare alla Giornata della solidarietà popolare con una rappresentanza del Comitato; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 nov. 1945.

2.52. Documenti relativi a una gita a Fiesole organizzata dall'Università Popolare di Firenze, docc. 2, 1945 nov. 3 - 7

- pp. 365-366 lettera di Alberto Albertoni, consigliere segretario dell'Università popolare di Firenze, a Giovanni Ignesti, Partito socialista di Firenze, nella quale chiede di interessarsi presso il Comune di Fiesole perché questo conceda il libero ingresso al Teatro Romano in occasione della gita organizzata dall'Università Popolare per il prossimo 28 nov.; Firenze, 3 nov. 1945;
- pp. 367-368 lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, a Alberto Albertoni, direttore dell'Università popolare di Firenze, nella quale informa che il sindaco di Fiesole ha concesso il libero ingresso al Teatro Romano di Fiesole a tutti i partecipanti alla gita dell'Università popolare; Fiesole, 7 nov. 1945.

2.54. Documenti inerenti la messa di Requiem indetta dalla Società Filarmonica Comunale, docc. 2, 1945 nov. 6 - 9

- pp. 371-372 lettera di (...), presidente della Società filarmonica comunale di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla commemorazione dei soci defunti della Società filarmonica e di tutti i caduti in guerra; Fiesole, 6 nov. 1945;
- pp. 373-374 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Società filarmonica di Fiesole, nella quale accetta di partecipare alla messa di Requiem indetta dalla Società filarmonica; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., 9 nov. 1945.

2.55. Documenti relativi alla costituzione della Consulta comunale popolare, docc. 2, 1945 nov. 10 - 13

- pp. 375-376 lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN f. f., al CLN di Fiesole, nella quale comunica i principi da adottare per la costituzione di Consulte comunali popolari "in tutti quei comuni in cui i C.L.N. ritengano opportuno di allargare la base delle fonti informative per il sempre più attivo esercizio delle loro funzioni consultive"; tali Consulte dovranno avere compiti puramente consultivi, saranno presiedute dal presidente del CLN locale e basate sul criterio della pariteticità tra partiti; Firenze, 10 nov. 1945;

- pp. 377-378 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Federazione provinciale del PLI e p. c. al CTLN, Firenze, e a Giovanni Carrozza, avvocato, Firenze, nella quale informa che, in seguito alla protesta della Federazione provinciale del PLI, il numero dei rappresentanti nella Consulta comunale di Fiesole è elevato a 5 per ogni partito; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 13 nov. 1945.

3. Documenti dell'anno 1946, docc. 13

1946 gen. 17 - set. 1

- 3.1. *: Documento relativo a un sequestro di grano, Imola, 1946 gen. 17.
2
- pp. 385-386 lettera di Giulio Miceti, sindaco del Comune di Imola, alla Sezione provinciale dell'alimentazione (SEPRAL) di Bologna e p. c. al CLN di Fiesole, in cui chiede alla SEPRAL di rispondere direttamente al CLN di Fiesole in merito alla questione di un sequestro di grano avvenuto sulla strada statale Imola-Firenze ai danni di Giulio Landi, il quale era stato incaricato dal CLN di Fiesole di comprarlo per produrre razioni supplementari di pane da distribuire ai bambini bisognosi in occasione dell'Epifania.
- 3.2. *: Documento relativo ai nominativi dei delegati socialisti nel SCLN di Compiobbi, Compiobbi, 1946 gen. 24.
2
- pp. 387-388 lettera di Bruno Capaccioli, segretario del PSIUP, Sezione di Compiobbi, al CLN di Fiesole e p. c. alla Federazione provinciale socialista di Firenze, nella quale comunica i nomi dei due nuovi delegati del PSIUP in seno al SCLN di Compiobbi: Bruno Capaccioli e Marcello Levi, che sostituiscono i dimissionari Luigi Francini e Bruno Ciolli; ivi si trova l'annotazione manoscritta: "si prende atto e si ratifica".
- 3.3: Documento riguardante il sergente maggiore Tullio Tropea, 1946 feb. 4.
2
- pp. 389-390 lettera di Tullio Tropea, sergente maggiore, 1° Reggimento Costiero - 53° Battaglione, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di una dichiarazione che attesti che tra il 22 set. 1943 ed il giorno della liberazione di Fiesole lo scrivente non ha fatto parte di alcuna formazione militare, né italiana né tanto meno tedesca; ivi si trova l'annotazione manoscritta: "si rilascia la dichiarazione rispondente a verità".
Documento manoscritto.
- 3.4: Documento relativo al Circolo di Maiano, Maiano, 1946 feb. 10.
2
- pp. 391-392 lettera di Rosindo Mecacci, ragioniere, a Giovanni Ignesti, con la quale lo informa che l'assemblea dei soci lo ha riconfermato presidente del Circolo di Maiano.
- 3.5: Documento relativo a manifestini da distribuire per le elezioni amministrative, Firenze, 1946 feb. 21.
2
- pp. 393-394 lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN f. f., al CLN di Fiesole, nella quale informa dell'invio a parte di un plico di manifestini del CTLN con preghiera di diffusione in occasione delle elezioni amministrative.
- 3.6: Documento relativo alle modalità di svolgimento delle elezioni amministrative, Firenze, 1946 mar. 7.
2
- pp. 395-396 lettera di Max Boris, presidente del CTLN, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, e p. c. a Giulio Paternò, prefetto di Firenze e al questore di Firenze, in cui informa che in occasione delle elezioni amministrative il CTLN invierà nei Comuni della provincia di Firenze due suoi delegati con funzione di osservatori; chiede inoltre di interessarsi presso i partiti perché le elezioni si svolgano nell'ordine e nella legalità.
- 3.7: Documento relativo a una richiesta di denaro alla Casa del Popolo di Fiesole, Fiesole, 1946 apr. 2.
2
- pp. 397-398 lettera di Giovanni Ignesti al Consiglio direttivo della Casa del Popolo di Fiesole, nella quale chiede di sanare le deficienze amministrative del CLN in cambio della concessione dell'uso dei locali di piazza Garibaldi e di Via Sermei, avvenuta senza alcuna richiesta di affitto o indennizzo da parte del Comitato.
Minuta.
- 3.8. *: Documento riguardante l'Associazione fra gli inquilini e senza tetto di Firenze, Firenze, 1946 apr. 18.
2
- pp. 399-400 lettera di Guido (...), presidente della Camera confederale del lavoro, Associazione fra gli inquilini e senza tetto di Firenze, al CLN di Fiesole, nella quale richiede di interessarsi per la costituzione di un Comitato comunale dell'Associazione, il cui scopo è tutelare gli interessi della categoria sia nei confronti dei proprietari di case sia nei confronti degli enti e autorità preposti alla tutela delle leggi in materia; ivi si trova il timbro dell'Associazione fra gli inquilini e senza tetto.
- 3.9: Documento relativo alla costituzione di una sezione del Movimento federalista europeo, Firenze, 1946 mag. 4.
2

- pp. 401-402 lettera di Chiti Batelli, dottore, segretario del Movimento federalista europeo, Centro provinciale di Firenze, a Luigi Casini, sindaco di Fiesole, al CLN di Fiesole, al segretario dei Partiti: d'Azione, comunista, democratico cristiano, repubblicano, liberale, socialista, di Fiesole; al preside del Regio Liceo classico, del Regio Liceo scientifico, del Regio Istituto magistrale, della Regia Scuola media, di Fiesole, contenente la richiesta di collaborazione per la costituzione di una sezione del Movimento federalista europeo nel Comune di Fiesole.
- 3.10: Documento relativo alla Federazione italiana della Lega diritti dell'uomo, Firenze, 1946 mag. 6.
2
 - pp. 403-404 lettera di Corrado Batelli, segretario, per il Comitato regionale toscano della Federazione italiana della Lega diritti dell'uomo di Firenze, al CTLN, nella quale auspica che una volta esauriti i CLN a seguito delle elezioni politiche per la Costituente, l'opera svolta da questi per la tutela dei diritti umani sia proseguita dalla Lega diritti dell'uomo; suggerisce inoltre la costituzione di una sezione locale della Lega.
- 3.11: Documento relativo alla celebrazione del secondo anniversario della liberazione di Fiesole, 1946 set. 1.
4
 - pp. 405-408 articolo non firmato *Il secondo anniversario della liberazione di Fiesole*, in «La Nazione del Popolo», a. III, n. 205, 1 set. 1946, nel quale sono elencate le iniziative previste per il 1 set. 1946, a due anni di distanza dalla liberazione di Fiesole; tra queste la "consegna da parte del CLN fiesolano degli atti di archivio ai rappresentanti del CTLN"; l'articolo si trova a p. 406.

3.12. Documenti relativi al bilancio del CLN di Fiesole in occasione alla chiusura della sua attività, docc. 2, [post 1946] ago. [30]

- pp. 409-416 bilancio del CLN di Fiesole, con la somma delle entrate e delle uscite registrate nel corso dell'attività del comitato; si riportano spese fino al 30 ago. 1946; sulla prima pagina si trovano la firma di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, e il timbro del CLN di Fiesole; s. l., post 30 ago. 1946, (frammento);
- pp. 417-418 relazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in cui spiega le voci in entrata e in uscita del bilancio del CLN: "Così anche per la parte finanziaria, si chiude l'attività del ns. C.L.N. che, con inadeguatezza di mezzi e senza ricorrere a sovvenzioni di chicchessia che direttamente o indirettamente ne avrebbero limitato la sua indipendenza d'azione, indubbiamente operò - talvolta in una cornice volutamente di penombra - pel bene della comunità fiesolana"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., post 30 ago. 1946, (frammento).

4. Documenti non datati, docc. 9

Questo fascicolo contiene documenti cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non avevano ordine di collocazione, e che non presentano legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

- 4.1: Documento relativo all'archivio del CLN di Fiesole, s. l., s.d..
3
 - pp. 419-420 elenco relativo all'archivio del CLN di Fiesole, a firma di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con le categorie in cui era presumibilmente ripartita la documentazione al momento della sua produzione e acquisizione; corrisponde per la maggior parte all'ordinamento attuale, ma si noti una "Relazione Finanziaria" che non figura in quest'ultimo; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole (frammento).
- 4.2: Documento relativo al Partito Socialista, s. l., s.d..
3
 - pp. 421-422 volantino a stampa a firma di Pietro Nenni intitolato Che cosa è e che cosa vuole il Partito Socialista, in cui riporta un testo tratto dall'«Avanti!» di Roma nel quale sono riassunti le fisionomia, la storia ed il programma del Partito socialista.
- 4.3. *: Documento relativo all'Ente provinciale per la Prevenzione della Disoccupazione, s. l., s.d..
4
 - pp. 423-426 "Convocazione" sotto l'alto patronato del CTLN tra la Camera confederale del lavoro, l'Associazione degli agricoltori, l'Unione dei commercianti e l'Associazione industriali della provincia di Firenze, nel quale si danno istruzioni sul finanziamento del costituito Ente provinciale per la prevenzione della disoccupazione e dei suoi Comitati.
- 4.4: Documento relativo ad Anna Fantini, s. l., s.d..
2

- pp. 427-428 lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CFLN, al Provveditore degli studi di Firenze, in cui si lamenta il licenziamento immotivato dell'insegnante Anna Fantini dalla Scuola elementare locale, nonostante fosse assai gradita a tutti i fiesolani.
- 4.5: Documento relativo alle persone residenti nel Comune di Fiesole, s. l., s.d..
2
- pp. 429-430 elenco, indirizzato al CLN di Fiesole, con nomi, cognomi e indirizzi di persone residenti nel Comune di Fiesole; ivi si trovano segni e annotazioni manoscritti.
- 4.6: Documento relativo a Giovanni e Giancarlo Carrozza, s. l., s.d..
2
- pp. 431-432 lettera di Giovanni Carrozza, avvocato, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con cui delega il figlio Giancarlo a rappresentarlo a una riunione.
Documento manoscritto.
- 4.7: Documento relativo a Cesarina Gelli vedova Del Lungo, s. l., s.d..
2
- pp. 433-434 documento non firmato in cui sono annotate informazioni su Cesarina Gelli vedova Del Lungo e sui suoi figli.
Documento manoscritto.
- 4.8: Documento relativo a Gino Cammelli, s. l., s.d..
2
- pp. 435-436 annotazione, su carta intestata al Comune di Fiesole, con l'indicazione dei litri di latte presumibilmente distribuiti dal lattaiolo di Caldine Gino Cammelli ad alcuni poderi della zona.
Documento manoscritto.
- 4.9: Documento relativo alla contabilità, s. l., s.d..
2
- pp. 437-438 annotazione, su carta intestata al Comune di Fiesole, con un importo e la scritta "Calzolari Renato dette le consegne a Picchianti Gastone".
Documento manoscritto.

2. RIUNIONI, 1944 SET. 27 - 5031 6

Contenuto. La serie è composta da una filza formata da quattro fascicoli, tutti contenenti carte sciolte. Il materiale è costituito da convocazioni a riunioni del CLN di Fiesole, dai relativi ordini del giorno e da deliberazioni prese nel corso delle adunanze. Mentre per alcuni periodi è documentata una regolare frequenza delle riunioni, per altri se ne registra l'assenza, il che fa supporre un'incompletezza della documentazione.

La filza contiene anche convocazioni, sempre rivolte ai membri del CLN di Fiesole, ad adunanze di altro tipo, come il Convegno provinciale dei CLN del 15 apr. 1945; sono inoltre presenti documenti relativi a riunioni del SCLN di Caldine.

Il livello ha una consistenza di 35 documenti

busta 1

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 6

1944 set. 27 - dic. 19

- 1.1: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1944 set. 27.
2
- pp. 1-2: lettera di Giusta Fasola, professoressa, segretaria del Comitato fiesolano di liberazione nazionale, al PSIUP, Sezione di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla riunione del CLN di Fiesole del 1 ott. 1944, nella quale "i membri rappresentanti saranno due e cioè uno con voto consultivo facente parte della Giunta comunale ed uno con voto deliberativo diretto rappresentante del Partito".

- Minuta.
- 1.2: Documento relativo all'attività dell'Amministrazione comunale e della Commissione Annonaria di Fiesole, s. l., 1944 nov. 18.
2
- pp. 3-4: dichiarazione del Comitato fiesolano di liberazione nazionale, a firma di Giovanni Ignesti, presidente, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, indirizzata a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, alla Giunta comunale di Fiesole e alla Commissione annonaria di Fiesole, in cui plaude all'attività da essi svolta per la cittadinanza soprattutto in materia alimentare, e si pronuncia pienamente disponibile a collaborare per "alleviare le sofferenze del popolo".
- 1.3: Documento relativo alla nomina di un Consiglio Amministrativo per la direzione e l'uso dell'ex locale del Dopolavoro cittadino, Fiesole, 1944 nov. 18.
4
- pp. 5-8: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del Comitato fiesolano di liberazione nazionale, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, a Umberto Bertelli, Edoardo Salimbeni, Alvaro Nencioni, Remy Ignesti, Mario Rigacci, Alessandro Marchi, avvocato, Egisto Ercoli, Fosco Fantini, Vinicio Poli, Dino Tarchi e Ugo Bettaccini, Fiesole, contenente la deliberazione presa nella riunione del 18 nov. 1944, cioè la nomina di un Consiglio amministrativo per la direzione e l'uso dell'ex locale del Dopolavoro cittadino, formato dai destinatari.
Documento in 2 copie.
- 1.4: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1944 dic. 7.
2
- pp. 9-10: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 9 dic. 1944, "per un importante ordine del giorno".
Minuta.
- 1.5: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1944 dic. 12.
2
- pp. 11-12: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 14 dic. 1944, "per discutere in merito alle iniziative di beneficenza in occasione delle feste natalizie".
Minuta.
- 1.6: Documento per la convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1944 dic. 19.
2
- pp. 13-14: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 21 dic. 1944, per prendere accordi "in merito alle distribuzione dei doni natalizi".
Minuta.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 24

1945 gen. 2 - nov. 28

- 2.1: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1945 gen. 2.
2
- pp. 15-16: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri dei comitati esecutivi delle Sezioni di Fiesole del PCI, del PSIUP, della DC, del PDA e del PLI, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 4 gen. 1945; tra i punti all'ordine del giorno è la nomina dei componenti la Commissione annonaria da proporre alla Giunta municipale.
Minuta.
- 2.2: Documento relativo alla composizione del CLN di Fiesole e alla convocazione di una sua riunione, Fiesole, 1945 gen. 8.
2
- pp. 17-18: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, al PLI, al PSIUP, al PCI, al PDC e al PDA, Sezioni di Fiesole, contenente alcune domande circa la composizione del Comitato in rapporto a quella dell'Amministrazione comunale, e l'invito alla riunione dell'11 gen. 1945; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.3: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1945 feb. 12.
2
- pp. 19-20: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 15 feb. 1945, per la quale è necessaria la delega rilasciata dai rispettivi partiti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.4: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1945 feb. 20.
2

- pp. 21-22: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 23 feb. 1945.
Minuta.
- 2.5: Documento relativo alla convocazione di un Convegno dei sindaci della Provincia di Firenze, Firenze, 1945 feb. 23.
2
- pp. 23-24: lettera del CTLN a tutti i sindaci della Provincia di Firenze e p. c. ai CLN della Provincia di Firenze, con l'invito a scrivere al prefetto di Firenze per chiedere l'autorizzazione alla convocazione di un Convegno dei sindaci della Provincia, per discutere "tutti i problemi d'indole generale, in primo luogo quelli dell'alimentazione, poi subito quelli della ricostruzione, della reintegrazione del patrimonio zootecnico, da ultimo quelle questioni locali di organizzazione interna, tributi, ecc., che hanno punti di contatto ed affinità per tutti i Comuni".
Minuta.
- 2.7: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, Fiesole, 1945 mag. 15.
2
- pp. 41-42: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito urgente a partecipare alla riunione del 16 mag. 1945; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.10: Documento relativo alla convocazione di una riunione del Comitato di Agricoltura e dei proprietari del Comune di Fiesole, Fiesole, 1945 giu. 26.
2
- pp. 53-54: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, al CLN di Fiesole, contenente l'invito a partecipare alla riunione del Comitato di agricoltura e dei proprietari del Comune di Fiesole del 2 lug. 1945; all'ordine del giorno è la discussione di problematiche relative alla macellazione degli animali, all'assegnazione del grano ai coloni, alla prevenzione della disoccupazione, più varie eventuali.
- 2.12: Documento relativo a una riunione del CLN di Fiesole, s. l., 1945 ott. 22.
2
- pp. 59-60: verbale della riunione del CLN di Fiesole del 22 ott. 1945, con interventi di Enrico Baroncini, Mino Labardi, Cesare Fasola, Bonami, Giuseppe Roselli.
Documento manoscritto.
- 2.13: Documento relativo a episodi di violenza commessi ai danni delle sedi dei Partiti politici in Puglia, Fiesole, 1945 nov. 2.
2
- pp. 61-62: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CTLN, nella quale trasmette l'ordine del giorno approvato alla riunione del CLN di Fiesole del 19 ott. 1945 per protestare contro gli episodi di violenza subiti dalla sedi dei partiti politici in Puglia; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.14: Documento relativo a una protesta dei dipendenti dell'Amministrazione comunale di Fiesole in segno di solidarietà a Ferruccio Parri, Fiesole, 1945 nov. 26.
2
- pp. 63-64: lettera di Roberto (...), Roberto Ferruzzi, geometra, Alberto Cianchi, segretari del Sindacato dipendenti comunali del Comune di Fiesole, all'Amministrazione comunale di Fiesole, al CLN di Fiesole, alla Camera confederale del lavoro e al Sindacato provinciale dipendenti comunali di Firenze, nella quale riportano l'ordine del giorno approvato dai dipendenti dell'Amministrazione comunale di Fiesole il 26 nov. 1945, con cui hanno deciso una sospensione dal lavoro per il giorno successivo, in segno di protesta contro le manovre messe in atto dalle forze reazionarie e conservatrici per far cadere il Governo Parri; ivi si trova il timbro del Sindacato dipendenti comunali di Fiesole.
- 2.15: Documento relativo alla crisi del Governo Parri, Fiesole, 1945 nov. 28.
2
- pp. 65-66: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole al CTLN, contenente l'ordine del giorno approvato nella riunione del CLN di Fiesole del 26 nov. 1945, con cui si è votato per una veloce risoluzione della crisi di governo, "mantenendo la sua formazione sulla base dei C.L.N" e "favorendo la rapida convocazione delle elezioni per la Costituente".
Minuta.

2.6. Documenti relativi al Convegno provinciale dei CLN del 15 apr. 1945, docc. 7, 1945 mar. 24 - apr. 21

- pp. 25-26: lettera p. c. c. di (...), segretario generale del CTLN, e di Carlo Ludovico Raghianti, presidente del CTLN, ai CLN comunali, nella quale trasmette l'ordine del giorno deliberato il 10 mar. dal CTLN con la

decisione di chiedere alle autorità alleate l'autorizzazione a convocare un Convegno provinciale dei CLN comunali; v s. n. 19; Firenze, 24 mar. 1945;

- pp. 27-28: lettera p. c. c. di (...), segretario generale del CTLN, e di Carlo Ludovico Ragghianti, presidente del CTLN, ai CLN comunali della Provincia di Firenze, nella quale convoca l'Assemblea provinciale dei CLN per il giorno 15 apr. 1945, spiega le modalità di partecipazione e comunica il seguente ordine del giorno: "1) Problema della ricostruzione locale; 2) Compiti ed attribuzioni dei C.L.N. comunali 3) Convegno regionale e nazionale dei C.L.N. 4) Varie"; Firenze, 27 mar. 1945;

- pp. 29-32: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, e di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 14 apr., per discutere in merito al Congresso provinciale dei CLN e nominare un rappresentante per ogni partito; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; documento in 2 copie; vv. ss. nn. 21-22; Fiesole, 11 apr. 1945;

- pp. 33-34: ordini del giorno p. c. c. di (...), segretario generale del CTLN, e di Carlo Ludovico Ragghianti, presidente del CTLN, approvati dalla Commissione delegata dal Convegno dei CLN provinciali; il primo esprime apprezzamento per l'opera svolta dal CTLN, riconferma il "compito prevalentemente politico del C.L.N. inteso come organo di collegamento fra i vari partiti antifascisti" e la necessità di continuare questa "leale, perfetta collaborazione fra i partiti stessi"; il secondo approva la proposta del CTLN di costituire un Ente provinciale della Ricostruzione; Firenze, (...) apr. 1945;

- pp. 35-36: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, ai Comitati Esecutivi del PSIUP, del PCI, del PDA, della DC e del PLI, Sezioni di Fiesole, in cui chiede un parere circa la convocazione di una riunione per far conoscere i risultati del Congresso provinciale dei CLN agli iscritti dei partiti e alla cittadinanza; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 19 apr. 1945;

- pp. 37-38: lettera di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con l'approvazione della proposta di una riunione in cui rendere pubblica una relazione sul Congresso provinciale; sul verso del documento è annotato a mano il destinatario; Fiesole, 21 apr. 1945;

- pp. 39-40: lettera di Giusta Nicco Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del pomeriggio del 28 apr. 1945, nella quale saranno approvate le relazioni da rendere pubbliche alla riunione della sera dello stesso giorno; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 26 apr. 1945.

2.8. Documenti relativi a una riunione della Commissione Finanziaria del CLN di Fiesole, docc. 2, 1945 mag. 29 - giu. 12

- pp. 43-46: deliberazioni prese alla riunione della Commissione Finanziaria del CLN di Fiesole, avvenuta il 29 mag. 1945 alla presenza di Giuseppe Roselli del PSIUP, Aldo Gheri del PCI, Ugo Bettaccini del PDA, Enrico Baroncini della DC, che propongono di costituire un fondo liquido con cui il CLN di Fiesole possa intervenire in caso di bisogno, di redigere un piano finanziario con cui rifornire periodicamente tale fondo, e di redigere un piano per la regolare distribuzione dei sussidi; documento in due copie; vv. ss. nn. 43, 44; s. l., 29 mag. 1945;

- pp. 47-48: dichiarazione di Giuseppe Vezzelli, presidente, per il SCLN di Caldine, in cui approva la proposta del CLN di Fiesole di un piano finanziario ed esprime pareri sulla sua attuazione; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine; Caldine, 12 giu. 1945.

2.9. Documenti relativi alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, docc. 2, 1945 giu. 1

- pp. 49-50: lettera di Giusta Fasola, segretaria del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del 2 giu. 1945 per "importanti comunicazioni"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 1 giu. 1945;

- pp. 51-52: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, ai membri del medesimo Comitato contenente l'invito a partecipare alla riunione del 2 giu. 1945 per "importanti comunicazioni"; ivi si trova un elenco dei componenti del comitato e l'indicazione del numero di copie da recapitare urgentemente; sul verso si trova l'intestazione al Comune di Fiesole, Ente comunale di assistenza; documento manoscritto; Fiesole, 1 giu. 1945, (minuta).

2.11. Documenti relativi alla distribuzione di generi alimentari alla popolazione di Caldine, docc. 2, 1945 ott. 21 - nov. 2

- pp. 55-56: deliberazione di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, e di Fosco Galardi, Mario Innocenti, Elio Nardoni, Umberto Ballini, membri del medesimo Sottocomitato, per chiedere al sindaco e al CLN di Fiesole, sulla base di un esposto del medico condotto Goffredo Martini, l'autorizzazione ad invitare i proprietari terrieri e le persone più abbienti a dare un contributo per i generi alimentari da distribuire alla popolazione; ivi si trovano il timbro del SCLN di Caldine e l'annotazione manoscritta "approvare l'iniziativa"; Caldine, 21 ott. 1945;

- pp. 57-58: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al SCLN di Caldine, nella quale dà il consenso all'iniziativa riferita nella deliberazione del 21 ott. 1945; coglie l'occasione per rinnovare la richiesta di informazioni sull'attività politica del dottor Goffredo Giacinto Pieri; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 2 nov. 1945.

3. Documenti dell'anno 1946, docc. 1

1946 mar. 5

3.1: Documento relativo ad incidenti commessi ai danni di abitazioni di ex fascisti, Fiesole, 1946 mar. 5.

2

pp. 67-68: manifesto a stampa a firma di Cesare Fasola per il PDA, Vinicio Mannelli per il PCI, Enrico Baroncini per il PDC, Giovanni Carrozza per il PLI, Giuseppe Roselli per il PSIUP, Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nel quale, sulla base di quanto deliberato nella riunione del 4 mar. 1946, condannano gli incidenti verificatisi contro le abitazioni di alcuni ex fascisti repubblicani e invitano la cittadinanza "a mantenere una serena fiducia nella volontà di concordia espressa unanimemente dai rappresentanti dei partiti aderenti al C.L.N. di Fiesole".

4. Documenti non datati, docc. 4

Questo fascicolo contiene documenti cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non avevano ordine di collocazione, e che non presentano legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

4.1: Documento relativo alla crisi di governo, s. l., s.d..

4

- pp. 69-72: lettera del CLN di Fiesole al CTLN, a Giulio Paternò, prefetto di Firenze, e ai "Giornali cittadini", contenente l'ordine del giorno approvato nella riunione del 2 c.m. con cui il CLN di Fiesole vota per una veloce risoluzione della crisi governativa in atto e auspica che il nuovo governo riconosca e rafforzi l'opera dei CLN. Documento in 2 copie (minuta).

4.2: Documento relativo alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole, s. l., s.d..

4

- pp. 73-76: lettera di Giusta Fasola, segretaria del Comitato fiesolano di liberazione nazionale, a tutti i membri del medesimo Comitato, contenente l'invito a partecipare alla riunione del giorno 18; tra i punti all'ordine del giorno la nomina del Consiglio per l'ex Dopolavoro, la richiesta di diploma di benemerita per coloro che sono stati attivi durante il periodo di emergenza; il movimento cooperativo nel Comune e l'assistenza invernale proposta dal PDC.

Documento in 2 copie (minuta).

4.3: Documento relativo alla composizione del CLN di Fiesole, s. l., s.d..

2

- pp. 77-78: elenco, scritto su carta intestata al Comune di Fiesole, contenente i nomi dei membri del CLN di Fiesole: Aldo Gheri, Egisto Ercoli, Vinicio Mannelli per il PCI, Giovanni Ignesti, Giuseppe Roselli, Mino Labardi per il PSIUP, Cesare Fasola, Giusta Fasola, Ugo Ardenni per il PDA, Giovanni Carrozza, avvocato, per il PLI, Enrico Baroncini per la DC.

Documento manoscritto.

4.4: Documento relativo alla Federazione Giovanile Socialista di Firenze, s. l., s.d..

2

- pp. 79-80: "Manifesto ai giovani" del PSIUP, Federazione giovanile socialista di Firenze, che invita i giovani lavoratori italiani ad iscriversi alla Federazione giovanile socialista per promuovere la loro formazione fisica e spirituale.

3. DENUNCE E INFORMAZIONI, 1944 SET. 7 - 1946 MAG. 9

Storia. In base alle disposizioni del CTLN, tra le varie incombenze dei CLN vi è quella di provvedere «alla epurazione degli elementi compromessi politicamente o inidonei moralmente» (1); i CLN locali agiscono in questo settore soprattutto raccogliendo informazioni da inoltrare ai competenti organi istituiti dal Governo italiano. Tuttavia non è facile chiarire il ruolo dei Comitati regionali e locali né il loro rapporto con il Governo di Roma e con gli Alleati in tema di epurazione. Alle prese con una scarsa documentazione archivistica, la storiografia è ancora lontana da far luce su numerosi aspetti di una questione che si presenta molto complessa, in cui l'attività delle organizzazioni partigiane e ciellenistiche deve essere considerata insieme alla sovrabbondante e frammentaria legislazione emanata dal Governo italiano tra il 1943 e il 1948 e alle direttive provenienti dagli Alleati, nella consapevolezza dell'esistenza di diverse fasi della strategia epurativa messa in atto dai vari attori in rapporto allo svolgersi degli eventi bellici e politici (2).

Accanto ad un'epurazione spontanea attuata dalla Resistenza in particolare dall'estate del 1944, che non tiene conto di leggi e procedure, i CLN istituiscono appositi organi e mettono a punto una serie di regole di comportamento. In Toscana nel giu. 1944 il CTLN nomina una Commissione di Controllo civico e una di Controllo della Questura, la prima col compito di occuparsi dell'epurazione nelle aziende di pubblico interesse e negli enti pubblici, la seconda di vagliare l'attività svolta fino a quel momento dalla Polizia e controllarne l'attività futura, procedendo quindi anche alle sanzioni contro i fascisti. In seguito il Comitato dispone che anche le altre commissioni - stampa, cultura, alimentazione, trasporti, ecc. - si occupino dell'epurazione nei rispettivi campi d'intervento (3).

Il 24 lug. 1944 il CTLN nomina una vera e propria Commissione di epurazione, con il compito di coordinare l'attività delle singole commissioni «ed integrarla con quelle branche della vita cittadina nelle quali dette commissioni» non hanno competenza. I principi cui le commissioni devono ispirarsi sono i seguenti: «a) tutti coloro che abbiano aderito al PFR [Partito Fascista Repubblicano] dovranno essere rimossi dalle loro funzioni; b) tutti coloro che abbiano effettivamente collaborato con i tedeschi dovranno essere rimossi dalle loro funzioni e denunciati alla competente autorità giudiziaria militare; c) tutti i fascisti i quali, prima o dopo l'8 set. abbiano lucrato sul pubblico denaro dovranno essere rimossi dalle loro funzioni e denunciati alla competente autorità giudiziaria; d) tutti i fascisti che prima dell'8 set. abbiano ricoperto cariche gerarchiche, abbiano comandato formazioni della milizia, abbiano ottenuto impieghi esclusivamente per meriti politici, dovranno essere rimossi dalle loro funzioni; e) tutti coloro che abbiano ottenuto promozioni o trasferimenti di favore per meriti politici fascisti torneranno nello stato anteriore al conferimento di tali favori; f) tutti i funzionari dirigenti che abbiano prestato giuramento al Governo fascista repubblicano dovranno essere sospesi dall'ufficio e sottoposti ad inchiesta per accertare caso per caso il grado della loro personale responsabilità; g) in contrapposto dovranno essere immediatamente richiamati in servizio coloro che ne furono allontanati per ragioni politiche ivi compresi i così detti provvedimenti razziali, e dovrà essere presa in considerazione la posizione dei funzionari che, per le stesse ragioni, hanno subito provvedimenti ingiusti; h) le persone che dovranno sostituire i funzionari fascisti dovranno unire alla più scrupolosa integrità morale e politica, una indiscussa competenza». La procedura di epurazione dovrà compiersi secondo i seguenti principi: «1) dovrà farsi distinzione tra: a) eliminazione; a cui dovrà essere dato carattere definitivo; b) sospensione; che ha carattere di un provvisorio allontanamento dall'ufficio, senza interrompere la corresponsione dello stipendio, per poter procedere ad indagini e prendere quindi un provvedimento definitivo; 2) il criterio preventivo per l'immediato allontanamento dai singoli servizi dovrà avere la precedenza sul criterio punitivo» (4).

In parte la linea di condotta dei CLN regionali e locali si riconduce alla legislazione italiana. Il principale testo di riferimento in tema di sanzioni contro il fascismo è il d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, che oltre a prevedere pene severe per i membri del Governo fascista e i gerarchi del fascismo stabilisce che i "pezzi grossi" del regime siano giudicati da un'Alta Corte di giustizia. Per gli organizzatori e i capi di squadre fasciste responsabili di violenze e devastazioni, per chi ha promosso o diretto la marcia su Roma o il colpo di Stato del 3 gen. 1925 o abbia in seguito contribuito con «atti rilevanti» a mantenere in vigore il regime fascista, per chi dopo l'8 set. 1943 abbia commesso delitti «contro la fedeltà e la difesa militare dello Stato con qualunque forma di intelligenza o corrispondenza o collaborazione col tedesco», il giudizio è affidato a Corti d'assise o a tribunali militari.

Nel campo dell'amministrazione il decreto stabilisce che siano sottoposti a giudizio gli appartenenti: «1) alle amministrazioni civili e militari dello Stato, anche se con ordinamento autonomo; 2) agli enti locali ed agli altri enti ed istituti pubblici; 3) alle aziende speciali dipendenti da amministrazioni ed Enti pubblici, alle Aziende private concessionarie di servizi pubblici ed a quelle riconosciute di interesse nazionale». Sono dispensati dal servizio: «1) coloro che, specialmente in alti gradi, col partecipare attivamente alla vita politica del fascismo o con manifestazioni ripetute di apologia fascista, si sono mostrati indegni di servire lo Stato; 2) coloro che, anche nei gradi minori, hanno conseguito nomine od avanzamenti per il favore del partito o dei gerarchi fascisti». Sono inoltre dispensati i dipendenti delle amministrazioni che dopo l'8 set. 1943 siano rimasti fedeli al Governo della RSI, mentre sono previste esenzioni per chi da quella data si sia distinto nella lotta contro i tedeschi (5).

In base al d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159 sull'opera «di tutti gli organi a mezzo dei quali si adempiono le sanzioni contro il fascismo» «dirige e vigila» l'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo. Nel caso degli impiegati ministeriali e delle amministrazioni centrali il procedimento è affidato ad una Commissione nominata dal ministro e formata da un magistrato, da un alto funzionario dell'amministrazione interessata e da un terzo membro designato dall'alto commissario; nel caso degli impiegati delle amministrazioni locali è invece delegato ad una Commissione nominata dal prefetto e formata da un magistrato, da un funzionario della Prefettura e da un terzo membro che gode della fiducia dell'alto commissario. Si tratta di un processo vero e proprio che si chiude con una pronunzia che può anche comportare la rimozione dall'incarico. L'indagato ha il diritto di chiamare a deporre testimoni e di produrre prove a discarico, e il diritto riconosciuto anche all'alto commissario, che funge da pubblico ministero, di ricorrere in appello contro il giudizio di primo grado a una Commissione centrale nominata dal presidente del Consiglio (6).

Una volta estesa alle province liberate l'applicazione delle disposizioni del d.l.l. n. 159, le Prefetture locali intervengono per assicurare la celerità delle istruttorie e delle decisioni, d'intesa con i commissari provinciali dell'AMG. Un decreto della Prefettura di Firenze del 15 ott. 1944 stabilisce che il giudizio per l'epurazione del personale di aziende private concessionarie di servizi pubblici e di interesse nazionale sia demandato alle amministrazioni centrali delle aziende stesse, e che siano istituite Commissioni istruttorie per le varie categorie (credito e assicurazioni, elettricità e gas, telefoni), i cui atti e le cui proposte devono essere rassegnati al prefetto per essere rimessi al commissario provinciale del Governo Militare Alleato e alle Direzioni centrali delle aziende interessate. Analogamente, il giudizio del personale di enti parastatali (INPS, INAIL, EIAR, ecc.) è demandato alle amministrazioni centrali dei singoli istituti interessati, cui, attraverso il prefetto, sono inoltrati i risultati delle indagini condotte da apposite Commissioni istruttorie (7).

Il ruolo dei CLN in rapporto agli organismi istituiti dal Governo italiano consiste soprattutto in una sorta di attività istruttoria, tesa ad acquisire informazioni e prove e a svolgere indagini in vista della fase deliberatoria. Tuttavia tra il 1944 e il 1945, soprattutto al Nord, il loro intervento va spesso oltre nel tentativo di sveltire il pesante e macchinoso apparato epurativo messo in piedi nel Sud Italia e di attuare un'azione ben più incisiva. Sulla base delle disposizioni del d.l.l. n. 159, i CLN decidono di sottoporre ad

indagine e se del caso di licenziare tutti quelli che, specialmente in alti gradi, partecipando attivamente alla vita politica del fascismo si siano dimostrati indegni di servire lo Stato, così come i lavoratori e gli impiegati anche dei gradi inferiori che abbiano conseguito nomine ed avanzamenti per il favore del partito o dei gerarchi, quanti abbiano dato prova di faziosità fascista, i fascisti della prima ora, gli ufficiali della milizia, e coloro che dopo l'8 set. 1943 abbiano aderito a Salò e collaborato con i nazifascisti. Per rendere il procedimento più veloce ed efficace, stabiliscono che l'iniziativa parta da comitati operanti in seno alla pubblica amministrazione o dai comitati aziendali, cioè da comitati di base che hanno il compito di raccogliere le prove a carico dei maggiori indiziati, prove che poi devono essere trasmesse ad apposite commissioni di cui si prevede la costituzione in ogni provincia e a cui spetta di decidere in merito al licenziamento o meno dell'imputato. Bisogna notare che di fatto, soprattutto dal 25 apr. alla metà di mag. 1945, i CLN operano spesso senza rispettare tali procedure e attuando licenziamenti di massa, cui gli Alleati cercano di porre fine con alcune ordinanze e sottraendo poteri ai comitati di base (8).

Il d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, affronta anche la questione del sequestro di beni immobili e mobili appartenuti ad ex fascisti, stabilendo che «senza pregiudizio dell'azione penale, i beni di cittadini i quali hanno tradito la patria ponendosi spontaneamente ed attivamente al servizio degli invasori tedeschi sono confiscati a vantaggio dello Stato. Nel caso di azione penale la confisca è pronunciata dall'autorità giudiziaria che pronuncia la condanna. In caso diverso dal Tribunale competente per territorio, su richiesta dell'Alto Commissario» (9). I CLN partecipano attivamente a questi provvedimenti. Presso il Comitato regionale è istituita un'apposita Commissione Sequestri che, in caso di segnalazione del nominativo di una persona «fortemente indiziata per reati contro la sicurezza dello Stato, sia per attività fascista sia per collaborazionismo coi Tedeschi», istruisce le pratiche e, se riconosce fondata la segnalazione, procede al sequestro cautelare e provvisorio tramite la Prefettura in caso di azienda, tramite il Comune in caso di abitazione vuota, nominando poi un sequestratario di tali beni in vista di un loro riutilizzo per fini sociali o per la loro assegnazione a sinistrati (10). I documenti del CLN di Fiesole attestano che anche i CLN locali intervengono nel corso di queste procedure, attuando materialmente le requisizioni su incarico dell'Ufficio Legale del CTLN.

In caso di avocazione dei profitti di regime (gli «incrementi patrimoniali conseguiti dopo il 28 ott. 1922 da chi abbia rivestito cariche pubbliche o comunque svolta attività politica fascista, anche se i beni abbiano cessato di appartenere alla stessa persona» (11)), il CTLN si attribuisce il compito di interessare la Prefettura, la quale procede ai sequestri e «nomina sequestratari gli individui che il Comitato stesso designa quali persone gradite. [...] in un secondo momento, tornata la normalità, tali provvedimenti provvisori cederanno il posto ai provvedimenti definitivi che saranno presi dai competenti organi giurisdizionali». Presso i CLN periferici, ove non esistano apposite Commissioni sequestri, le funzioni di queste ultime sono esercitate da sezioni stesse dei Comitati, incaricate di interessare la Prefettura direttamente o per tramite dell'Ufficio legale del CTLN (12).

All'inizio di nov. 1944, per rendere più efficace la macchina epurativa, all'interno dell'Alto Commissariato vengono create delegazioni nelle varie Province della penisola, con il compito di promuovere i giudizi in collaborazione con i magistrati e i funzionari ma anche con i partiti e i cittadini; è richiesta anche la collaborazione dei CLN locali in quanto rappresentativi dei partiti e delle varie correnti democratiche espresse nel Governo nazionale (13).

L'intervento dei CLN in tema di sanzioni contro il fascismo è inoltre contemplato dal d.l.l. 22 apr. 1945, n. 142, con il quale alla vigilia della Liberazione sono istituite le Corti straordinarie d'assise, cui spetta l'esclusiva competenza per tutti i reati di collaborazionismo come definiti dal precedente decreto del 27 lug. 1944. Nelle Corti straordinarie d'assise, presiedute da un giudice nominato dal presidente della Corte d'appello competente per territorio, ai CLN è riservato un ruolo nella designazione dei giudici popolari (14). L'attività di questi organi è inizialmente molto rigorosa, veloce e caratterizzata da non poche

violazioni della legalità, che dall'estate del 1945 lasceranno il posto al progressivo riaffermarsi della legalità tradizionale (15).

Per quanto riguarda l'epurazione delle pubbliche amministrazioni e delle aziende private, è opportuno ricordare anche il d.l.l. 9 nov. 1945, n. 702, che sostituendo il d.l.l. del 27 lug. 1944 segue una linea di attenuazione e riduzione per le prime e invece di inasprimento per seconde. Questo provvedimento sottopone a indagini i vertici dell'amministrazione (funzionari e impiegati dal grado I al grado VII), ogni decisione sui quali è riservata alle Commissioni per l'epurazione che sono state istituite in ogni provincia e presso ogni ministero in applicazione del decreto del lug.. Invece i dipendenti delle pubbliche amministrazioni con un grado inferiore al VII sono esenti da procedimento di dispensa, a meno che nella loro condotta non si siano riscontrate manifestazioni di grave faziosità fascista o che essi dopo l'8 set. non abbiano collaborato in vario modo con il nazifascismo. Per le imprese private la legge stabilisce che i «direttori generali, tecnici ed amministrativi, i capi servizio, i capi ufficio» e i procuratori delle grandi imprese e dei grandi gruppi associativi siano sottoposti a indagine, e in determinati casi se ne minaccia l'automatico e immediato licenziamento. Le uniche eccezioni previste riguardano i dipendenti particolarmente qualificati, cui però si chiede di dimostrare di aver preso parte alla guerra di liberazione contro i tedeschi o preso le distanze dal fascismo già prima dell'inizio della guerra (16).

Nell'impossibilità di tracciare l'evoluzione delle numerose misure adottate in questi anni in ambito epurativo dal Governo italiano, segnaliamo infine tra quelle più importanti il d.l.l. 5 ott. 1945, n. 625, con cui è sciolta l'Alta Corte di giustizia ed al posto delle Corti straordinarie d'assise sono istituite nei capoluoghi di provincia «Sezioni speciali» di Corte d'assise, i cui giudici popolari sono estratti da elenchi forniti dai CLN (17), e il decreto che pone fine all'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo devolvendo le sue attribuzioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato il 1 feb. 1946 (18). A quella data i CLN saranno ormai in via di esautorazione e in campo epurativo avranno perso lo slancio e la convinzione iniziali. L'amnistia del 22 giu. 1946, priva di conseguenze giuridiche sul terreno dell'epurazione ma fortemente significativa sul piano politico e psicologico (19), esprimerà l'affermarsi di una tendenza generale alla pacificazione in vista della definitiva liquidazione della resa dei conti con il fascismo.

(1) Cfr. il documento del CTLN, *Cos'è il Comitato di Liberazione Nazionale*, s. d., cit.

(2) Per una storia dell'epurazione in Italia rimandiamo a H. Woller, *I conti con il fascismo. L'epurazione in Italia. 1943-1948*, 2° ed., Bologna, Il Mulino, 2004.

(3) Cfr. P. Pieraccini, *Guerra, liberazione ed epurazione a Firenze 1939-1953. Un caso esemplare: il Corpo dei vigili urbani*, Firenze, Giampiero Pagnini editore, 1997, pp. 207-210.

(4) Cfr. il verbale della seduta del CTLN, 24 lug. 1944, in ISRT, Carte Enzo Enriquez Agnoletti, b. 1, fasc. 4, cit. in Pieraccini, *Guerra, liberazione ed epurazione a Firenze 1939-1953*, cit., pp. 211- 212.

(5) Cfr. il d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, *Sanzioni contro il fascismo*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», serie speciale, 29 lug. 1944, n. 41.

(6) Ibidem.

(7) Cfr. il decreto firmato dal prefetto di Firenze Giulio Paternò e dal commissario provinciale dell'AMG Ralph Rolph, Firenze, 15 ott. 1944, in ACF, *Postunitario*, serie IV, *Carteggio degli Affari*, parte II (1936-1945), n. 529, I. *Amministrazione*, 6: *Personale*, 1: *epurazione del personale*.

(8) Cfr. Woller, *I conti con il fascismo*, cit., pp. 393-394. Non è possibile rendere conto in questa sede dell'atteggiamento alleato rispetto all'epurazione italiana, per cui si rimanda nuovamente al testo di Woller che lo affronta diffusamente in relazione all'azione del governo di Roma e a quello della Resistenza.

(9) Cfr. il d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, *Sanzioni contro il fascismo*, cit.

(10) Cfr. la lettera di (...), per il presidente del CTLN, Segreteria Generale, Ufficio Legale, al Comune di Fiesole e p. c. al CTLN, Sezione di Compiobbi, Firenze, 7 set. 1945, nei Documenti relativi alla requisizione di abitazioni di ex fascisti, 7 set. 1944, in ISRT, CLNCPF, CLN Fiesole, filza 3, fasc. I, s.fasc. I/1, pp. 1-4.

(11) Cfr. il d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, *Sanzioni contro il fascismo*, cit.

(12) Cfr. il Promemoria per il CTLN di..., a cura dell'Ufficio Legale del CTLN, 11 set. 1944, con oggetto: Avocazione dei profitti di regime, in ISRT, CLNCPF, CLN Prato, b. 11, fasc. 7 *Decreti e leggi ufficio legale*. Sull'avocazione dei profitti di regime cfr. inoltre il d.l.l. 31 mag. 1945, n. 364, *Norme integrative e di attuazione del d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159 per la parte riguardante l'avocazione e la confisca dei profitti di regime*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 14 lug. 1945, n. 84, e il d.l.l. 26 mar. 1946, n. 134, *Norme integrative in materia di profitti di regime*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 8 apr. 1946, n. 87.

(13) Cfr. M. Flores, *L'epurazione*, in *L'Italia dalla liberazione alla repubblica*, Milano, Feltrinelli, 1977, pp. 424-425.

(14) Cfr. il d.l.l. 22 apr. 1945, n. 142, *Istituzione di Corti straordinarie di Assise per i reati di collaborazione con i tedeschi*, in Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 24 apr. 1945, n. 49.

(15) Per quanto riguarda l'azione dei rappresentanti della Resistenza al Centro-Nord, sono da ricordare inoltre i tribunali militari delle unità partigiane, attivi fino a poco dopo la fine delle ostilità, che in alcune zone svolgono un'attività non trascurabile, e i tribunali popolari, che invece il più delle volte non entrano in funzione anche perché il decreto del CLNAI che li istituisce, approvato il 25 apr. 1945, è subito annullato dagli Alleati (cfr. il *Decreto sui poteri giurisdizionali del CLNAI*, 25 apr. 1945, in Grassi, a cura di, *Verso il governo del popolo*, cit., p. 325).

(16) Cfr. il d.l.l. 9 nov. 1945, n. 702, *epurazione delle pubbliche Amministrazioni, revisione degli albi delle professioni, arti e mestieri ed epurazione delle aziende private*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 13 nov. 1945, n. 136.

(17) Cfr. il d.l.l. 5 ott. 1945, n. 625, *Modificazioni alle norme sulle sanzioni contro il fascismo*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 13 ott. 1945, n. 123.

(18) Cfr. il d.l.l. 1 feb. 1946, *Devoluzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri delle attribuzioni dell'Alto commissariato per le sanzioni contro il fascismo*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 16 feb. 1946, n. 40. Già con il d.l.l. 22 set. 1945, n. 623, le attribuzioni spettanti all'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo in materia di avocazione dei profitti di regime e di confisca di beni sono state trasferite al Ministero per le Finanze. Cfr. il d.l.l. 22 set. 1945, n. 623, *Norme per il trasferimento al Ministero per le finanze dei poteri e delle attribuzioni spettanti all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo in materia di avocazione dei profitti di regime e di confisca di beni*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 13 ott. 1945, n. 123.

(19) Cfr. il d. p. r. 22 giu. 1946, *Amnistia e indulto per reati comuni, politici e militari*, in «Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana», 23 giu. 1946, n. 137.

Contenuto. La serie è composta da una filza costituita da quattro fascicoli, contenenti carte sciolte relative a denunce, sequestri, sospensioni dal servizio e sanzioni a carico di persone compromesse col fascismo. La

maggior parte della documentazione consiste in richieste di informazioni su persone rivolte al CLN di Fiesole da vari soggetti e nelle relative risposte, prodotte in caso di concessione o revoca di licenze commerciali e di gerenze di rivendita, di assunzione o riassunzione in servizio presso un ente o un'azienda, e in generale in caso di procedimenti epurativi. La serie contiene inoltre denunce avanzate da cittadini fiesolani al CLN a carico di persone giudicate responsabili di atti di intimidazione e di violenza fascista, e segnalazioni rivolte alla Questura di Firenze dal CLN relativamente a nominativi per i quali è ritenuta opportuna una denuncia di competenza della Procura del Regno.

Il livello ha una consistenza di 186 documenti

busta 1

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 14

1944 set. 7 - dic. 28

- 1.2: Documento inerente l'epurazione del personale della Banca Toscana, Pontassieve, 1944 set. 25.
2
- pp. 5-6: lettera di (...), direttore della Banca toscana, Succursale di Pontassieve, al CLN del Comune di Fiesole, nel quale richiede un elenco delle persone residenti a Compiobbi la cui attività debba essere bloccata, in quanto hanno ricoperto cariche politiche dal gen. 1938, hanno appartenuto alla milizia (tutti i gradi al di sopra del semplice soldato), hanno avuto la qualifica di squadrista, marcia su Roma, sciarpa littorio, sono stati iscritti al PFR.
- 1.3: Documento relativo al sequestro del ristorante "Il Sempione" di Fiesole, Firenze, 1944 ott. 24.
2
- pp. 7-8: lettera di (...), per il presidente del CTLN, Ufficio Legale, Presidenza, al CLN di Fiesole e p. c. alla Commissione Sequestri del CTLN e alla Stazione dei RR. CC. di Fiesole, nella quale chiede che l'eventuale sequestro del ristorante "Il Sempione" di Fiesole sia attuato secondo la legge sulle sanzioni contro il fascismo.
- 1.7: Documento relativo a Nello Celli, Fiesole, 1944 nov. 12.
2
- pp. 23-24: lettera di Cesare Fasola. per il CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Firenze, alla Commissione interna della OTSU, Firenze, nella quale risponde alla richiesta di informazioni su Nello Celli, avanzata dalla Sezione locale della Democrazia cristiana.
- 1.8: Documento relativo alla sostituzione della maestra della scuola di Maiano, Maiano, 1944 nov. 17.
2
- pp. 25-26: lettera di Pietro Martelli, scritta su carta intestata a Martelli Autotrasporti Scalpellini, Cave di Maiano (Fiesole), a Giovanni Igesti, nella quale comunica il nominativo della persona che dovrebbe sostituire l'attuale maestra della scuola di Maiano, e chiede di fare il possibile perché ciò non avvenga.

1.1. Documenti relativi alla requisizione di abitazioni di ex fascisti, docc. 2, 1944 set. 7

- pp. 1-2: lettera di (...), per il presidente del CTLN, Segreteria generale, Ufficio Legale, al Comune di Fiesole e p. c. al CTLN, Sezione di Compiobbi, nella quale comunica di trasmettere la copia di un elenco di alloggi nel territorio di Compiobbi appartenenti a fascisti fuggiti al nord, e dà istruzioni per il sequestro di abitazioni di ex fascisti e per la loro assegnazione a persone sinistrate; Firenze, 7 set. 1944.
- pp. 3-4: elenco di alloggi nel territorio di Compiobbi appartenenti a fascisti fuggiti al nord; s. l., s. d.

1.4. Documenti riguardanti il sequestro dei beni mobili acquistati da Adelina Manuelli per l'esercizio di una trattoria, docc. 2, 1944 ott. 26 - dic. 18

- pp. 9-12: lettera di Adelina Manuelli al CLN di Fiesole, al Comando della Stazione dei CC. RR. di Fiesole e al sindaco di Fiesole, nella quale spiega i motivi per cui, facendo riferimento al d.l.l. del 27 lug. 1944, n. 159, si è rifiutata di firmare il verbale di consegna al momento del sequestro dei beni mobili da lei acquistati per l'esercizio di una trattoria in piazza Mino a Fiesole, in precedenza appartenenti al signor Emilio Guarnieri; chiede la revoca del provvedimento; Fiesole, 26 ott. 1944;

- pp. 13-14: lettera di Alessandro Manuelli al Comitato fiesolano di liberazione nazionale, nella quale chiede di intercedere perché sia revocato il provvedimento della Questura di Firenze con cui è stata respinta la domanda avanzata dalla moglie Adelina per subentrare nell'esercizio della trattoria di piazza Mino a Fiesole; Fiesole; 18 dic. 1944.

1.5. Documenti relativi a Pasquale Marinetto, docc. 2, 1944 nov. 6 - 7

- pp. 15-16: lettera di Bernardo Chiaravalli, segretario del Comitato postelegrafico di epurazione, Direzione provinciale, al Comitato toscano di liberazione nazionale di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Pasquale Marinetto; ivi si trova l'annotazione manoscritta "non fa parte della Popolazione di Fiesole"; Firenze, 6 nov. 1944;

- pp. 17-18: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del Comitato fiesolano di liberazione nazionale di Fiesole, a Berbaro Chiaravalli, ragioniere, del Comitato postelegrafico di epurazione di Firenze, nella quale informa di non poter dare le informazioni richieste perché Pasquale Martinetto non risulta far parte della popolazione di Fiesole; Fiesole, 7 nov. 1944.

1.6. Documenti relativi a Mario Monnetti, docc. 2, 1944 nov. 12 - dic. 1

- pp. 19-20: lettera di Bernardo Chiaravalli, segretario del Comitato postelegrafico di epurazione, Direzione provinciale, al Comitato toscano di liberazione nazionale di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Mario Monnetti; ivi si trova un'annotazione manoscritta; Firenze, 12 nov. 1944;

- pp. 21-22: lettera di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, al Comitato postelegrafico di epurazione, Direzione provinciale, Firenze, contenente informazioni su Mario Monnetti; Fiesole, 1 dic. 1944, (minuta).

1.9. Documenti relativi a Alessandro Marchi, docc. 2, 1944 dic. 21 - 28

- pp. 27-28: lettera di Renato Secchione, dottore, delegato provinciale dell'Alto Commissario aggiunto per l'epurazione, Ufficio per la provincia di Pistoia, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Alessandro Marchi, dipendente della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia; Pistoia, 21 dic. 1944;

- pp. 29-30: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al delegato provinciale dell'Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione, Ufficio per la Provincia di Pistoia, contenente informazioni su Alessandro Marchi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 28 dic. 1944.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 146

1945 gen. 17 - dic. 28

2.6: Documento relativo al conte Flaminio Ginnasi, Fiesole, 1945 mar. 12.

2

- pp. 73-74: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CTLN, nella quale comunica di rimettere per competenza l'allegata pratica sul conte Flaminio Ginnasi.

2.8: Documento relativo a Luigi Guarnieri, s. l., 1945 mar. 28.

2

- pp. 109-110: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Centro Marina, Firenze, contenente informazioni su Luigi Guarnieri; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

2.13: Documento relativo a Raffaello Signori, Firenze, 1945 apr. 20.

2

- pp. 139-140: lettera di Padoin, dottore, sostituto procuratore del Regno, presidente della Commissione d'Inchiesta per le assicurazioni, Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione, Delegazione provinciale di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Raffaello Signori.

2.14: Documento relativo a Silvio Agnoletti, Firenze, 1945 mag. 2.

2

- pp. 141-142: lettera di (...), della Commissione istruttoria per gli enti dell'agricoltura e foreste, Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione, Delegazione provinciale di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Silvio Agnoletti.

- 2.15. *: Documento relativo a Giacomo Frittelli e sua moglie, s. l., 1945 mag. 20.
2
- pp. 143-144: lettera di Jacopo Bernini, presidente del SCLN di Compiobbi, al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Giacomo Frittelli e sua moglie; ivi si trova il timbro del CTLN di Compiobbi.
Documento manoscritto.
- 2.16: Documento relativo a Gino Di Bongiani, Silvano Dallai, Marcello Dallai, s. l., 1945 mag. 20.
8
- pp. 145-152: relazione degli interrogatori eseguiti dal CLN, nelle persone di Giovanni Ignesti, Cesare Fasola, Enrico Baroncini, Aldo Gheri, Giuseppe Roselli, Vinicio Mannelli, nei confronti di Gino Di Bongiani, Silvano Dallai, Marcello Dallai; ivi si trovano correzioni manoscritte.
Documento in 2 copie (minuta).
- 2.22: Documento relativo a Ezio Crescioli, Fiesole, 1945 giu. 11.
4
- pp. 195-198: dichiarazioni di Ezio Crescioli indirizzate al procuratore del Regno, relative a fatti avvenuti a partire dal 1937.
Documento manoscritto.
- 2.25: Documento relativo a Cleofe Rubertelli De Silvestri, Fiesole, 1945 lug. 14.
2
- pp. 249-250: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Comando Stazione RR. CC. di Fiesole, contenente informazioni su Cleofe Rubertelli De Silvestri; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.26. lettera: Documento relativo a Battelli, marito di Milly Rosetta Di Giuseppe, Firenze, 1945 lug. 17.
con antecedente del 2 lug. 1945
2
- pp. 251-252: lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole e alla Commissione controllo politico di Firenze, contenente la preghiera di fornire le informazioni richieste; sulla stessa pagina si trova una lettera di A. Gerbolini, segretario del CLN circondariale di Sanremo, al CTLN, contenente la richiesta di informazioni sul signor Battelli, marito di Milly Rosetta Di Giuseppe, Sanremo, 2 lug. 1945.
- 2.28: Documento relativo a Silvano Dallai e Enrico Lorenzini, Firenze, 1945 lug. 19.
2
- pp. 257-258: lettera di (...), per il procuratore del Regno in Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Silvano Dallai e Enrico Lorenzini; ivi si trova il timbro della Procura del Regno di Firenze.
- 2.29. *: Documento relativo a Piero De' Faveri Tron, s. l., 1945 lug. 30.
2
- pp. 259-260: lettera di Cesare Fasola, per il segretario del CLN di Fiesole, all'Ordine dei medici di Firenze, e al CTLN, Firenze, contenente informazioni sul dottor Piero De' Faveri Tron; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
Documento in copia.
- 2.30: Documento relativo a Renato Mariotti, Firenze, 1945 lug. 31.
2
- pp. 261-262: lettera di (...), per la Commissione interna del Controllo viaggiatori e bagagli, FF. SS., Firenze, alla Sezione della DC di Fiesole, Firenze, contenente la richiesta di informazioni su Renato Mariotti; ivi si trova il timbro delle Ferrovie dello Stato, Servizio commerciale e del traffico, Controllo viaggiatori e bagagli, Firenze.
- 2.38: Documento relativo a Fiorenzo Neri e Orazio Guidotti, Fontanella, 1945 set. 9.
2
- pp. 321-322: lettera di Aurelio Pucci, per il CLN di Fontanella, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta della restituzione di una pratica riguardante Fiorenzo Neri e di informazioni su Orazio Guidotti; ivi si trovano due timbri del CLN di Fontanella e sul verso conti manoscritte.
- 2.41: Documento relativo a Gino Perna, Fiesole, 1945 set. 17.
2
- pp. 331-332: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Comando Stazione RR. CC. di Fiesole, contenente informazioni su Gino Perna.
- 2.43: Documento relativo a Alessandro Pellucci, Fiesole, 1945 ott. 5.
2
- pp. 337-338: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Ministero degli esteri, Ufficio Personale, Roma, contenente la richiesta di informazioni e informazioni su Alessandro Pellucci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.44. *: Documento relativo a Nello Celli, Fiesole, 1945 nov. 7.
2

- pp. 339-340: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Commissione di epurazione della S.A. Organizzazioni tecniche servizi urbani, Firenze, contenente informazioni su Nello Celli e la richiesta della sua riassunzione in servizio; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.45: Documento relativo a Mino Taddei, Fiesole, 1945 nov. 15.
2
- pp. 341-342: lettera di Giuseppe Roselli, per il presidente del CLN di Fiesole, alla Sezione del PCI di S. Giustino Valdarno (Arezzo), contenente la richiesta di informazioni sul dottor Mino Taddei; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.46: Documento relativo a Egisto Tellini, Fiesole, 1945 dic. 2.
2
- pp. 343-344: lettera di Egisto Tellini a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni sul proprio conto e la richiesta di aiuto per la propria riassunzione presso il Comune.
Documento manoscritto.
- 2.47. *: Documento relativo a Mario Belli, Firenze, 1945 dic. 3.
2
- pp. 345-346: lettera di (...), per la Commissione interna del personale dipendente dei sanatori dell'INPS, Provincia di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Mario Belli, in riferimento alla sua domanda di riassunzione in servizio; ivi si trovano due timbri della Commissione interna del personale dipendente dei sanatori dell'INPS, Provincia di Firenze.
- 2.48. *: Documento relativo a Sebastiano Ciolli, Firenze, 1945 dic. 3.
2
- pp. 347-348: lettera di (...), per la Commissione interna del personale dipendente dei sanatori dell'INPS, Provincia di Firenze, al SCLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Sebastiano Ciolli, in riferimento alla sua domanda di riassunzione in servizio; ivi si trovano due timbri della Commissione interna del personale dipendente dei sanatori dell'INPS, Provincia di Firenze.
- 2.49: Documento relativo a Emilio Elmi Andretti, Firenze, 1945 dic. 28.
2
- pp. 349-350: lettera di (...), per la Commissione epurazione ausiliaria, Ministero dei trasporti, Ferrovie dello Stato, Compartimento di Firenze, contenente la richiesta di informazioni su Emilio Elmi Andretti; ivi si trovano il timbro della Commissione epurazione ausiliaria, Ministero dei trasporti, Ferrovie dello Stato, Compartimento di Firenze, e l'annotazione manoscritta. "Guardare all'ufficio di Stato civile".

2.1. Documenti relativi alla riassunzione di Olga Santoni vedova Rossi presso l'Ufficio Postale di Caldine, docc. 8, 1945 gen. 17 - lug. 6

- pp. 31-32: lettera di Egidio Massini a Giovanni Ignesti, nella quale chiede di aiutare una donna Olga Santoni vedova Rossi che si trova in difficili condizioni economiche; documento manoscritto; Caldine, 17 gen. 1945;
- pp. 33-34: lettera di Egidio Massini a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale risponde alla richiesta di informazioni su Olga Santoni vedova Rossi avanzata da Ignesti; documento manoscritto; Caldine, 17 gen. 1945;
- pp. 35-36: lettera di (...), segretario del PCI, Sezione delle Cure, Caldine, Cellula F. Vannini, a Giovanni Ignesti, contenente informazioni su Olga Rossi Santoni; documento manoscritto; ivi si trova il timbro del PCI, Sezione delle Cure, Caldine, Cellula F. Vannini; Caldine, 19 gen. 1945;
- pp. 37-38: lettera di (...), segretario del PCI, Sezione delle Cure, Caldine, Cellula F. Vannini, a Giovanni Ignesti, nella quale dichiara che recentemente l'Ufficio Postale di Caldine ha sempre funzionato bene; documento manoscritto; s. l., s. d.;
- pp. 39-40: lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, all'Ispettore capo delle RR. Poste, Direzione provinciale, Firenze, contenente informazioni su Olga Santoni vedova Rossi; s. l., s. d.;
- pp. 41-44: petizione firmata da 157 persone, indirizzata a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in favore di Olga Santoni vedova Rossi, titolare dell'Ufficio Postale di Caldine, che ha sempre adempiuto ai suoi incarichi guadagnandosi la solidarietà degli abitanti e non occupandosi di politica né tanto meno di propaganda; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Caldine; documento manoscritto; s. l.; s. d.;
- pp. 45-46: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Comitato di epurazione postelegrafonico, Direzione provinciale, Firenze, contenente il nulla osta a che Olga Santoni vedova Rossi riprenda il suo incarico presso l'Ufficio Postale di Caldine; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 15 mag. 1945;

- pp. 47-48: biglietto da visita di Olga Rossi Santoni; sul retro è scritta a mano la seguente comunicazione: "Ho il piacere di comunicarle che da ieri ho ripreso regolare servizio nell'Uff. Postale di Caldine. La ringrazio sentitamente per il suo cortese interessamento a mio riguardo e distintamente la saluto"; s. l., 6 lug. 1945.

2.2. Documenti relativi a Pilade Giampieri, docc. 2, 1945 feb. 9

- pp. 49-50: lettera di (...), direttrice della R. Direzione delle Scuole, Circolo di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, in cui chiede un parere riguardo la possibilità di riassumere in servizio il maestro Pilade Giampieri di Compiobbi; documento manoscritto; s. l., 9 feb. 1945;
- pp. 51-52: lettera di Pilade Giampieri a Giovanni Ignesti, contenente un esposto con informazioni sulla sua attività professionale e politica a partire dal 1909; documento manoscritto; s. l., s. d.

2.3. Documenti relativi a una denuncia effettuata da Adriano Mari, docc. 2, 1945 feb. 16 - 23

- pp. 53-54: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Adriano Mari, Terenzano, nella quale comunica di allegare copia della comunicazione del CTLN pervenuta al CLN di Fiesole in seguito alla sua denuncia; Fiesole, 23 feb. 1945;
- pp. 55-56: lettera di (...), per la Commissione controllo politico del CTLN, al SCLN di Compiobbi, contenente informazioni sull'esito della denuncia presentata da Adriano Mari; Firenze, 16 feb. 1945.

2.4. Documenti relativi a Dino Bandini, docc. 3, 1945 feb. 28 - mar. 12

- pp. 57-58: lettera di Umberto Conti, della Commissione interna di fabbrica della Società Molini Antonio Biondi, Firenze, a Luigi Casini, sindaco di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Dino Bandini; Firenze, 28 feb. 1945;
- pp. 59-60: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Umberto Conti, della Commissione interna di fabbrica dei Molini Antonio Biondi, Firenze, contenente informazioni su Dino Bandini ivi si trova il timbro di CLN di Fiesole; s. l., 10 mar. 1945;
- pp. 61-62: lettera di Dino Bandini a Aldo Gheri, contenente informazioni sul proprio conto; documento manoscritto; Firenze, 12 mar. 1945.

2.5. Documenti relativi alle licenze di Gino Cammelli, lattaio, e di Federigo Leoni, ortolano, docc. 4, 1945 mar. 9

- pp. 63-66: lettera di Gino Cammelli al CLN di Fiesole, nel quale comunica di allegare un esposto da lui rivolto al sindaco e alla Giunta comunale di Fiesole perché sia riveduto il procedimento adottato a suo carico con la revoca della licenza di lattaio nella frazione di Caldine; Caldine, 9 mar. 1945;
- pp. 67-68: annotazioni contenenti informazioni su Federigo Leoni, Frangioni, Gino Manuelli, Gino Cammelli, Giuseppe Perna; documento manoscritto; s. l. s. d.;
- pp. 69-70: lettera di (...) a "Giovannino", nel quale comunica di allegare un esposto di Silvia Leoni perché sia riveduto il procedimento adottato a carico del marito Federigo Leoni con la revoca della licenza di ortolano; documento manoscritto; ivi si trovano annotazioni manoscritte; di casa, mar. 1945;
- pp. 71-72: esposto di Federigo Leoni al CLN di Fiesole, nel quale chiede di prendere in esame la sua situazione in seguito alla revoca della licenza di ortolano, comunicatagli dal Comune di Fiesole; documento manoscritto; s. l. s. d.

2.7. Documenti relativi alla gerenza provvisoria delle rivendite n. 15 e n. 21, docc. 17, 1945 mar. 26 - ott. 3

- pp. 75-76: lettera di Emilio Bastiani, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa di Consumo di Caldine, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di affidamento della gestione dell'esercizio alimentari e forno della località Querciola di proprietà Frangioni, nel quale la Cooperativa intende aprire una succursale; documento manoscritto con l'annotazione manoscritta "Domanda regolare in carta da bollo / Approvata in linea di massima"; s. l., 26 mar. 1945;

- pp. 77-78: lettera di (...), ispettore compartimentale dell'Ufficio Compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Maramaldo Frangioni, in relazione alla sua nomina a gerente provvisorio della rivendita n. 21 di Fiesole; Firenze, 29 mag. 1945;
- pp. 79-80: lettera del presidente del CLN di Fiesole all'Ufficio Compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, contenente informazioni su Maramaldo Frangioni e la richiesta che la gerenza provvisoria della rivendita n. 21 di Fiesole non sia affidata a questi ma alla locale Cooperativa che già gestisce l'annesso spaccio di generi alimentari; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 9 giu. 1945;
- pp. 81-82: lettera di (...), ispettore compartimentale dell'Ufficio Compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Gino Mannelli, in relazione alla sua nomina a gerente provvisorio della rivendita n. 21 di Fiesole; Firenze, 14 giu. 1945;
- pp. 83-84: lettera di (...), Ispettore Compartimentale dell'Ufficio Compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Angiolina Nencioni, in relazione alla sua nomina a gerente provvisoria della rivendita n. 15 di Fiesole; Firenze, 23 giu. 1945;
- pp. 85-86: lettera di (...), Ispettore Compartimentale dell'Ufficio Compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Emilio Bastiani, in relazione alla sua nomina a gerente provvisorio della rivendita n. 21 di Fiesole; Firenze, 23 giu. 1945;
- pp. 87-88: lettera di Osvaldo Argenti, per il segretario del PCI, Federazione fiorentina, Sezione di Fiesole, Cellula delle Caldine, all'Intendenza di Finanza di Firenze, contenente informazioni su Gino Mannelli; Caldine, 27 giu. 1945;
- pp. 89-90: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al SCLN di Caldine, contenente la richiesta di informazioni su Angiolina Nencioni, richiedente la gerenza della rivendita n. 15, e su Emilio Bastiani e Gino Manuelli, entrambi richiedenti la gerenza della rivendita n. 21; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 lug. 1945;
- pp. 91-92: lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente, per il SCLN di Caldine, al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Angiolina Nencioni, Emilio Bastiani e Gino Manuelli; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine; Caldine, 18 lug. 1945;
- pp. 93-94: dichiarazione di Giuseppe Vezzelli, presidente, per il SCLN di Caldine, sul conto di Gabriello Frangioni di fu Francesco; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine; Caldine, 11 set. 1945;
- pp. 95-96: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al SCLN di Caldine, contenente la richiesta di dichiarazioni, da parte di testimoni che se ne assumano la responsabilità, sul conto di Gabbriello, Franco e Alvaro Frangioni di fu Francesco, e di Maramaldo Frangioni; chiede inoltre al SCLN di indagare sulle medesime persone; Fiesole, 13 set. 1945, (minuta);
- pp. 97-98: lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, a Giovanni Ignesti presidente del CLN di Fiesole, nella quale comunica di mandare una dichiarazione su Maramaldo Frangioni; documento manoscritto; Caldine, 23 set. 1945;
- pp. 99-100: dichiarazione di Giuseppe Vezzelli, presidente, per il SCLN di Caldine, sul conto di Maramaldo Frangioni; ivi si trovano il timbro del SCLN di Caldine e un'annotazione manoscritta; Caldine, 23 set. 1945;
- pp. 101-102: lettera di Osvaldo Argenti del PCI, Federazione fiorentina, Sezione di Fiesole, Cellula delle Caldine, a Aldo Gheri, nella quale chiede di interessarsi alla questione della patente della rivendita dei tabacchi in località Querciola; Caldine, 24 set. 1945;
- pp. 103-104: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ufficio compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, nella quale auspica che la rivendita dei tabacchi in località Querciola sia assegnata alla Cooperativa di consumo e per questa al presidente Emilio Bastiani; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 3 ott. 1945;
- pp. 105-106: lettera di Maramaldo Frangioni al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di un documento che attesti l'erroneità delle informazioni rilasciate dal suddetto Comitato alla Direzione dei Monopoli dei tabacchi di Firenze; documento manoscritto; ivi si trova un'annotazione manoscritta; s. l., s. d.;
- pp. 107-108: annotazione contenente informazioni su Maramaldo Frangioni; documento manoscritto; s. l., s. d.

2.9. Documenti relativi a Lodovico Bruckmann, docc. 2, 1945 mar. 29 - apr. 19

- pp. 111-112: lettera di (...) Periccioli, direttore del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Ufficio provinciale statistico economico dell'agricoltura, Firenze, al presidente del CLN di Fiesole, contenente la

richiesta di informazioni su Lodovico Bruckmann; ivi si trova il timbro dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (UNSEA), Ufficio provinciale, Firenze; Firenze, 29 mar. 1945;
- pp. 113-114: lettera del CLN di Fiesole a Periccioli, dottore, direttore dell'Ufficio provinciale statistico economico dell'agricoltura, Firenze, contenente informazioni su Lodovico Bruckmann; 19 apr.1945, (minuta).

2.10. Documenti relativi a Piero Monti, docc. 2, 1945 mar. 30 - apr. 19

- pp. 115-116: lettera di (...), segretario, per la Commissione d'inchiesta per le assicurazioni, Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione, Delegazione provinciale di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Piero Monti; Firenze, 30 mar. 1945;
- pp. 117-118: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Commissione d'Inchiesta per le assicurazioni, Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione, contenente informazioni su Piero Monti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 19 apr. 1945.

2.11. Documenti relativi a Gino Caselli, docc. 2, 1945 apr. 10 - 18

- pp. 119-120: dichiarazione di Mario Irittelli, firmata per presa visione da Jacopo Bernini, presidente del CLN di Compiobbi, e da Benvenuto Di Nardo, segretario di cellula del PCI, Sezione Giacomelli Enzo, Compiobbi, indirizzata al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Gino Caselli; documento manoscritto; ivi si trovano i timbri del CTLN di Compiobbi e del PCI, Sezione Giacomelli Enzo, Compiobbi; Compiobbi, 10 apr.1945;
- pp. 121-122: dichiarazione di Oreste Corsi, firmata per presa visione da Jacopo Bernini, presidente del CTLN di Compiobbi, e da Benvenuto Di Nardo, segretario di cellula del PCI, Sezione Giacomelli Enzo, Compiobbi, indirizzata al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Gino Caselli; documento manoscritto; Compiobbi, 18 apr.1945.

2.12. Documenti relativi a Vittorio Breschi, docc. 8, 1945 apr. 10 - set. 19

- pp. 123-124: lettera di (...), per la Commissione interna del controllo viaggiatori e bagagli, FF. SS. Ferrovie dello Stato, Firenze, alla sezione del PSI di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Vittorio Breschi; ivi si trova il timbro delle Ferrovie dello Stato, Servizio commerciale e del traffico, Controllo viaggiatori e bagagli, Firenze; documento manoscritto; Firenze, 10 apr. 1945;
- pp. 125-126: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Commissione interna del controllo viaggiatori e bagagli, FF. SS., Firenze, contenente informazioni su Vittorio Breschi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Firenze, 10 apr. 1945;
- pp. 127-128: lettera di (...), per la Commissione interna del Controllo viaggiatori e bagagli, FF. SS. Firenze, alla Sezione del PSI di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Vittorio Breschi; ivi si trova il timbro delle Ferrovie dello Stato, Servizio commerciale e del traffico, Controllo viaggiatori e bagagli, Firenze; sul retro si trova un documento delle FF. SS. con spiegazioni circa l'abbonamento al trasporto per ferrovia; documento manoscritto; Firenze, 25 lug. 1945;
- pp. 129-130: lettera di Enrico Baroncini, segretario del DC, Sezione di Fiesole, al CLN di Fiesole e p. c. alla Commissione interna del controllo viaggiatori, FF. SS., Firenze, nella quale comunica di rimettere in allegato una lettera della Commissione Interna del controllo viaggiatori, FF. SS., Firenze, contenente la richiesta di informazioni su Vittorio Breschi; Fiesole, 26 lug. 1945;
- pp. 131-132: lettera di (...), per la Commissione interna del controllo viaggiatori e bagagli, Ferrovie dello Stato, Firenze, alla Sezione del DC di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Vittorio Breschi; ivi si trova il timbro delle Ferrovie dello Stato, Servizio commerciale e del traffico, Controllo viaggiatori e bagagli, Firenze; sul retro si trova un documento delle FF. SS. con spiegazioni circa l'abbonamento al trasporto per ferrovia; documento manoscritto; Firenze, 25 lug. 1945;
- pp. 133-134: lettera di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, al CLN di Fiesole e p. c. alla Commissione di epurazione interna del controllo viaggiatori, FF. SS., Firenze, nella quale chiede al CLN di fornire informazioni su Vittorio Breschi; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole; Fiesole, 27 lug. 1945;

- pp. 135-136: lettera di (...), per la Commissione interna del controllo viaggiatori e bagagli, FF. SS., Firenze, al CLN di Fiesole, in cui sollecita una risposta alle lettere inviate il 25 lug. 1945 alle Sezioni di Fiesole del PSIUP e del DC, nelle quali richiedeva informazioni su Vittorio Breschi; ivi si trova il timbro delle Ferrovie dello Stato, Servizio commerciale e del traffico, Controllo viaggiatori e bagagli, Firenze; sul retro si trova un documento delle FF. SS. con spiegazioni circa il trasporto per ferrovia; documento manoscritto; Firenze, 29 ago. 1945;
- pp. 137-138: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Commissione interna del controllo viaggiatori, FF. SS., Firenze, contenente informazioni su Vittorio Breschi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 19 set. 1945.

2.17. Documenti relativi a Anna Borini, docc. 4, 1945 mag. 29 - ott. 3

- pp. 153-154: lettera di (...), Ispettore Compartimentale dell'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Anna Borini, in relazione alla sua nomina a gerente provvisorio della rivendita n. 2 di Fiesole; Firenze, 29 mag. 1945;
- pp. 155-156: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ufficio compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, contenente informazioni su Anna Borini e il nulla osta a che la gerenza provvisoria della rivendita n. 2 di Fiesole sia affidata a lei; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 9 giu. 1945;
- pp. 157-158: lettera di (...), ispettore compartimentale dell'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Anna Borini, in relazione alla sua nomina a conduttrice della rivendita n. 2 di Fiesole; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Duplicato"; Firenze, 18 giu. 1945;
- pp. 159-160: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ufficio compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, contenente il nulla osta a che Anna Borini sia nominata conduttrice della rivendita n. 2 di Fiesole; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 3 ott. 1945.

2.18. Documenti relativi a Gino Lorenzini, docc. 6, 1945 mag. 31 - nov. 13

- pp. 161-164: denuncia firmata da 12 cittadini fiesolani, indirizzata al CLN di Fiesole, a carico di Gino Lorenzini; documento manoscritto; Fiesole, 31 mag. 1945;
- pp. 165-166: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Comando Stazione RR. CC. di Fiesole, nella quale comunica di trasmettere l'unita denuncia di competenza della Procura del Regno a carico di Gino Lorenzini; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 25 lug. 1945;
- pp. 167-168: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ufficio Politico R. Questura di Firenze, nella quale dà informazioni su Gino Lorenzini e spiega di ritenere opportuna una denuncia al procuratore del Regno a carico di questi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 17 lug. 1945;
- pp. 169-170: deposizione di Giovanni Ignesti all'Alto Commissariato aggiunto per le sanzioni contro il fascismo, Firenze, nella quale dà informazioni su Alfonso Piccioli, Gino Lorenzini, Guido Mantelli e Dante Quarantacinque (defunto), e chiede che venga riesumata la causa da lui avviata nel 1924 nei loro confronti; Fiesole, 18 ott. 1945;
- pp. 171-172: lettera di (...), Ufficio del Pubblico ministero presso la Sezione speciale della Corte d'assise, Firenze, al CLN di Fiesole, nella quale richiede i nominativi di altre persone coinvolte nell'istruttoria relativa a Gino Lorenzini; ivi si trova il timbro dell'Ufficio del Pubblico ministero presso la Sezione speciale della Corte d'assise, Firenze; Firenze, 8 nov. 1945;
- pp. 173-174: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ufficio del Pubblico ministero presso la Sezione speciale della Corte d'assise di Firenze, contenente alcuni nominativi coinvolti nell'istruttoria relativa a Gino Lorenzini; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 13 nov. 1945.

2.19. Documenti relativi a Antonio Monnetti, docc. 2, 1945 giu. 5

- pp. 175-176: lettera di Ugo Baldi e Lorenzo Fabiani, della Commissione interna del Manicomio, Direzione degli Ospedali psichiatrici di Firenze, alle Sezioni politiche socialista, comunista e democratica cristiana di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Antonio Monnetti; ivi si trova il timbro della Direzione degli Ospedali Psichiatrici di Firenze; Firenze, 5 giu. 1945;

- pp. 177-178: lettera di Bruna Monnetti a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente la richiesta di un certificato relativo al marito Antonio Monnetti; documento manoscritto; s. l., s. d.

2.20. Documenti relativi a Carlo Guidotti, docc. 4, 1945 giu. 5 - ago. 7

- pp. 179-180: lettera di (...), Emilio Giovannini, Ugo Baldi, Lorenzo Fabiani, della Commissione interna, Direzione degli Ospedali psichiatrici di Firenze, a Giovanni Ignesti, sindaco di Fiesole, e a Luigi Casini, vicesindaco di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Carlo Guidotti; ivi si trova un segno di cancellatura sui destinatari e sulle loro qualifiche; Firenze, 5 giu. 1945;

- pp. 181-182: lettera di (...), della Commissione interna, Confederazione generale del lavoro, Sede di Firenze, Sezione Personale manicomio, Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Carlo Guidotti; ivi si trovano il timbro della Confederazione generale del lavoro, Sezione Personale manicomio, Firenze, e annotazioni manoscritte; Firenze, 27 lug. 1945;

- pp. 183-184: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Commissione Interna, Personale manicomio, Firenze, contenente informazioni su Carlo Guidotti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 ago. 1945;

- pp. 185-186: annotazione contenente informazioni su Carlo Guidotti, documento manoscritto; s. l., s. d.

2.21. Documenti relativi a Piera Bonucci, docc. 4, 1945 giu. 6 - lug. 26

con antecedente del 20 dic. 1941

- pp. 187-188: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Comando Stazione RR. CC. di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Piera Bonucci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 6 giu. 1945;

- pp. 189-190: lettera di Gaspare Nasca, maresciallo maggiore comandante della Stazione, Legione territoriale dei CC. RR. di Firenze, Stazione di Fiesole, al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Piera Bonucci; Fiesole, 26 lug. 1945;

- pp. 191-192: dichiarazione di Rosa Puerini, Comandante in I[^] del Partito nazionale fascista (PNF), Gioventù italiana del littorio (GIL), Collegio per Istitutrici di ruolo della GIL, Monte Sacro, Roma, contenente informazioni su Piera Bonucci; ivi si trova il timbro del PNF, Gioventù italiana del littorio, Collegio per Istitutrici di ruolo della GIL, Roma; Roma, 20 dic. 1941;

- pp. 193-194: dichiarazione di Bianca A. Dente, Comandante in II[^] del Collegio per istitutrici di ruolo della GIL, Roma, contenente informazioni su Piera Bonucci; ivi si trova il timbro del PNF, Gioventù italiana del littorio, Collegio per istitutrici di ruolo della GIL, Roma; Roma, 15 giu. 1942.

2.23. Documenti relativi a Clara Rossi Bruckmann, docc. 13, 1945 giu. 14 - 1946 feb. 2

- pp. 199-200: lettera di Clara Rossi Bruckmann al CLN di Fiesole, nella quale fa appello al CLN perché ristabilisca la verità sul proprio conto in riferimento alla sua sospensione dall'attività di insegnante nelle scuole elementari di Firenze, comunicata dal Provveditore agli studi di Firenze; s. l., 14 giu. 1945;

- pp. 201-212: lettera di Clara Rossi Bruckmann al presidente della Sotto-Commissione provinciale Giudicante di 1° grado, epurazione della Scuola, Firenze, e p. c. al CLN di Fiesole, nella quale ribatte punto per punto agli addebiti contestateli dalla Sotto-commissione; Fiesole, 28 giu. 1945;

- pp. 213-214: lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Clara Rani leggi Rossi Bruckmann; Firenze, 6 ott. 1945; sul verso si trova la risposta di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, Cesare Fasola per il PDA, Mario Giovannini per la DC, Vinicio Mannelli per il PCI, Giuseppe Roselli per il PSI, componenti del CLN, al CTLN, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 15 ott. 1945;

- pp. 215-216: lettera di Clara Rossi Bruckmann al CLN di Fiesole, nella quale comunica di rimettere copia dei documenti allegati al ricorso da lei avanzato contro la sentenza della Commissione di Prima Istanza per l'epurazione; documento manoscritto; Fiesole, 7 ott. 1945;

- pp. 217-218: dichiarazione di Turini, cancelliere vescovile della Curia Vescovile di Fiesole, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; 4 ott. 1945, (documento in copia);

- pp. 219-220: dichiarazione di Rodolfo Berti, monsignore, parroco della Cattedrale di Fiesole, alla Commissione centrale per l'epurazione, Roma, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; s. l., 4 ott. 1945, (documento in copia);
- pp. 221-222: dichiarazione di Artom, del PLI, Colonia marina Guglielmo di S. Giorgio, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; s. l., 5 ott. 1945, (documento in copia);
- pp. 223-224: dichiarazione di Capecchi, dottore, medico condotto, Fiesole, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; s. l., 5 ott. 1945, (documento in copia); sulla stessa pagina si trova la dichiarazione di Paoli, dottore, medico condotto, Fiesole, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; s. l., 5 ott. 1945, (documento in copia);
- pp. 225-226: dichiarazione di Edoardo Salimbeni, dottore, medico condotto, Fiesole, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; s. l., 5 ott. 1945, (documento in copia); sulla stessa pagina si trova la dichiarazione di Guidi, R^o Ispettore Scolastico della Prima Circoscrizione, Firenze, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; s. l., s. d., (documento in copia);
- pp. 227-228: dichiarazione di Giulio Parigi, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann, Fiesole, 11 ott. 1945;
- pp. 229-230: dichiarazione di Giulietta Vannini, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; documento manoscritto; Fiesole, dic. 1945;
- pp. 231-232: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni su Clara Rossi Bruckmann; Fiesole, 2 feb. 1946, (minuta);
- pp. 233-234: lettera di Clara Rossi Bruckmann al presidente della Commissione di prima istanza per l'epurazione di Firenze, e p. c. al CLN di Fiesole, nella quale sottolinea l'ingiustizia del provvedimento adottato nei suoi confronti e chiede di essere interrogata al più presto; alcune righe sono manoscritte; s. l., s. d.

2.24. Documenti relativi a denunce, docc. 7, 1945 giu. 19

- pp. 235-236: denuncia di Aldo Bruni a carico di Guido Pratesi; documento manoscritto; Fiesole, 19 giu. 1945;
- pp. 237-238: denuncia di Armando Tozzi a carico di Guido Manoelli e Alfonso Piccioli; documento manoscritto; Fiesole, 19 giu. 1945;
- pp. 239-240: denuncia di Edoardo Salimbeni a carico di Alessandro Pellucci; documento manoscritto; Fiesole, 19 giu. 1945;
- pp. 241-242: denuncia di Pasquale Dei a carico di Faberi, Eugenio Cammelli, Francesco Vitali; documento manoscritto; Fiesole, 19 giu. 1945;
- pp. 243-244: denuncia di Fedele Lumini a carico di Giovacchino e Gino Bini, Umberto Gramigni, Bruno Falugiani, Bruno Mosan, Giovanni Grazzini; documento manoscritto; Fiesole, 19 giu. 1945;
- pp. 245-246: denuncia di Riccardo Ricci a carico di Dante Sartori ed altri componenti del Fascio di Stia; documento manoscritto; Fiesole, 19 giu. 1945;
- pp. 247-248: denuncia di Ettore Manoelli a carico di Natale Chirici, Dino Righi; documento manoscritto; Fiesole, 19 giu. 1945.

2.27. Documenti relativi a Gastone Ranfagni, docc. 2, 1945 lug. 17 - ago. 3

- pp. 253-254: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ufficio Politico R. Questura di Firenze, contenente informazioni su Gastone Ranfagni, in riferimento alla richiesta di quest'ultimo di recarsi per lavoro a Barbarano di Salò; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 lug. 1945;
- pp. 255-256: lettera di (...), reggente la R. Questura di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Gastone Ranfagni e il nulla osta a che questi si rechi a lavorare a Barbarano di Salò; Firenze, 3 ago. 1945.

2.31. Documenti relativi a Orazio Novelli e Fosco Stagi, docc. 2, 1945 ago. 7

con antecedente del 2 ago. 1945

- pp. 263-264: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Comando della Stazione dei RR. CC. di Fiesole, nella quale comunica di rimettere per competenza l'unita denuncia; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 ago. 1945;

- pp. 265-266: lettera dell'Ufficio Informazioni del SCLN di Rovezzano, SCLN di Varlungo, Rovezzano S. Andrea, al maresciallo dei Carabinieri Reali della Stazione di Fiesole, contenente copia delle denunce a carico di Orazio Novelli e Fosco Stagi; ivi si trovano il timbro del CTLN di Rovezzano e l'annotazione manoscritta "Rimessa copia"; Rovezzano, 2 ago. 1945, (minuta).

2.32. Documenti riguardanti i fascisti rientrati dal Nord, docc. 2, 1945 ago. 7 - 23

- pp. 267-268: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CTLN, Firenze, nella quale segnala il problema dei fascisti rientrati dal Nord che, nonostante le denunce a loro carico, sono rilasciati dalla Questura dopo un sommario interrogatorio; il CLN "si ritiene perciò menomato nella sua dignità per i rammarici (sic) che continuamente riceve senza per altro potersi giustificare; si dichiara costretto quindi a rinunciare alla sua attività"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 ago. 1945;

- pp. 269-270: lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole, nella quale chiede di segnalare casi specifici affinché il CTLN possa intervenire adeguatamente; Firenze, 23 ago. 1945.

2.33. Documenti relativi a Guido Braschi, docc. 7, 1945 ago. 8 - set. 12

- pp. 271-274: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Federazione provinciale socialista di Cremona, alla R. Questura, Ufficio politico di Cremona, al CLN di Cremona, contenente informazioni su Guido Braschi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; documento in 2 copie; Fiesole, 8 ago. 1945;

- pp. 275-276: lettera di (...), del CLN di Cremona, al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Guido Braschi; ivi si trova il timbro del CLN di Cremona; Cremona, 17 ago. 1945;

- pp. 277-278: lettera di Masone, tenente colonnello, presidente della Commissione militare per interrogatorio dei detenuti FF.AA.RR. Forze armate repubblicane, al CLN di Fiesole e p. c. al CLN di Cremona, contenente informazioni su Guido Braschi; ivi si trova il timbro della Commissione interrogatori prigionieri; Cremona, 17 ago. 1945;

- pp. 279-280: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni su Guido Braschi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 24 ago. 1945;

- pp. 281-282: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Luigi Turini, monsignore, Fiesole, nella quale ragiona sul comportamento di Turini; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 24 ago. 1945;

- pp. 283-284: lettera di Luigi Turini a Giovanni Ignesti, nella quale risponde alle questioni sollevate da Ignesti sul suo conto; documento manoscritto; Fiesole 21 ago. 1945;

- pp. 285-286: lettera di Vincenzo Gabena, brigadiere comandante la Stazione, Legione Territoriale CC. RR. di Milano, Stazione di Sesto Cremonese, al CLN di Fiesole e p. c. al Comando della Compagnia dei CC. RR. di Cremona Est., contenente informazioni su Guido Braschi; Sesto Cremonese, 12 set. 1945.

2.34. Documenti relativi a fascisti fiesolani a Salò, docc. 4, 1945 ago. 21 - set. 20

- pp. 287-288: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CLN di Salò, alla Sezione del PSI di Salò, alla Sezione del PCI di Salò, contenente la richiesta di cattura di alcuni fascisti squadristi e repubblicani provenienti da Fiesole e residenti a Salò, dei quali elenca i nomi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 21 ago. 1945;

- pp. 289-290: lettera di Giuseppe (...) per il CLN di Salò, al CLN di Fiesole, contenente informazioni su alcuni dei nominativi elencati da Ignesti nella sua lettera del 21 ago.; ivi si trova il timbro del CLN di Salò; Salò, 5 set. 1945;

- pp. 291-292: lettera di Battista Borra, segretario politico del PCI, Sezione di Salò, al CLN di Fiesole, contenente informazioni sui nominativi elencati da Ignesti nella sua lettera del 21 ago.; ivi si trova il timbro del PCI, Sezione di Salò; Salò, 20 set. 1945;

- pp. 293-294: annotazione, su carta intestata al Comune di Fiesole, nella quale sono indicati i nominativi elencati da Ignesti nella sua lettera del 21 ago., con le relative età; documento manoscritto; s. l., s. d.

2.35. Documenti relativi a Goffredo Giacinto Pieri, docc. 5, 1945 ago. 27 - nov. 2

con antecedenti del 10 apr. 1944 e del 2 giu. 1944

- pp. 295-296: lettera di (...), del CLN di Abbiategrosso, Commissione di epurazione, al CLN di Fiesole, Sezione di epurazione, contenente la richiesta di informazioni su Goffredo Giacinto Pieri; ivi si trova il timbro del CLN Commissione di epurazione Abbiategrosso; Abbiategrosso, 27 ago. 1945;
- pp. 297-298: lettera di (...), capo dell'Ispettorato sanitario delle Ferrovie dello Stato, Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni sul medico di reparto Goffredo Giacinto Pieri; ivi si trova il timbro dell'Ispettorato sanitario delle Ferrovie dello Stato di Firenze; sul verso si trova un dispaccio di servizio, non compilato, del Ministero delle Comunicazioni, Ferrovie dello Stato; Firenze, 25 ott. 1945;
- pp. 299-300: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ispettorato Sanitario delle Ferrovie dello Stato, Firenze, contenente informazioni su Goffredo Giacinto Pieri; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 2 nov. 1945;
- pp. 301-302: lettera di Goffredo Giacinto Pieri, ufficiale sanitario, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, al padre, nella quale dà informazioni su di sé e commenta la situazione storico-politica; comunica di allegare una lettera del dottor Piu; documento manoscritto; Caldine, 2 giu. 1944;
- pp. 303-306: lettera di Mario Piu, dottore, a "Egregio Collega", nella quale parla della situazione della vedova e dei figli del collega Bagarotti; Roma, 10 apr. 1944.

2.36. Documenti relativi a Camillo Bicci, docc. 4, 1945 set. 7 - 8

- pp. 307-308: lettera di (...), segretario, per la Commissione istruttoria, Commissione di epurazione della Pubblica Istruzione per la Provincia di Firenze, scritto su carta intestata al R. Provveditorato agli Studi di Firenze, al SCLN leggi CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Camillo Bicci; Firenze, 7 set. 1945;
- pp. 309-310: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Provveditorato agli Studi di Firenze, contenente informazioni su Camillo Bicci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 8 set. 1945;
- pp. 311-312: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CLN di Bergamo, contenente informazioni su Camillo Bicci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 8 set. 1945;
- pp. 313-314: annotazione, su carta intestata a SPQR Azienda serviziannonari, Servizio Ispezioni, con nome e indirizzo di Camillo Bicci; documento manoscritto; s. l., s. d.

2.37. Documenti relativi a Dino Righi, docc. 3, 1945 set. 8 - 12

- pp. 315-316: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni circa la custodia del mobilio di proprietà di Dino Righi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 8 set. 1945;
- pp. 317-318: lettera di (...), segretario, per la Commissione sequestri (Palazzo Strozzi) del CTLN, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Dino Righi; ivi si trova il timbro della Commissione sequestri del CTLN; Firenze, 10 set. 1945;
- pp. 319-320: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Commissione sequestri (Palazzo Strozzi) del CTLN, contenente informazioni su Dino Righi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 12 set. 1945.

2.39. Documenti relativi a Marianna Cavagnada, docc. 2, 1945 set. 10 - 14

- pp. 323-324: lettera di (...), segretario, per la Commissione istruttoria, Commissione di epurazione della pubblica istruzione per la provincia di Firenze, scritto su carta intestata al R. Provveditorato agli studi di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni sulla direttrice didattica Marianna Cavagnada; Firenze, 10 set. 1945;
- pp. 325-326: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Provveditorato agli studi di Firenze, contenente informazioni su Marianna Cavagnada; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 set. 1945.

2.40. Documenti relativi a Augusto Lorenzini, docc. 2, 1945 set. 17

- pp. 327-328: lettera di Ada Becchi Lorenzini al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di un certificato relativo al marito Augusto Lorenzini; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Rifiuto"; documento manoscritto; Fiesole, 17 set. 1945;
- pp. 329-330: annotazione, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, relativa alla richiesta avanzata da Ada Becchi Lorenzini, ivi si trovano altre annotazioni cancellate; documento manoscritto; s. l., s. d.

2.42. Documenti relativi a Silvio Zanieri, docc. 2, 1945 set. 20 - ott. 3

- pp. 333-334: lettera di Iginio Materassi, presidente del Collegio toscano dei geometri, Sezione provinciale di Firenze, Albo professionale dei geometri, Commissione di epurazione, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Silvio Zanieri; s. l., 22 set. 1945;
- pp. 335-336: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Collegio toscano dei geometri, Sezione provinciale di Firenze, contenente informazioni su Silvio Zanieri; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 3 ott. 1945.

3. Documenti dell'anno 1946, docc. 17

1946 gen. 9 - mag. 9

3.2: Documento relativo a Mario Monnetti, s. l., 1946 feb. 2.

2

- pp. 357-358: lettera di Bernardo Chiaravalli, per la Commissione di epurazione postelegrafonica, Federazione postelegrafonici italiani, Sezione di Firenze, al sindaco di Fiesole e al CLN di Fiesole, nella quale richiede un parere circa la riassunzione in servizio di Mario Monnetti; ivi si trovano il timbro della Federazione dei sindacati postelegrafonici, Camera del lavoro Sindacato (...) Categoria, Sezione di Firenze, e l'annotazione manoscritta "Nulla osta da parte di questo Comitato".

3.6: Documento relativo a Gastone Ranfagni, Fiesole, 1946 mar. 13.

2

- pp. 371-372: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al segretario dei lavoratori albergo e mensa, Firenze, contenente informazioni su Gastone Ranfagni. Minuta.

3.8: Documento relativo a Piero De' Faveri Tron, Fiesole, 1946 mar. 21.

2

- pp. 381-382: lettera di Piero De' Faveri Tron, direttore dell'Istituto Munari, Firenze, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, e p. c. a Giovanni Giorgis, vescovo di Fiesole, nella quale chiede una rettifica di quanto pubblicato a suo riguardo su un manifesto murale del Comitato; ivi si trova l'annotazione manoscritta "rispondere".

3.9: Documento relativo a Idilio Calistri, Firenze, 1946 mag. 9.

2

- pp. 383-384: lettera di Renzo Ignesti, per la Commissione di epurazione postelegrafonica, Federazione postelegrafonici italiani, Sezione di Firenze, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale richiede un parere circa la riassunzione in servizio di Idilio Calistri; ivi si trova il timbro della Federazione dei sindacati postelegrafonici, Sindacato (...) Categoria, Sezione di Firenze, Camera del lavoro.

3.1. Documenti relativi a Marianna Cavagnada, docc. 3, 1946 gen. 9 - mar. 13

- pp. 351-352: lettera di A. Setti, provveditore agli studi reggente, R. Provveditorato agli studi di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di ulteriori informazioni su Marianna Cavagnada rispetto a quelle fornite dal CLN con la sua del 14 set. 1945; Firenze, 9 gen. 1946;
- pp. 353-354: lettera di A. Setti, provveditore agli Studi reggente, R. Provveditorato agli studi di Firenze, al CLN di Fiesole, nella quale sollecita una risposta alla sua del 9 gen.; sul verso si trovano timbri postali e il timbro del R. Provveditorato agli studi, Firenze; Firenze, 8 mar. 1946;
- pp. 355-356: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al R. Provveditorato agli studi di Firenze, contenente informazioni su Marianna Cavagnada; Fiesole, 13 mar. 1946.

3.3. Documenti relativi a Camillo Bicci, docc. 2, 1946 feb. 8 - mar. 13

- pp. 359-360: lettera di (...), segretario, "d'ordine del presidente", della Sotto-Commissione 1° Istanza epurazione della scuola, Firenze, al presidente del CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Camillo Bicci; ivi si trova il timbro del Ministero della P.I., Sottocommissione di epurazione 1° Istanza, Firenze (Centro didattico); Fiesole, 8 feb. 1946;
- pp. 361-362: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Sotto-Commissione 1° Istanza epurazione della scuola, Firenze, contenente informazioni su Camillo Bicci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 13 mar. 1946.

3.4. Documenti relativi a Mario Carducci, docc. 2, 1946 feb. 8 - mag. 4

- pp. 363-364: lettera di (...), presidente dell'Istituto nazionale previdenza sociale, Commissione per l'epurazione, al CLN di Fiesole, contenente informazioni e la richiesta di ulteriori informazioni su Mario Carducci; Roma, 8 feb. 1946;
- pp. 365-366: attestazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, relativa a Mario Carducci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 4 mag. 1946.

3.5. Documenti relativi a Luigi Ranfagni, docc. 2, 1946 mar. 7 - 13

- pp. 367-368: lettera di (...), ispettore compartimentale dell'Ufficio compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Luigi Ranfagni; Firenze, 7 mar. 1946;
- pp. 369-370: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Ufficio compartimentale Monopoli di Stato di Firenze, contenente informazioni su Luigi Ranfagni; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 13 mar. 1946.

3.7. Documenti relativi a Aurelio Gucci, docc. 4, 1946 mar. 14 - apr. 3

- pp. 373-374: lettera di Mario Del Monaco, capitano, segretario del Ministero dell'assistenza post-bellica, Commissione regionale toscana per il riconoscimento della qualifica di partigiano, al CLN di Fiesole, nella quale chiede un sollecito riscontro alla sua precedente che rimette in copia; Firenze, 14 mar. 1946;
- pp. 375-376: lettera di Mario Del Monaco, capitano, segretario del Ministero dell'assistenza post-bellica, Commissione regionale toscana per il riconoscimento della qualifica di partigiano, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Aurelio Gucci, in relazione all'esposto presentato dalla vedova di questi per ottenere il riconoscimento della qualifica di "caduto per la lotta di liberazione"; ivi si trovano il timbro del Ministero dell'assistenza post-bellica, Commissione toscana riconoscimento partigiani, e l'annotazione manoscritta "Interrogare la moglie del Gucci"; Firenze, 26 gen. 1946;
- pp. 377-378: lettera di Mario Del Monaco, capitano, segretario del Ministero dell'assistenza post-bellica, Commissione regionale toscana per il riconoscimento della qualifica di partigiano, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Aurelio Gucci, in relazione all'esposto presentato dalla vedova di questi per ottenere il riconoscimento della qualifica di "caduto per la lotta di liberazione"; Firenze, 26 gen. 1946, (documento in copia);
- pp. 379-380: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Commissione regionale toscana per il riconoscimento della qualifica di partigiano, contenente una dichiarazione su Aurelio Gucci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 3 apr. 1946.

4. Documenti non datati, docc. 9

Questo fascicolo contiene documenti cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non avevano ordine di collocazione, e che non presentano legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

4.1: Documento relativo a Amelia Braschi, s. l., s.d..

2

- pp. 385-386: lettera di Giovanni Ignesti, per il Comitato fiesolano di liberazione nazionale, a Gaetano Pieraccini, sindaco del Comune di Firenze, contenente informazioni su Amelia Braschi.

4.2: Documento relativo a Abelardo Mariatti, s. l., s.d..

- 2
- pp. 387-388: lettera del Ministero delle comunicazioni, Ferrovie dello Stato, Compartimento di Firenze, Ufficio compartimentale Personale, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Abelardo Mariatti; ivi si trova il timbro del Ministero delle comunicazioni, Ferrovie dello Stato, Compartimento di Firenze, Ufficio compartimentale Personale; documento manoscritto.
- 4.3: Documento relativo a Amedeo Migliori, s. l., s.d..
2
- pp. 389-390: dichiarazione di Amedeo Migliori, indirizzata al CLN di Fiesole, nella quale accusa alcune persone in riferimento a fatti accadutigli negli anni precedenti.
- 4.4: Documento relativo a una denuncia, s. l., s.d..
4
- pp. 391-394: denuncia firmata da 11 persone indirizzata al dirigente l'Ufficio politico della R. Questura, Firenze, a carico di alcuni fascisti residenti a Fiesole.
- 4.5: Documento relativo a una denuncia, s. l., s.d..
2
- pp. 395-396: denuncia di Ezio Crescioli indirizzata al dirigente l'Ufficio politico della R. Questura, Firenze, a carico di alcuni fascisti.
- 4.6: Documento relativo a una denuncia, s. l., s.d..
2
- pp. 397-398: denuncia di Enrico Pellegrini a carico di alcuni fascisti.
Documento manoscritto.
- 4.7: Documento relativo a al prezzo di vendita del sale, s. l., s.d..
2
- pp. 399-400: dichiarazione, non firmata, dal titolo "Cose che purtroppo si sanno", con cui si porta la cittadinanza a conoscenza del fatto che alcuni esercenti vendono il sale a un prezzo esagerato.
Documento manoscritto.
- 4.8: Documento relativo a fascisti, s. l., s.d..
10
- pp. 401-410: elenco di persone che sono state "squadriste", "ante-marcia", "fascisti" e "fascisti repubblicani"; ivi si trovano annotazioni manoscritte e segni a matita.
- 4.9. Documenti relativi ad alcuni nominativi, docc. 4, s.d.
- pp. 411-418: annotazioni, scritte su carta intestata al Comune di Fiesole, Ente comunale di assistenza, con alcuni nominativi; documenti manoscritti; s. l., s. d.

4. BENI MOBILI E IMMOBILI APPARTENENTI ALLE EX ORGANIZZAZIONI FASCISTE, 1944 SET. 26 - 1946 GEN. 22

Storia. In base all'art. 38 del d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, «i beni del cessato partito nazionale fascista e delle organizzazioni soppresses dal r. d. l. 2 ago. 1943, n. 704, sono devoluti allo Stato. Su proposta dell'Alto Commissario, i beni stessi saranno destinati con decreto del presidente del Consiglio, di concerto con i ministri competenti, a servizi pubblici o scopi di interesse generale, anche mediante cessione ad altri enti pubblici o ad associazioni assistenziali, sportive e simili» (1). Per il d.l.l. del 1 feb. 1945, n. 32, queste disposizioni valgono anche per le «cose mobili di pertinenza dello Stato» di cui qualcuno sia venuto in possesso dopo il lug. 1943 senza poterne dimostrare la legittimità (2). Il d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159 stabilisce inoltre l'avocazione allo Stato dei profitti di regime (3).

In base alle istruzioni impartite dal Comune, tutti i cittadini fiesolani che siano a qualsiasi titolo detentori di beni già appartenenti alle organizzazioni dei cessati PNF e PFR sono tenuti a presentare subito la relativa denuncia all'Ufficio Stralcio del PNF presso l'Intendenza di Finanza di Firenze (4). Così come partecipa alla requisizione dei beni immobili e mobili appartenuti ad ex fascisti, il CLN di Fiesole interviene anche nel sequestro di quelli delle ex organizzazione fasciste, coordinando l'azione dei vari soggetti interessati, collaborando con la Prefettura e l'Intendenza di Finanza di Firenze, occupandosi della ripresa delle attività

educative e ricreative nei locali già appartenenti alla Casa del Fascio. Il 26 set. 1944 il Comitato annuncia che i locali e i mobili un tempo usati da sezioni dell'ex PNF e PFR o dagli enti dipendenti sono messi a disposizione del Comune, che di volta in volta ne autorizzerà la custodia da parte di un Comitato formato dai rappresentanti dei partiti locali (5). La presenza in questa serie di numerosi documenti prodotti o ricevuti dal Comune di Fiesole si spiega quindi col fatto che esso diviene sequestratario di tali beni e in seguito designa commissioni di custodia, ma anche singole persone, cui darli in consegna. La documentazione qui descritta attesta una stretta collaborazione tra il CLN di Fiesole e i SCLN dipendenti da un lato, e Comune dall'altro, le cui competenze in materia non sembrano in realtà essere chiaramente distinte e definite. In queste carte Giovanni Ignesti figura spesso come vicesindaco del Comune di Fiesole anziché come presidente del CLN.

Un parte consistente della documentazione contenuta in questa serie riguarda la questione dell'ex Casa del Fascio (ex Dopolavoro) di Fiesole, dati in custodia al Circolo ricreativo del popolo, dalla primavera 1945 inquadrato come sezione educativa e ricreativa nella Casa del Popolo di Fiesole. La filza raccoglie anche documenti relativi alle sedi degli ex Fasci di Caldine, Compiobbi e Quintole.

(1) Cfr. il d.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, *Sanzioni contro il fascismo*, cit.

(2) Cfr. il d.l.l. del 1 feb. 1945, n. 32, *Obbligo di restituzione delle cose mobili di pertinenza dello Stato da parte di illegittimi possessori*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 27 feb. 1945, n. 25.

(3) D.l.l. 27 lug. 1944, n. 159, *Sanzioni contro il fascismo*, cit. Sull'avocazione dei profitti di regime cfr. anche il cappello alla serie delle Denunce e informazioni in questo inventario.

(4) Cfr. il manifesto del Comune di Fiesole, a firma del sindaco Luigi Casini, *Denunzia dei beni e materiali appartenenti al PNF ed al PFR*, Fiesole 25 feb. 1945, in ACF, *Postunitario*, serie IV, *Carteggio degli Affari*, parte II (1936-1945), buste di atti delle categorie 1945, n. 529, I. *Amministrazione*, 8: *Deliberazioni*, 2: *Ordinanze*.

(5) Cfr. la dichiarazione di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, Fiesole, 26 set. 1944, nei Documenti relativi alla custodia dei beni mobili e immobili di sezioni dell'ex PNF e PFR e degli enti da essi dipendenti, 26 set. 1944, in ISRT, CLNCPF, CLN Fiesole, filza 4, fasc. I, s.fasc. I/1, pp. 1-4.

Contenuto. La serie è costituita da una filza composta da tre fascicoli contenenti carte sciolte. Essa raccoglie documenti relativi al sequestro di beni mobili e immobili già appartenenti ad organizzazione fasciste quali il PNF, la GIL, la Casa del Fascio.

Il livello ha una consistenza di 70 documenti

busta 2

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 25

1944 set. 26 - nov. 20

1.2: Documento relativo alla custodia dei beni mobili e immobili dell'ex Dopolavoro, Fiesole, 1944 set. 26.

2

- pp. 5-6: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Ugo Bettaccini, Roberto Bertelli, Alessandro Marchi, avvocato, Edoardo Salimbeni e Giovanni Carrozza, avvocato, nella quale notifica che le suddette persone sono nominate componenti della Commissione di custodia dei locali e dei beni mobili della ex sede del Dopolavoro; ivi si trova il timbro del Comune di Fiesole.

Minuta.

1.1: Documento relativo alla custodia dei beni mobili e immobili di sezioni dell'ex PNF e PFR e degli enti da essi dipendenti, Fiesole, 1944 set. 26.

4

- pp. 1-4: dichiarazione di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, nella quale annuncia che i locali e i mobili un tempo usati da sezioni dell'ex PNF e PFR o dagli enti dipendenti sono a disposizione del Comune di Fiesole, che di volta in volta ne autorizza la custodia da parte di un Comitato formato dai rappresentanti dei partiti locali; ivi si trova il timbro del Comune di Fiesole.

Documento in 2 copie.

1.5: Documento relativo alla nuova denominazione della Casa del Lavoratore Italiano di Fiesole, Fiesole, 1944 nov. 20.

2

- pp. 55-56: lettera di Enrico Baroncini, segretario, e di (...), presidente, della Società anonima Cooperativa casa del lavoratore italiano di Fiesole, al CLN di Fiesole, nella quale informa della decisione presa dal Consiglio d'amministrazione della società di ridare alla società stessa la denominazione di "Casa del Popolo", posseduta fino al 1923; ivi si trovano i timbri della Società anonima Cooperativa casa del lavoratore italiano di Fiesole.

1.3. Documenti relativi a Orlando Sbrocchi, docc. 18, 1944 ott. 17 - nov. 29

- pp. 7-8: lettera del CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, nella quale sollecita la comunicazione di un inventario dei beni appartenuti ad organizzazione fasciste ed ora tenuti in consegna dai destinatari; chiede inoltre di stabilire le responsabilità di ammanchi e alienazioni di tale patrimonio di interesse pubblico, per procedere a sanzioni penali e civili; Fiesole, 17 ott. 1944, (minuta);

- pp. 9-10: lettera di Jacopo Bernini, presidente del CTLN di Compiobbi, e di Vittorio Ceccherelli, Guido Tarchi, Guido Monnetti, Benvenuto Di Nardo, al Comitato liberazione toscano nazionale Fiesole, nella quale informano che i locali dell'ex Casa del Fascio sono completamente vuoti, comunicano di allegare una nota della Casa del Popolo di Quintole relativa al materiale esistente presso di essa ma appartenente alla Casa del Popolo di Compiobbi, invitano ad intervenire presso l'ex gerente della Casa del Fascio di Compiobbi, il signor Sbrocchi, rimasto in possesso di oggetti a questa appartenenti; ivi si trovano i timbri del SCLN di Compiobbi; documento manoscritto; Compiobbi, 24 ott. 1944;

- pp. 11-12: nota contenente un elenco di mobili esistenti presso la Casa del Popolo di Quintole; documento manoscritto; s. l., s. d.;

- pp. 13-14: lettera di (...), intendente dell'Intendenza di finanza di Firenze, a Orlando Sbrocchi e p. n. al sindaco del Comune di Fiesole, nella quale comunica che l'acquisto da parte di Orlando Sbrocchi di alcuni mobili subastati dalla ex Federazione Fascista presso il Circolo Loy di Rovezzano è avvenuto nei confronti di un ente che non aveva facoltà di disporre perché facenti parte del patrimonio statale; chiede di nominare Orlando Sbrocchi sequestratario provvisorio dei beni dell'ex Casa del Fascio di Compiobbi; ivi si trova il timbro del Comune di Firenze, Corrispondenza; Firenze, 9 nov. 1944;

- pp. 15-16: lettera di Daniele Francalanci, presidente del CLN di Grassina, a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni su Orlando Sbrocchi, gestore dei locali cinematografici di Compiobbi, Pontassieve ed altre località, e gestore di un bar a Grassina; ivi si trova il timbro del CLN di Grassina; s. l., 12 nov. 1944;

- pp. 17-18: lettera del segretario capo a Daniele Francalanci, presidente del CLN di Grassina, nella quale spiega che provvederà affinché siano raccolte informazioni sullo Sbrocchi, residente nella frazione di Compiobbi; documento manoscritto; s. l., 12 nov. 1944;

- pp. 19-22: dichiarazione di Orlando Sbrocchi nella quale afferma di essere in possesso di ciò che è elencato in una fattura regolare depositata spontaneamente presso il Comune di Fiesole, ammontante a L. 20.000; afferma inoltre di aver effettuato l'acquisto di tali oggetti per sottrarli al saccheggio in un momento in cui il passaggio della guerra ed il comportamento della popolazione ne mettevano a rischio la conservazione; documento manoscritto; Fiesole, 13 nov. 1944;

- pp. 23-24: dichiarazione di Orlando Sbrocchi nella quale afferma di essere in possesso di ciò che è elencato in una fattura regolare depositata spontaneamente presso il comune di Fiesole, ammontante a L. 20.000; afferma inoltre di aver effettuato l'acquisto di tali oggetti per sottrarli al saccheggio in un momento in cui il passaggio della guerra ed il comportamento della popolazione ne mettevano a rischio la conservazione; Fiesole, 13 nov. 1944, (documento in copia);

- pp. 25-26: lettera di Jacopo Bernini, presidente del CTLN di Compiobbi, al CLN di Fiesole, nella quale informa che una parte del materiale trafugato dalla Casa del Fascio di Compiobbi si trova presso la bottega di un bar gestito da Rolando leggi Orlando Sbrocchi a Grassina; chiede di intervenire o di dare istruzioni a riguardo; ivi si trova il timbro del CTLN di Compiobbi; documento manoscritto; Compiobbi, 14 nov. 1944;
- pp. 27-28: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Enrico Fibbi, Compiobbi, contenente la richiesta di comunicare a Daniele Francalanci, presidente del CLN di Grassina, informazioni su Orlando Sbrocchi; comunica di allegare copia di una domanda rivolta da quest'ultimo al Comando del Distaccamento della Guardia Nazionale Repubblicana di Rovezzano, di una ricevuta rilasciata allo Sbrocchi dal Commissario del Fascio e di una dichiarazione dello stesso; Fiesole, 14 nov. 1944;
- pp. 29-30: nota di consegna dei militi Gino Becherucci e Orlando Sbrocchi (del Fascio di Compiobbi), relativa ad alcuni mobili; documento manoscritto; Compiobbi, 8 giu. 1944;
- pp. 31-32: ricevuta rilasciata a Orlando Sbrocchi, compratore, da Alberto Giannini, commissario del Fascio repubblicano, Federazione fiorentina dei Fasci di combattimento, per testimonio di Claudio (...), commissario del Fascio di Molin del Piano, relativa a mobili acquistati al prezzo di L. 20.000; ivi si trovano il timbro del Partito Fascista Repubblicano, Ufficio fasci della Provincia, e due marche da bollo; Firenze, 17 giu. 1944 XXII;
- pp. 33-34: ricevuta rilasciata a Orlando Sbrocchi, compratore, da Alberto Giannini, commissario del Fascio repubblicano, Federazione fiorentina dei Fasci di combattimento, per testimonio di "f.to illeggibile", Commissario dei fasci di Molin del Piano, relativa a mobili acquistati al prezzo di L. 20.000; Firenze, 17 giu. 1944 XXII, (documento in copia);
- pp. 35-38: lettera di Orlando Sbrocchi al comandante del Distaccamento della Guardia nazionale repubblicana (GNR) di Rovezzano, nella quale segnala il furto da parte della popolazione di varie masserizie esistenti presso il locale del Dopolavoro di Quintole, da lui aperto in seguito al bombardamento del locale del Dopolavoro di Compiobbi; Firenze, 3 lug. 1944;
- pp. 39-40: lettera di Orlando Sbrocchi al comandante del Distaccamento della GNR di Rovezzano, nella quale segnala il furto da parte della popolazione di varie masserizie esistenti presso il locale del Dopolavoro di Quintole, da lui aperto in seguito al bombardamento del locale del Dopolavoro di Compiobbi; Firenze, 3 lug. 1944, (documento in copia);
- pp. 41-42: lettera di Jacopo Bernini, presidente del CTLN di Compiobbi, al Comune di Fiesole, nella quale rinnova la richiesta di invio di una nota relativa alle masserizie della Casa del Fascio di Compiobbi; ivi si trovano il timbro del CTLN di Compiobbi, e del Comune di Fiesole, e annotazioni apposte dal destinatario; documento manoscritto; Compiobbi, 29 nov. 1944;
- pp. 43-44: elenco di masserizie recuperate; ivi si trovano il timbro del CTLN di Compiobbi e l'annotazione manoscritta "manca detta ricevuta", di (...); documento manoscritto; Compiobbi; s. l., s. d.;
- pp. 45-46: lettera di Enrico Fibbi, del CTLN di Compiobbi, a Luigi Casini, nella quale chiede di occuparsi della questione relativa a Orlando Sbrocchi, presentatosi al suo ufficio, in quanto a Compiobbi non esiste una Caserma dei Carabinieri; ivi si trovano i timbri del CTLN, Compiobbi; s. l., s. d.; sul verso si trova una dichiarazione di Orlando Sbrocchi relativa al suo comportamento nei confronti delle masserizie un tempo esistenti presso la Casa del Fascio di Compiobbi; documento manoscritto; s. l., s. d.

1.4. Documenti relativi ai beni dell'Orfanotrofio delle Suore Stimmatine di Fiesole, appartenenti all'ex Opera Nazionale Balilla, docc. 4, 1944 nov. 16 - 22

- pp. 47-48: lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, alla madre superiora delle Suore Stimmatine, Fiesole, contenente la richiesta di rimettere una nota-inventario dei beni appartenenti alla ex Opera Nazionale Balilla (ONB), compresi quelli della Colonia Elioterapica, consegnati alle Suore da Mario Tirintilli; Fiesole, 16 nov. 1944;
- pp. 49-50: lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, alla madre superiora delle Suore Stimmatine, Fiesole, nella quale sollecita di rimettere con urgenza la nota-inventario richiesta; Fiesole, 22 nov. 1944;
- pp. 51-52: distinta di mobili e oggetti ricevuti dalla ex ONB all'Orfanotrofio, contenente un elenco di beni; ivi si trova il timbro dell'Orfanotrofio Stimmatine, Fiesole (Firenze); documento manoscritto; s. l., s. d.;
- pp. 53-54: elenco di mobili e oggetti provenienti dalla Colonia Elioterapica; ivi si trova il timbro dell'Orfanotrofio Stimmatine, Fiesole (Firenze); documento manoscritto; s. l., s. d.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 44

1945 gen. 5 - nov. 2

- 2.1. *: Documento relativo ai mobili dell'ex Circolo Carlo del Prete di Ponte alla Badia, rinominato Circolo ricreativo il Risorgimento, Firenze, 1945 gen. 5.
2
- pp. 57-58: lettera di Lucchetti, segretario, e di (...), presidente, del Circolo ricreativo il Risorgimento di Ponte alla Badia (Fiesole), nella quale riportano copia dell'inventario dei mobili esistenti presso l'ex Circolo Carlo del Prete di Ponte alla Badia, rinominato Il Risorgimento, al momento della riapertura dei suoi locali nel set. 1944; comunica i nomi dei componenti la Commissione per la custodia di tali mobili; ivi si trova il timbro del Circolo ricreativo il Risorgimento di Ponte alla Badia (Fiesole).
- 2.2: Documento inerente la ricognizione delle sedi degli ex Fasci di Fiesole, Caldine e Compiobbi, s. l., 1945 gen. 9.
2
- pp. 59-60: lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, all'Ufficio tecnico del Comune di Fiesole, contenente la richiesta di ottemperare alla ivi riportata nota di "firma illeggibile", intendente della R. Intendenza di finanza, redatta il 24 nov. 1944, contenente disposizioni circa la ricognizione delle sedi degli ex Fasci di Fiesole, Caldine e Compiobbi, avvocati per disposizione di legge all'Intendenza di Finanza, e la redazione dei relativi verbali di consegna e dei relativi inventari di mobili.
- 2.6: Documento inerente un inventario di beni appartenenti alla ex GIL nel Comune di Fiesole, Firenze, 1945 giu. 9.
2
- pp. 135-136: lettera di A. Meneghelli, del Commissariato provinciale della Gioventù italiana, R. Provveditorato agli studi di Firenze, al sindaco del Comune di Fiesole e p. c. al Comando della Stazione dei CC. RR., contenente la richiesta di affidare la compilazione di un inventario di beni appartenenti alla ex GIL nel Comune di Fiesole ad un insegnante elementare del luogo, che dovrà trasmettere i dati richiesti e gestire i beni suddetti secondo le modalità ivi indicate.
- 2.8: Documento relativo ai beni dell'Orfanotrofio delle Suore Stimmatine di Fiesole, appartenenti all'ex GIL e all'ex PNF, Firenze, 1945 lug. 10.
2
- pp. 157-158: lettera di (...), intendente dell'Intendenza di Firenze, al sindaco del Comune di Fiesole e p. c. all'Orfanotrofio delle Suore Stimmatine di Fiesole, nella quale dispone che le stoviglie che si trovano presso l'Orfanotrofio delle Suore Stimmatine di Fiesole, appartenenti all'ex GIL, siano consegnate al sindaco di Fiesole che nominerà un regolare sequestratario, e che la rimanente mobilia appartenente all'ex PNF rimanga in consegna all'Istituto, la cui madre superiora è nominata sequestrataria.
- 2.9: Documento relativo alla consegna dei beni mobili appartenenti alle ex organizzazioni fasciste di Fiesole, Ponte alla Badia, Caldine, Quintole, Compiobbi, s. l., 1945 lug. 23.
6
- pp. 159-164: verbale di consegna scritto da Mario Ganugi, ufficiale di dogana distaccato presso l'Intendenza di finanza di Firenze (Ragioneria), firmato dal consegnatario Giovanni Ignesti, vicesindaco di Fiesole, e da Mario Ganugi, funzionario delegato, con il quale quest'ultimo consegna a Ignesti i mobili e oggetti già appartenenti alle ex organizzazioni fasciste di Fiesole, Ponte alla Badia, Caldine, Quintole, Compiobbi, ivi elencati.
- 2.10: Documento relativo alla custodia dei beni mobili dell'ex Casa del Fascio di Quintole, 1945 lug. 25.
2
- pp. 165-166: lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, a Adolfo Berchielli, con cui, in qualità di sequestratario dei beni mobili e immobili già appartenenti alle disciolte organizzazioni fasciste, nomina quest'ultimo custode degli oggetti giacenti presso l'ex Casa del Fascio di Quintole; ivi si trova la firma di Adolfo Berchielli.
- 2.3. Documenti relativi ai beni mobili e immobili dell'ex Casa del Fascio (ex Dopolavoro), dati in custodia al Circolo ricreativo del Popolo, ora inquadrato nella Casa del Popolo di Fiesole, docc. 16, 1945 feb. 8 - dic. 7
- pp. 61-62: lettera di Edoardo Salimbeni, per il presidente del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, nella quale accetta l'incarico della custodia dei beni mobili e immobili esistenti nell'ex Casa del Fascio, attuale sede dei partiti politici, e chiede informazioni circa il relativo canone di affitto; Fiesole, 8 feb. 1945;
- pp. 63-64: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al presidente del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, contenente la richiesta di informazioni circa l'inizio degli spettacoli cinematografici e i lavori da fare per renderli possibili; Fiesole, 10 feb. 1945;

- pp. 65-66: lettera di Alvaro Nencioni, segretario del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, nella quale comunica che la riapertura del cinema è prevista per il 22 feb.; Fiesole, 16 feb. 1945;
- pp. 67-68: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla R. Questura di Firenze, nella quale dichiara che il Consiglio Direttivo del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole è stato nominato dal CLN gestore dei locali dell'ex Dopolavoro e del cinema locale; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 20 feb. 1945;
- pp. 69-70: delibera del Consiglio del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, indirizzata al CLN di Fiesole e p. c. al sindaco del Comune di Fiesole e al presidente della Casa del Popolo, con la quale decide di incaricare il nuovo Consiglio di inquadrare il Circolo nella Casa del Popolo, in modo che essa ne diventi la Sezione Ricreativa e Educativa; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Rispondere perché i due organi duettanti prendano contatti fra loro"; Fiesole, 4 mag. 1945;
- pp. 71-72: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, nella quale lo delega a consegnatario dei beni mobili e immobili appartenenti alle organizzazioni fasciste esistenti a Fiesole, Compiobbi, Ponte alla Badia, Quintole, Caldine, di cui fornisce un elenco; chiede di redigere i relativi inventari con l'ausilio dell'Ufficio tecnico del Comune; Fiesole, 9 lug. 1945;
- pp. 73-74: lettera di Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, al presidente del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, nella quale comunica la necessità di dare in consegna l'esercizio dei locali dell'ex Dopolavoro, avvocati allo Stato per disposizione di legge, alla Casa del Popolo di Fiesole; ivi si trova il timbro del Comune di Fiesole; s. l., 27 ago. 1945;
- pp. 75-76: lettera di Mino Labardi, presidente, per il Consiglio della Casa del Popolo di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente i saluti del neo insediato Consiglio amministrativo della Casa del Popolo, e l'augurio di una collaborazione con il CLN; ivi si trova il timbro della Casa del Popolo di Fiesole, Fiesole, 26 nov. 1944;
- pp. 77-78: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, nella quale trascrive la circolare telegrafica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicata nel Bollettino amministrativo della Prefettura n. 47 del 20 nov. 1945, contenente disposizioni circa i beni dell'ex GIL, della cui amministrazione e conservazione è dichiarato unico organo competente l'Ufficio Commissario Gioventù Italiana di Roma; s. l., 28 nov. 1944;
- pp. 79-80: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Mino Labardi, presidente della Casa del Popolo di Fiesole, nella quale ringrazia per il saluto rivolto dal neo insediato Consiglio della Casa del Popolo, auspica una proficua collaborazione con esso e comunica di allegare copia della circolare telegrafica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicata nel Bollettino amministrativo della Prefettura n. 47 del 20 nov. 1945, contenente disposizioni circa i beni dell'ex GIL; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., 30 nov. 1945;
- pp. 81-82: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Mino Labardi, presidente della Casa del Popolo di Fiesole, nella quale trascrive la circolare telegrafica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicata nel Bollettino amministrativo della Prefettura n. 47 del 20 nov. 1945, contenente disposizioni circa i beni dell'ex GIL; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 30 nov. 1945;
- pp. 83-84: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Mino Labardi, presidente della Casa del Popolo di Fiesole, contenente la richiesta di un sollecito versamento a favore del CLN della quota che l'ex Circolo Casa del Popolo doveva versare a favore dei soci inquadrati nella Casa del Popolo; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 6 dic. 1945;
- pp. 85-86: lettera di Mino Labardi, presidente della Casa del Popolo di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco e sequestratario dei beni dell'ex Dopolavoro e della GIL di Fiesole, nella quale racconta di aver eseguito la consegna dell'ex sede del Dopolavoro, della quale allega il verbale, e comunica altre informazioni circa la custodia di questi locali e dei loro beni; ivi si trova il timbro della Casa del Popolo di Fiesole; Fiesole, 7 dic. 1945;
- pp. 87-90: "Verbale dell'inventario fra il sequestratario dei beni mobili e immobili dell'ex Dopolavoro e dell'ex Casa della GIL e il Consiglio d'amministrazione «Casa del Popolo Fiesole» alla quale detti beni vengano dati in custodia", firmato da Giuseppe Roselli, Roberto Ferruzzi, geometra, Mino Labardi e Alfonso Ranfagni; s. l., 1 dic. 1945;
- pp. 91-92: lettera di Mino Labardi, presidente della Casa del Popolo di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco e sequestratario dei beni dell'ex Dopolavoro e della GIL di Fiesole, contenente la richiesta di

informazioni circa la procedura da seguire in caso di modifiche o migliorie degli immobili avuti in consegna; ivi si trova il timbro della Casa del Popolo di Fiesole; Fiesole, 7 dic. 1945;

- pp. 93-94: "Gestione dal 1° gen. al 15 mag. 1945 del Circolo ricreativo del Popolo e del Cinema Garibaldi", della Casa del Popolo di Fiesole, firmata da Umberto Bertelli, presidente, (...) Brunetti e Giorgio (...), segretari, (...) cassiere, Egisto Ercoli, provveditore, Aldo Gazzeri, Ernesto Volpi, Guido Marchini, Sergio Benelli, (...), consiglieri, con le entrate e uscite della Cassa, il riepilogo generale e notizie circa il deposito delle entrate totali presso varie banche; ivi si trovano due timbri del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole; s. l., s. d.

2.4. Documenti relativi alla macchina cinematografica locata presso il Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole (ex Dopolavoro), la cui proprietà è rivendicata da Assuntina Viti vedova Rigacci, docc. 15, 1945 mar. 27 - nov. 21

con antecedenti del 19 nov. 1944 e del 26 dic. 1944

- pp. 95-98: lettera di Aldo Fortuna, avvocato, a Umberto Bertelli, presidente del Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, nella quale rivendica a favore della cliente Assuntina Viti vedova Rigacci la proprietà della macchina cinematografica esistente presso il Circolo ricreativo del Popolo di Fiesole, succeduto al Dopolavoro Comunale cui la Rigacci l'aveva affidata in locazione; la macchina era stata comprata dalla Rigacci con il ricavato della vendita della tipografia paterna ad Alberto Sbolgi e con l'aiuto di Enzo Cantinelli, che aveva anticipato una somma di denaro poi rimborsata; comunica di allegare una vacchetta di conti di Cesare Viti, padre della Rigacci, autenticata per riconoscimento da Bartolozzi, e attestazioni di Rosina Ceresoli vedova Viti, Antonio Ceresoli, Severino Rigacci, Ersilia Bartolozzi, Palmira Sbolgi, Giovanni Viti, Alberto Sbolgi, Luigi Turini, Enzo Cantinelli; Firenze, 27 mar. 1945;

- pp. 99-100: vacchetta di conti di Cesare Viti ed Ernesto Rigacci, autenticata per riconoscimento da Vittoria Bartolozzi, relativa agli anni 1907 e 1908; tra le spese figurano L. 2.100 per la macchina tipografica Vittoria; ivi si trovano sottolineature a penna; s. l., s. d., (documento in copia);

- pp. 101-106: attestazioni relative alla macchina tipografica comprata da Cesare Viti, da questi data alla figlia Assuntina come dote per il matrimonio con Ernesto Rigacci, e da essa venduta ad Alberto Sbolgi, di: Alberto Sbolgi, Fiesole, 21 mar. 1945, (documento in copia); Giovanni Viti, Fiesole, 21 mar. 1945, (documento in copia); Luigi Turini, monsignore, Cancelleria, Fiesole, 21 mar. 1945, (documento in copia); Rosina Ceresoli vedova Viti, Firenze, 22 mar. 1945, (documento in copia); Isabella Tofanella nei Ceresoli e Antonio Ceresoli, 22 mar. 1945, (documento in copia); Severino Rigacci, s. l., s. d., (documento in copia); Palmira Sbolgi, s. l., s. d., (documento in copia); Ersilia Bartolozzi, s. l., s. d., (documento in copia);

- pp. 107-108: lettera di Enzo Cantinelli a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, nella quale conferma che la macchina cinematografica in uso presso il Dopolavoro di Fiesole fu venduta ad Assunta Viti Rigacci, e che perciò è di sua esclusiva proprietà; documento manoscritto; Fiesole, 26 dic. 1944;

- pp. 109-110: lettera di Enzo Cantinelli a Assunta Viti ved. Rigacci, nella quale precisa di aver partecipato con suo figlio, Renato Rigacci, alle trattative per l'acquisto della macchina per proiezioni cinematografiche poi data in locazione al Dopolavoro di Fiesole; di aver saputo che l'acquisto avveniva con i denari di Assunta, dal momento che Renato, impiegato presso l'Ente comunale di assistenza, percepiva uno stipendio insufficiente; di essersi in seguito ritirato dalle trattative e di esser stato rimborsato della somma anticipata; Firenze, 23 mar. 1945;

- pp. 111-112: lettera del presidente dell'ECA di Firenze, alla Commissione provinciale giudicante di 1° grado, Firenze, nella quale comunica informazioni sul ragioniere Renato Rigacci; Firenze, 17 lug. 1945;

- pp. 113-114: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Alto Commissariato aggiunto per le sanzioni contro il fascismo, Firenze, nella quale sostiene che la proprietà della macchina cinematografica deve essere attribuita a Renato Rigacci, figlio di Assuntina; prega di intervenire con un sequestro provvisorio in attesa del giudizio regolare; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 25 lug. 1945;

- pp. 115-116: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Firenze, nella quale sostiene che la proprietà della macchina cinematografica deve essere attribuita a Renato Rigacci, figlio di Assuntina; prega di intervenire con un sequestro provvisorio in attesa del giudizio regolare; Fiesole, 25 lug. 1945, (minuta);

- pp. 117-118: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Gabbrielli, dottore, commissario per le sanzioni contro il fascismo, Firenze, nella quale sollecita un provvedimento di sequestro della macchina cinematografica entro il 18 nov., giorno in cui la causa civile intentata da Assuntina Viti Rigacci sarà discussa davanti al Tribunale di Firenze; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 9 nov. 1945;
- pp. 119-120: nota contenente informazioni circa ammanchi verificatisi all'ECA, riguardo ai quali il presidente dell'ECA è stato chiamato a riferire presso il Tribunale di Firenze, ed il prefetto di Firenze ha presentato denuncia al Tribunale stesso; s. l., 10 nov. 1945;
- pp. 121-122: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Gabbrielli, dottore, alto commissario aggiunto per le sanzioni contro il fascismo, Firenze, nella quale denuncia Renato Rigacci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 13 nov. 1945;
- pp. 123-124: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, all'intendente di finanza di Firenze, contenente la richiesta della nomina di un sequestratario dei beni di Renato Rigacci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 17 nov. 1945;
- pp. 125-126: biglietto postate di Stato urgente di (...), procuratore del Regno, Ministero di grazia e giustizia, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, Firenze, contenente la richiesta di recarsi presso la Stazione dei CC. RR. di Fiesole il giorno 22 p. v., per un'interrogazione relativa all'esposto contro Renato Rigacci; ivi e sul verso si trova il timbro dell'Ufficio del Pubblico ministero presso la Sezione speciale della Corte d'assise, Firenze; sul verso si trovano anche il timbro della Procura generale del Regno, Firenze e i timbri postali; Firenze, 19 nov. 1944;
- pp. 127-128: lettera di Cesare Fasola, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, a Aldo Gheri, contenente la richiesta di recarsi alla Caserma dei Carabinieri per deporre in vece di Ignesti sul conto di Rigacci; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; documento manoscritto; Fiesole, 21 nov. 1945;
- pp. 129-130: *Dove finirono i milioni destinati all'assistenza fascista. Un rapporto all'autorità giudiziaria - Ingenti somme trasferite nelle tasche degli "assistenziali"*, in «La Nazione del Popolo», Firenze, a. I, n. 102, 23 dic. 1944; l'articolo è stato riportato dattiloscritto su carta intestata all'ECA di Firenze.

2.5. Documenti relativi all'obbligo di restituzione delle cose mobili di pertinenza dello Stato da parte di illegittimi possessori, docc. 2, 1945 mag. 21

- pp. 131-132: lettera di Luigi Stella, dottore, intendente dell'Intendenza di Finanza di Firenze, a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, nella quale informa dell'unito allegato, contenente un avviso sull'obbligo di restituzione delle cose mobili di pertinenza dello Stato da parte di illegittimi possessori; s. l., 21 mag. 1945;
- pp. 133-134: avviso di Luigi Stella, l'intendente, nel quale invita i detentori di beni appartenenti alle ex organizzazioni fasciste a presentare la relativa denuncia all'Ufficio stralcio disciolto PNF presso l'Intendenza di Finanza di Firenze; ricorda che in base al d.l.l. del 1 feb. 1945, n. 32, chiunque dopo il lug. 1943 sia venuto in possesso di cose mobili di pertinenza dello Stato e non possa dimostrare la legittimità di tale possesso, è tenuto a restituirle subito alle interessate amministrazioni, pena l'arresto fino a 3 anni e l'ammenda fino a L. 100.000, da diminuirsi a L. 10.00 se il valore della cosa è di lieve entità; sottolinea che anche per questi oggetti valgono le disposizioni del d.l.l. del 27 lug. 1944, n. 159, per cui i beni di proprietà del disciolto PNF sono da considerarsi proprietà dello Stato; sul verso si trova un modulo prestampato da compilare a cura dell'Ufficio distrettuale delle imposte; s. l., s. d.

2.7. Documenti relativi a Mario Tirintilli, docc. 3, 1945 giu. 13

- pp. 137-140: denuncia di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, indirizzata al dirigente l'Ufficio Politico R. Questura, Firenze, a carico di Mario Tirintilli; segnala l'allegata dichiarazione comprovante una delle accuse rivolte al Tirintilli; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 13 giu. 1945;
- pp. 141-142: dichiarazione di Mario Tirintilli indirizzata al CLN di Fiesole, relativa al comportamento da lui tenuto nei riguardi dei mobili dell'ex Fascio e dell'ex GIL di Fiesole; s. l., s. d.;
- pp. 143-156: "Curriculum vitae Mario Tirintilli e Fratello", indirizzato al sindaco di Fiesole e al CLN di Fiesole, contenente una relazione sul comportamento da essi tenuto dall'ott. 1943 all'estate 1944 nei riguardi dei mobili dell'ex Fascio e dell'ex GIL di Fiesole; s. l., s. d.

2.11. Documenti riguardanti l'arredo della Casa del Popolo "Franco Vannini" di Caldine, docc. 2, 1945 ott. 26 - nov. 2

- pp. 167-168: lettera di Montorzi, segretario della Casa del Popolo "Franco Vannini" di Caldine, a Giovanni Ignesti, sequestratario dell'ex Casa del Fascio di Fiesole, contenente la richiesta di prestito di alcuni mobili tra quelli sequestrati all'ex Casa del Fascio di Fiesole; ivi si trova un'annotazione manoscritta; Caldine, 26 ott. 1945;

- pp. 169-170: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, alla Casa del Popolo di Caldine, nella quale informa che tutti i mobili esistenti presso l'ex Casa del Fascio di Fiesole sono al momento utilizzati, ma che cercherà di venire incontro alla richiesta di mobili avanzata dalla Casa del Popolo non appena sia stata accertata la quantità di mobili da destinare alla refezione scolastica; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 2 nov. 1945.

3. Documenti dell'anno 1946, docc. 1

1946 gen. 22

3.1: Documento relativo ai rapporti finanziari tra la Casa del Popolo di Fiesole e il CLN di Fiesole, Fiesole, 1946 gen. 22.

2

pp. 171-172: lettera di Giuseppe Roselli, per il CLN di Fiesole, al presidente della Casa del Popolo di Fiesole, contenente la richiesta di versamento a favore del CLN della "differenza pagamento azione dei soci dell'ex Circolo Casa del Popolo (stabilito ad unanimità nell'assemblea dei Soci)"; ivi si trova l'annotazione manoscritta "a Baroncini per gli opportuni provvedimenti".

5. PARTIGIANI, 1944 SET. 20 - 1946 FEB. 22

Storia. Mentre il d.l.l. 5 apr. 1945, n. 158, definisce "patrioti combattenti" gli «organizzatori» e i «componenti stabili od attivi di bande, le quali abbiano effettivamente partecipato ad azioni di combattimento o di sabotaggio», nonché «coloro che abbiano compiuto in qualunque modo atti di eccezionale ardimento nella lotta di liberazione» (1), con il d.l.l. 21 ago. 1945, n. 518, la qualifica di "patriota" in senso lato è riconosciuta «a tutti coloro che, non rientrando nelle categorie di cui ai precedenti articoli ["partigiano combattente", "caduto per la lotta di liberazione", "mutilato o invalido per la lotta di liberazione"], hanno tuttavia collaborato o contribuito attivamente alla lotta di liberazione, sia militando nelle formazioni partigiane per un periodo minore di quello previsto, sia prestando costante e notevole aiuto alle formazioni partigiane». Il d.l.l. 518/1945 riconosce inoltre le qualifiche di "partigiano combattente", "caduto per la lotta di liberazione" e "mutilato o invalido per la lotta di liberazione" (2).

Il riconoscimento delle qualifiche spettanti ai partigiani è in un primo periodo di competenza della Commissione Nazionale Patrioti e dell'Ufficio per i Patrioti dell'Italia Liberata, istituiti con d. l. 1, 9 nov. 1944, n. 319, e soppressi con d.l.l. 5 apr. 1945, n. 158 (4); successivamente il d.l.l. 21 ago. 1945, n. 518, attribuisce questo compito a Commissioni locali nominate dal presidente del Consiglio dei Ministri, sul cui operato sovrintende il Ministero dell'Assistenza Post-bellica (4).

In questa serie, oltre al CLN di Fiesole e al SCLN di Compiobbi i soggetti coinvolti nelle procedure per la raccolta di informazioni sull'attività dei partigiani e il conseguente rilascio del riconoscimento sono appunto l'Ufficio provinciale Patrioti di Firenze e l'Ufficio Comunale Patrioti di Fiesole, dipendenti dalla Commissione Nazionale Patrioti, e in seguito la Commissione Regionale Toscana per il Riconoscimento della Qualifica di Partigiano, dipendente dal Ministero dell'Assistenza Post-bellica.

La serie contiene anche documenti relativi alla fucilazione dei carabinieri Alberto La Rocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti, in servizio presso la Stazione di Fiesole, che il 12 ago. 1944 avevano oltrepassato il fronte per conquistare le linee tenute dai partigiani ma si erano consegnati ai tedeschi in

seguito alla minaccia di rappresaglia nei confronti di dieci ostaggi. Conosciuti come "i martiri di Fiesole", nel 1964 i tre giovani saranno onorati della medaglia d'oro al valore militare.

(1) Cfr. il d.l.l. 5 apr. 1945, n. 158, *Assistenza ai patrioti dell'Italia liberata*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 2 mag. 1945, n. 53.

(2) Cfr. l'art. 10 del d.l.l. 21 ago. 1945, n. 518, *Disposizioni concernenti il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e l'esame delle proposte di ricompensa*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 11 set. 1945, n. 109.

(3) Cfr. il d.l.l. 9 nov. 1944, n. 319, *Costituzione di una Commissione nazionale e di un Ufficio per i patrioti dell'Italia liberata*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 23 nov. 1944, n. 45, e il d.l.l. 5 apr. 1945, n. 158 *Assistenza ai patrioti dell'Italia liberata*, cit.

(4) D.l.l. 21 ago. 1945, n. 518, *Disposizioni concernenti il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e l'esame delle proposte di ricompensa*, cit., artt. 1, 3. Per la legislazione relativa ai partigiani cfr. I. Cozzolino, *Raccolta di leggi, norme e disposizioni per i combattenti della guerra partigiana*, Roma, Fondazione Corpo volontario della libertà, 1971.

Contenuto. Questa serie si compone di una filza formata da quattro fascicoli, e contiene carte sciolte relative al riconoscimento del contributo dato da singoli cittadini e da formazioni partigiane alla lotta di liberazione nel territorio fiesolano.

Le carte riguardano in particolare l'attribuzione della qualifica di "patriota".

Il livello ha una consistenza di 32 documenti

busta 2

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 5

1944 set. 20 - nov. 21

1.1: Documento relativo a Luigi Fossi, Virgilio Manetti, Ugo Ardenni e agli altri partigiani di Fiesole, s. l., 1944 set. 20.

2

- pp. 1-2: lettera dell'addetto militare della Formazione Partigiani di Fiesole all'ufficiale di collegamento tra Alleati e partigiani e p. c. al CLN di Fiesole, contenente informazioni sull'operato di Luigi Fossi, Virgilio Manetti, Ugo Ardenni e degli altri partigiani che hanno contribuito alla liberazione di Fiesole.

1.2: Documento relativo all'organizzazione degli Uffici Comunali Patrioti, Firenze, 1944 nov. 8.

2

- pp. 3-4: lettera di E. Trombetti, commissario del CLN, e G. Terrosi, maggiore, comandante del Centro Militare, Commissione nazionale patrioti, Ufficio provinciale di Firenze, a tutti i Comuni della Provincia di Firenze, nella quale richiedono informazioni circa la costituzione e la composizione degli Uffici Comunali Patrioti; sottolineano che, secondo le istruzioni concordate tra il Governo italiano e i Comandi Alleati, "è Patriota solo colui che militando nei ranghi delle vere e proprie bande ha impugnato le armi contro il nemico, fatto opera di sabotaggio e fornito sicure importanti informazioni militari a vantaggio dello sforzo bellico alleato".

1.4: Documento relativo all'Ufficio Comunale Patrioti di Fiesole, Firenze, 1944 nov. 21.

2

- pp. 11-12: lettera di E. Trombetti, avvocato, rappresentante del CLN, e G. Terrosi, maggiore, rappresentante del Centro militare, Commissione nazionale patrioti, Ufficio provinciale di Firenze, all'Ufficio comunale patrioti di Fiesole, nella quale comunicano che il capitano Francesco Gai, latore della presente, ha raccolto L. 5.000 a favore

dei Patrioti di Fiesole, e pregano l'Ufficio comunale di Fiesole di prendere contatti con l'Ufficio provinciale di Firenze per tutte le questioni attinenti i partigiani fiesolani; ivi si trova un'annotazione manoscritta.

1.3. Documenti relativi a Elvisio Ramalli, docc. 2, 1944 nov. 14

- pp. 5-8: lettera non firmata nella quale si prega il CLN di Fiesole di fornire una dichiarazione sul contributo dato da Elvisio Ramalli alla lotta per la liberazione di Fiesole; documento manoscritto; s. l., s. d.;
- pp. 9-10: attestazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, riguardo al contributo dato da Elvisio Ramalli alla lotta per la liberazione di Fiesole; Fiesole, 14 nov. 1944, (minuta).

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 10

1945 gen. 8 - nov. 2

2.1: Documento relativo all'attività delle formazioni partigiane di Fiesole, Fiesole, 1945 gen. 8.

2

- pp. 13-14: lettera di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, ai Comandi delle formazioni patrioti del Comune di Fiesole, nella quale si prega di fornire una relazione sull'attività svolta da ciascuna formazione. Minuta.

2.2: Documento relativo al riconoscimento della qualifica di Patrioti ai partigiani di Fiesole, s. l., 1945 gen. 8.

2

- pp. 15-16: lettera dell'addetto militare della Formazione partigiani di Fiesole al Comando della Stazione dei RR. CC. di Fiesole, nella quale informa che i componenti della Banda hanno già ottenuto il riconoscimento della qualifica di Patrioti ed elenca i loro nominativi; comunica di inoltrare una relazione dell'attività svolta dalla Banda stessa.

2.3: Documento riguardante una riunione delle SAP e dei partigiani, Fiesole, 1945 gen. 19.

2

- pp. 17-18: lettera di Luigi Fossi al CLN di Fiesole e p. c. al Comitato esecutivo del PSIUP e del PCI di Fiesole, nella quale invita a contribuire affinché nella riunione delle Squadre d'azione e dei partigiani prevista per il giorno successivo si raggiunga una decisione condivisa.

2.4. Documenti relativi ai componenti delle SAP di Fiesole, docc. 2, 1945 ago. 24

- pp. 19-20: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, e dell'addetto militare delle SAP di Fiesole, all'Ufficio Partigiani e Patrioti di Firenze e p. c. al CTLN di Firenze e al CLN di Fiesole, contenente un elenco dei componenti delle SAP, dei quali alcuni hanno già ottenuto il riconoscimento di Patriota; chiedono che a tutti siano conferiti libretti personali di riconoscimento e che a tutti siano riconosciuti i meriti spettanti; informano di inoltrare una relazione sull'operato dei nominativi elencati; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 24 ago. 1945;
- pp. 21-22: "biografia" di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, e dell'addetto militare delle SAP di Fiesole, contenente informazioni sull'operato dei patrioti che hanno contribuito alla liberazione di Fiesole; s. l., s. d.

2.5. Documenti relativi alla fucilazione dei carabinieri Alberto La Rocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti, docc. 5, 1945 ott. 26 - nov. 2

- pp. 23-24: lettera di Ugo Mannucci, capitano, capo Ufficio Personale del CVL, Comando della Toscana, al CLN di Fiesole e al Comando Stazione dei CC. RR. di Fiesole, nella quale chiede conferma circa le informazioni su Alberto La Rocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti, contenute nei rapporti informativi che trasmette in copia; ivi si trova il timbro del C. M., Corpo volontario della libertà, Comando toscano; Firenze, 26 ott. 1945;
- pp. 25-26: rapporto informativo di Vittorio Sorani, comandante della Brigata "V", CVL, Divisione Giustizia e Libertà, e p. c. di Ugo Mannucci, capitano, capo dell'Ufficio Personale del CVL, Comando della Toscana, sul carabiniere Alberto La Rocca, fucilato dai tedeschi nell'ago. 1944; ivi si trova il timbro del C. M., Corpo Volontario della Libertà, Comando toscano; s. l., s. d.;
- pp. 27-28: rapporto informativo di Vittorio Sorani, comandante della Brigata "V", CVL, Divisione Giustizia e Libertà, e p. c. di Ugo Mannucci, capitano, capo dell'Ufficio Personale del CVL, Comando della Toscana,

sul carabiniere Vittorio Marandola, fucilato dai tedeschi nell'ago. 1944; ivi si trova il timbro del C. M., Corpo Volontario della Libertà, Comando Toscano; s. l., s. d.;

- pp. 29-30: rapporto informativo di Vittorio Sorani, comandante della Brigata "V", CVL, Divisione Giustizia e Libertà, e p. c. c. di Ugo Mannucci, capitano, capo dell'Ufficio Personale del CVL, Comando della Toscana, sul carabiniere Fulvio Sbarretti, fucilato nell'ago. 1944; ivi si trova il timbro del C. M., Corpo Volontario della Libertà, Comando Toscano; s. l., s. d.;

- pp. 31-32: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CVL, Comando della Toscana, Ufficio Personale, Firenze, contenente precisazioni relativamente alla fucilazione dei carabinieri Alberto La Rocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti; ivi si trova il timbro del CNL di Fiesole; Fiesole, 2 nov. 1945.

3. Documenti dell'anno 1946, docc. 1

*1946 feb. 22
con antecedente del 3 ago. 1945*

3.1. Documenti relativi al riconoscimento della qualifica di Caduto per la lotta di liberazione nei confronti del carabiniere Gino Caselli, docc. 2, 1945 ago. 3 - 1946 feb. 22

- pp. 33-34 lettera di Mario del Monaco, capitano, segretario del Ministero assistenza post-bellica, Commissione regionale toscana per il riconoscimento della qualifica di partigiano, al SCLN di Rovezzano e al CLN di Fiesole, nella quale comunica di rimettere in copia una dichiarazione relativa al riconoscimento della qualifica di Caduto per la lotta di liberazione nei riguardi del carabiniere Gino Caselli, e prega di fornire informazioni su di esso; ivi si trovano il timbro del Ministero assistenza post-bellica, Commissione toscana riconoscimento partigiani, e l'annotazione manoscritta "Compiobbi"; Firenze, 22 feb. 1946;

- pp. 35-36 dichiarazione di "illeggibile", per il SCLN di Rovezzano, contenente informazioni sul carabiniere Gino Caselli; Rovezzano, 3 ago. 1945, (documento in copia).

4. Documenti non datati, docc. 16

Questo fascicolo contiene documenti cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non avevano ordine di collocazione, e che non presentano legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

4.1: Documento relativo alla Commissione Partigiani e alle SAP di Fiesole, s. l., s.d..

4

- pp. 37-40: elenco dei componenti la Commissione Partigiani di Fiesole e dei partigiani della SAP di Fiesole, civili e carabinieri.

Documento in 2 copie.

4.2. Documenti relativi ai partigiani di Compiobbi, docc. 15, s.d.

- pp. 41-42: lettera di Jacopo Bernini, presidente del CTLN di Compiobbi, nella quale comunica di aver riunito i partigiani presenti e di allegare 14 note relative al loro stato di servizio; ivi si trovano i timbri del CTLN, Compiobbi; documento manoscritto; s. l., s. d.;

- pp. 43-70: 14 note, scritte su carta intestata al Comune di Fiesole, ciascuna contenente informazioni su uno dei seguenti partigiani di Compiobbi e da esso firmata: Eduardo Murri, Bruno Ripi, Giordano Corti, Virgilio Pelli, Aldo Attori, Bruno Misuri, Alighiero Miniati, Ferdinando Agricoli, Tito Mannini, Armando Casini, Mario Gerini, Enzo Di Nardo, Marcello Levi, Fabio Palmizi; sul recto di ognuna si trova il timbro del CTLN, Compiobbi; documenti manoscritti; s. l., s. d.

6. ASSISTENZA E BENEFICENZA, 1944 NOV. 10 - 1945 NOV. 7

Storia. Come dispone il CTLN, tra i compiti che spettano ai Comitati periferici figura infatti quello di «disporre per [...] l'assistenza alla famiglia e per l'assistenza generale ai meno abbienti» (1). Il ruolo del CLN

di Fiesole consiste in particolare nel promuovere e coordinare l'attività di vari soggetti: le sezioni locali dei partiti, le cooperative, i circoli ricreativi, il circolo locale dell'UDI, reparti militari di stanza nel territorio, privati cittadini. Destinatari dell'assistenza e della beneficenza sono i reduci, i Patrioti, le famiglie dei caduti, i bambini, le persone in stato di indigenza.

(1) Cfr. il punto h) delle disposizioni del CTLN per i Comitati locali e i Sottocomitati rionali, s. d., cit.

Contenuto. La serie è costituita da una filza composta da tre fascicoli. Anche in questo caso si tratta di carte sciolte. I documenti sono prodotti e acquisiti nello svolgimento di una delle attività principali promosse dai CLN locali, quella dell'assistenza e della beneficenza.

Il livello ha una consistenza di 26 documenti

busta 2

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 12

1944 nov. 10 - dic. 28

1.3: Documento relativo alla raccolta di denaro promossa dallo Squadrone Frece a favore dei Patrioti e delle famiglie dei caduti, 1944 nov. 22.

4

- pp. 17-20: circolare di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, con cui rende noto che la Commissione nazionale patrioti ha versato all'ECA la somma di L. 5.000 raccolta dallo Squadrone Frece, ospite di Fiesole, a favore dei patrioti e delle famiglie dei caduti vittime dei nazi-fascisti; documento in due copie. Minuta.

1.5: Documento relativo a un Comitato cittadino per l'Albero di Natale, s. l., 1944 dic. 6.

2

- pp. 25-26: lettera di Aldo Gheri, segretario del PCI, Sezione di Fiesole, al CLN di Fiesole, nella quale rende noto che il PCI ha deciso di istituire un Comitato cittadino per donare un albero di Natale ai bambini indigenti di Fiesole, al quale vorranno aderire anche gli altri partiti del CLN; ivi si trova il timbro del PCI, Sezione di Fiesole.

1.6: Documento relativo al contributo offerto dallo Squadrone Folgore a favore dei bambini, Fiesole, 1944 dic. 28.

2

- pp. 27-28: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al CTLN, nella quale segnala il Reparto militare italiano Squadrone Folgore, di momentanea residenza in Fiesole, per il contributo offerto a favore dei bambini in occasione delle Feste natalizie; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

1.1. Documenti relativi alla Cooperativa di Fiesole, alla Cooperativa di Compiobbi, alla Cooperativa di Caldine, alla Cooperativa di Quintole, docc. 5, 1944 nov. 10 - 26

- pp. 1-2: lettera di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, alla Cooperativa di Fiesole, alla Cooperativa di Compiobbi, alla Cooperativa di Caldine, alla Cooperativa di Quintole, contenente la richiesta di informazioni sulle caratteristiche di ciascuna cooperativa, necessarie per coordinare le iniziative in campo alimentare a favore delle categorie meno abbienti; Fiesole, 10 nov. 1944;

- pp. 3-4: lettera di Emilio Bastiani, presidente del Consiglio della Società cooperativa di consumo di Caldine, al CLN di Fiesole, contenente le informazioni richieste; documento manoscritto; Caldine, 14 nov. 1944;

- pp. 5-6: lettera di Enrico Baroncini, segretario, e Domenico Bartolini, presidente, della Società Anonima Cooperativa Casa del Lavoratore Italiano di Fiesole, al CLN di Fiesole, contenente le informazioni richieste; ivi si trova il timbro della Società anonima cooperativa Casa del lavoratore italiano di Fiesole; Fiesole, 18 nov. 1944;

- pp. 7-10: lettera di Duilio Signorini, segretario della Cooperativa del popolo di Compiobbi, contenente le informazioni richieste; ivi si trova il timbro della Cooperativa del popolo di Compiobbi; documento manoscritto; Compiobbi, 18 nov. 1944;

- pp. 11-12: lettera di Giulio Bencini, segretario della Società anonima cooperativa di consumo di Quintole, al CLN di Fiesole; ivi si trova il timbro della Società anonima cooperativa di consumo di Quintole (Fiesole), contenente le informazioni richieste; documento manoscritto; Quintole, 26 nov. 1944.

1.2. Documenti riguardanti la campagna di assistenza invernale promossa dalla DC, Sezione di Fiesole, docc. 2, 1944 nov. 15

- pp. 13-14: lettera di Enrico Baroncini, per la Commissione direttiva provvisoria della DC, Sezione di Fiesole, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale richiede il benessere per l'attuazione di una campagna di assistenza invernale a favore delle famiglie bisognose di Fiesole, chiede che la distribuzione delle offerte raccolte sia affidata a una commissione formata da un rappresentante di ogni partito del CLN, informa di allegare una copia della circolare che sarà rivolta agli oblatori; Fiesole, 15 nov. 1944;

- pp. 15-16: circolare di Ferdinando Benvenuti, Anselmo Parigi, professore, e Dino Tarchi, della Commissione direttiva provvisoria della DC, Sezione di Fiesole, contenente la richiesta di offerte in denaro o in natura destinate alle famiglie bisognose di Fiesole; Fiesole, "Novembre 1944".

1.4. Documenti inerenti iniziative a favore del popolo da parte dei Partiti, docc. 2, 1944 nov. 22 - dic. 6

- pp. 21-22: lettera di Giovanni Ignesti, p. il CLN di Fiesole, ai rappresentanti della Sezione del PCI, della Sezione del PSIUP, della Sezione della DC di Ponte alla Badia, nella quale lamenta il fatto che in tale località non siano state intraprese iniziative a favore del popolo, e fa appello "ad un più alto senso di civismo e di solidarietà umana"; s. l., 22 nov. 1944, (minuta);

- pp. 23-24: lettera di Guido Cubattoli, segretario della Cellula del Ponte alla Badia, PCI, Federazione provinciale Fiorentina, Sezione delle Cure, al CLN di Fiesole, nella quale lamenta il fatto che il CLN di Fiesole non sia a conoscenza delle iniziative intraprese dal PCI a favore della popolazione di Ponte alla Badia, ivi menzionate; Firenze, 29 nov. 1944.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 9

1945 gen. 8 - dic. 21

2.1: Documento relativo all'offerta della Ditta Fratelli Vannoni a favore dei bambini fiesolani, Fiesole, 1945 gen. 8.
2

- pp. 29-30: lettera di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, alla Ditta Fratelli Vannoni, Sacchettificio, Firenze, nella quale ringrazia la ditta per l'offerta a favore dei bambini fiesolani compiuta in occasione della distribuzione dei doni natalizi.

2.2: Documento riguardante la convocazione dei capifamiglia e la costituzione di un Comitato per la raccolta e distribuzione di sussidi alle famiglie dei richiamati, Firenze, 1945 feb. 7.

2

- pp. 31-32: lettera di Francesco Chini, capo dell'Ufficio Regionale del CTLN, a tutti i CLN della Provincia di Firenze, nella quale comunica le decisioni prese all'assemblea dei comitati rionali di Firenze di convocare almeno una volta al mese i capifamiglia, per stringere i rapporti dei CLN con la popolazione, e di costituire un Comitato per la raccolta e distribuzione di sussidi alle famiglie dei richiamati; sottopone tali decisioni ai CLN perché possano seguirne l'esempio.

2.3: Documento relativo a feste con balli a scopo di beneficenza, Fiesole, 1945 feb. 14.

2

- pp. 33-34: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Giovanni Cammilli, esercente, Fiesole, nella quale chiede di mettere a disposizione la pista annessa al locale del Cammilli, per lo svolgimento di feste danzanti a scopo di beneficenza; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

2.4: Documento relativo ad iniziative di beneficenza da parte del Circolo ricreativo di Montebeni, Fiesole, 1945 ago. 23.

2

- pp. 35-36: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al presidente del Circolo ricreativo di Montebeni, nella quale chiede di devolvere a scopo di beneficenza una parte degli incassi proveniente da festeggiamenti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

2.5: Documento relativo alla istituzione di un nido d'infanzia intitolato a Gabriella Gatti, Fiesole, 1945 set. 25.

2

- pp. 37-38: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, contenente la notizia della costituzione di un Comitato provvisorio per valutare la proposta, avanzata da Ada Krauss Gatti, di istituire a Fiesole un nido d'infanzia per i figli delle operaie, in omaggio alla memoria della figlia Gabriella Gatti; comunica la data e i partecipanti alla prima riunione del Comitato provvisorio; ivi si trova il timbro del Comune di Fiesole.
- 2.6. *: Documento relativo a una festa danzante in onore dei reduci organizzata dal Circolo dell'UDI di Fiesole, Fiesole, 1945 nov. 7.
 - 2
 - pp. 39-40: lettera del Consiglio direttivo dell'UDI di Fiesole al direttore della Manifattura Tabacchi di Firenze, nella quale chiede un quantitativo di sigarette da donare ai reduci in occasione di una festa danzante organizzata in loro onore dal Circolo dell'UDI di Fiesole in accordo con le autorità politiche e comunali; ivi si trova l'annotazione manoscritta di Giuseppe Roselli "CLN Fiesole / Questo Comitato approva quanto sopra esposto e fa / premura che venga accordata la suddetta richiesta".
- 2.8: Documento relativo ad iniziative di beneficenza da parte dello Squadrone Frece, 1945 dic. 21.
 - 2
 - pp. 45-46: lettera di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, al Comando Frece, Squadrone, Fiesole, nella quale ringrazia per l'interessamento dimostrato a favore dei bambini bisognosi di Fiesole e chiede di procurare alcuni prodotti per la confezione di pacchi regalo destinati ad essi.

2.7. Documenti riguardanti un'iniziativa di beneficenza da parte del Comitato di Solidarietà Popolare di Fiesole, docc. 2, 1944 dic. 6 - 14

- pp. 41-42: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Anselmo Parigi, professore, presidente del Comitato di solidarietà popolare di Fiesole, nella quale comunica di aver deliberato di affidare al Comitato di solidarietà popolare l'incarico di distribuire doni o denaro alle persone bisognose di Fiesole in occasione delle prossime Feste natalizie; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 6 dic. 1945;
- pp. 43-44: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Anselmo Parigi, professore, presidente del Comitato di solidarietà popolare di Fiesole, nella quale sollecita una risposta in merito all'accettazione o meno dell'incarico proposto; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 dic. 1945.

3. Documenti non datati, docc. 5

Questo fascicolo contiene documenti cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non avevano ordine di collocazione, e che non presentano legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

- 3.1: Documento relativo ad iniziative di beneficenza da parte dello Squadrone Folgore, s. l., s.d..
 - 2
 - pp. 47-48: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del Comitato fiesolano di liberazione nazionale, al Comando dello Squadrone Folgore, Fiesole, nella quale loda e ringrazia per le iniziative benefiche compiute a favore dei figli del popolo, particolarmente in occasione delle Feste natalizie; sottolinea la riconoscenza e la simpatia della cittadinanza, che "rinsaldano i vincoli fraterni che uniscono le Forze Armate della libera Italia alla popolazione".
- 3.3: Documento relativo alle famiglie rimaste prive di indumenti e biancheria a causa della guerra, s. l., s.d..
 - 4
 - pp. 53-56: "elenco delle famiglie rimaste prive di indumenti e biancheria per causa di guerra", nel quale sono registrati 44 nominativi con relativi indirizzo e numero dei componenti la famiglia.
- 3.4: Documento relativo a Rino Rodi, s. l., s.d..
 - 2
 - pp. 57-58: annotazione contenente l'indirizzo di Rino Rodi. Documento manoscritto.

3.2. Documenti relativi alla beneficenza natalizia, docc. 2, s.d.

- pp. 49-50: documento contabile relativo alla beneficenza natalizia, con l'indicazione delle entrate, delle uscite, dei doni in natura e del magazzino annuario; ivi si trovano il timbro del CLN di Fiesole e la firma di Giuseppe Roselli; s. l., s. d.;
- pp. 51-52: documento contabile relativo alla beneficenza natalizia, con l'indicazione delle entrate, delle uscite, dei doni in natura e del magazzino annuario; s. l., s. d.

7. RESTITUZIONE DEI PREMI DEGLI SQUADRISTI, 1945 MAG. 12 - GIU. 27

Storia. Il 18 mag. 1945 il CLN di Fiesole ordina a «tutti indistintamente gli squadristi residenti nel territorio del Comune che ebbero a percepire sia quali dipendenti da pubbliche amministrazioni, sia da aziende private, la gratificazione disposta dal cessato governo a favore degli appartenenti alle squadre di azione» di restituire entro il 31 mag. successivo l'intero ammontare della gratificazione percepita, al fine di ricavare denaro da destinare a scopi assistenziali (1). Sebbene la prassi in caso di avocazione dei profitti di regime preveda il coinvolgimento della Prefettura affinché proceda ai sequestri (cfr. il cappello alla serie delle Denunce e informazioni), in questo caso il CLN di Fiesole agisce direttamente procedendo alla richiesta della restituzione e all'incasso delle somme dovute. Si noti che il Comitato interpreta la qualifica di squadrista in senso lato, rivolgendosi non solo a chi abbia partecipato alla marcia su Roma, cui viene chiesto di restituire la ricompensa di L. 1000 a suo tempo ricevuta, e non solo a chi si sia reso direttamente responsabile di atti di violenza, ma anche a coloro che, pur standosene in disparte, approvarono tali atti di forza e talvolta perfino gli [sic] organizzarono» (2), e coloro che ebbero «vantaggi morali e responsabilità superiori» pur senza percepire premi dal Governo fascista (3). La serie contiene richieste di versamento del premio, risposte degli interessati che accettano o contestano il provvedimento, solleciti e attestazioni dell'avvenuta restituzione.

(1) Documento relativo alla restituzione del premio da parte degli squadristi di Fiesole, 18 mag. 1945, in ISRT, CLNCPF, CLN Fiesole, filza 7, fasc. I, s.fasc. I/2, pp. 3-6.

(2) Lettera di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, a Leonida Bonucci, 26 giu. 1945, nei Documenti relativi a Leonida Bonucci, 18 giu. 1945-26 giu. 1945, in ISRT, CLNCPF, CLN Fiesole, filza 7, fasc. I, s.fasc. I/7, pp. 29-30.

(3) Lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Cesare Marchini, Fiesole, 3 giu. 1945, nei Documenti relativi a Cesare Marchini, 26 mag. 1945-3 giu. 1945, in ISRT, CLNCPF, CLN Fiesole, filza 7, fasc. 1, s.fasc. I/4, pp. 19-20.

Contenuto. Questa serie consiste in una filza costituita da un solo fascicolo relativo all'anno 1945, contenente carte sciolte riguardanti la restituzione dei premi assegnati dal Governo di Mussolini agli appartenenti alle Squadre d'Azione fasciste dipendenti presso l'amministrazione dello Stato, enti pubblici o aziende private.

Il livello ha una consistenza di 19 documenti

busta 2

1. Documenti dell'anno 1945, docc. 19

1945 mag. 12 - giu. 27

1.1: Documento relativo alla restituzione del premio da parte degli squadristi di Montespertoli, Montespertoli, 1945 mag. 12.

2

- pp. 1-2: manifesto del CLN di Montespertoli con cui si ordina a tutti gli squadristi di quel comune di consegnare entro il 20 mag. il premio di L. 1000 ricevuto dal Governo fascista.

1.2: Documento relativo alla restituzione del premio da parte degli squadristi di Fiesole, Fiesole, 1945 mag. 18.

4

- pp. 3-6: ordine del CLN di Fiesole contenente la richiesta a tutti indistintamente gli squadristi residenti nel territorio di quel comune di restituire entro il 31 maggio l'intera somma ricevuta dal Governo fascista in quanto appartenenti alle squadre d'azione, per destinarla a scopi assistenziali; ivi si trovano correzioni manoscritte. Documento in 2 copie (minuta).

1.3: Documento relativo a Torello Vagelli, Fiesole, 1945 mag. 29.

2

- pp. 7-8: dichiarazione di Giuseppe Roselli, per il presidente del CLN di Fiesole, con cui attesta che Torello Vagelli ha restituito il premio di L. 1000 percepito quale "squadrista nella marcia su Roma"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

1.5: Documento relativo a Guglielmo Penni, s. l., 1945 mag. 29.

2

- pp. 21-22: dichiarazione di Giuseppe Roselli, per il presidente del CLN di Fiesole, con cui attesta che Guglielmo Penni ha versato restituito il premio di L. 2.000.

1.6: Documento relativo a Enrico Tozzi, Fiesole, 1945 giu. 16.

4

- pp. 23-26: lettera di Enrico Tozzi a Giovanni Ignesti, CLN di Fiesole, in cui spiega di non esser tenuto al versamento del premio in quanto non squadrista.

Documento manoscritto.

1.11: Documento relativo alla restituzione del premio, s. l., [1945].

2

- pp. 43-44: lettera del CLN di Fiesole contenente la richiesta di versare L.1000 anche se il destinatario non ricevette la somma distribuita agli squadristi a causa delle sue particolare condizioni economiche; ivi si trovano annotazioni manoscritte.

Minuta.

1.12: Documento relativo agli squadristi che hanno restituito il premio, s. l., [1945].

2

- pp. 45-46: "elenco dei premi riscossi dalla (...)", scritto su carta intestata al Comune di Fiesole, Ente comunale di assistenza, nel quale sono riportato i nominativi di alcuni squadristi che hanno restituito il premio; sul verso si trovano cenni biografici di alcune persone.

Documento manoscritto.

1.4. Documenti relativi a Cesare Marchini, docc. 4, 1945 mag. 26 - giu. 3

- pp. 9-10: lettera di Cesare Marchini a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con cui spiega di non aver ricevuto alcuna elargizione come squadrista ma di voler dare comunque un contributo a scopi assistenziali; Fiesole, 26 mag. 1945;

- pp. 11-14: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Cesare Marchini, contenente la richiesta di sostituire Nello Celli nel versamento del premio, in quanto, a detta di costui, è stato Marchini a convincerlo ad aderire al fascismo, e le condizioni finanziarie di Celli non gli permettono di corrispondere la somma richiesta; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; s. l., s. d.;

- pp. 15-18: lettera di Cesare Marchini a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con la quale rigetta l'accusa del Celli e chiede un confronto con questi, alla presenza di rappresentanti del CLN; Fiesole, 29 mag. 1945;

- pp. 19-20: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Cesare Marchini, nella quale sottolinea che il richiamo agli squadristi vale anche per coloro che ebbero "vantaggi morali e responsabilità superiori", anche se non ricevettero premi; comunica di accettare la rimessa del Marchini e di non ritenere opportuno un confronto con il Celli; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 3 giu. 1945;

1.7. Documenti relativi a Leonida Bonucci, docc. 2, 1945 giu. 18 - 26

- pp. 27-28: lettera di Leonida Bonucci al CLN di Fiesole, nella quale nega di essere mai stato qualificato come "squadrista" e di aver mai ricoperto un incarico nel Partito Fascista; tuttavia rimette L. 500 apprezzando l'opera filantropica del CLN; documento manoscritto; Fiesole, 18 giu. 1945;

- pp. 29-30: lettera di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, a Leonida Bonucci, nella quale spiega di non considerare "squadrista" solo chi si è reso responsabile direttamente di atti di violenza; chiede al Bonucci di cedere gratuitamente un locale del suo palazzo quale sede provvisoria dell'UDI, Sezione di Fiesole; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 26 giu. 1945.

1.8. Documenti relativi a Alfonso Piccioli, docc. 2, 1945 giu. 27 - lug. 14

- pp. 31-32: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Alfonso Piccioli, contenente la richiesta di versare sollecitamente il premio "marcia su Roma" a suo tempo percepito; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 27 giu. 1945;
- pp. 33-34: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Alfonso Piccioli, contenente la richiesta di affrettarsi a versare il premio; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 lug. 1945.

1.9. Documenti relativi a Aldo Fossi, docc. 2, 1945 giu. 27 - lug. 14

- pp. 35-36: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Aldo Fossi, contenente la richiesta di versare il premio di squadrista; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 27 giu. 1945;
- pp. 37-38: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Aldo Fossi, contenente la richiesta di affrettarsi a versare il premio; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 lug. 1945.

1.10. Documenti relativi a Mario Brunori, docc. 2, 1945 giu. 27

- pp. 39-40: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, con cui attesta che Mario Brunori ha restituito il premio di L. 1.000; Fiesole, 27 giu. 1945, (minuta);
- pp. 41-42: busta da lettere, intestata al Comune di Fiesole; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Sig. Ignesti / l. 1000 = versato da Brunori Mario / per il C.L.N."

8. DICHIARAZIONI E ATTESTATI, 1944 SET. 5 - 1946 MAG. 13

Contenuto. La filza che costituisce questa serie contiene tre fascicoli di carte sciolte. Raccoglie dichiarazioni e attestazioni rilasciate dal CLN di Fiesole relative soprattutto all'attività svolta da cittadini fiesolani durante la Resistenza ma anche ad altre questioni per le quali sia necessario un pronunciamento da parte del Comitato. Una parte dei documenti è costituita da dichiarazioni rilasciate invece da Giuseppe Roselli, segretario della sezione locale del PSIUP, riguardo all'appartenenza di alcuni cittadini alle sezioni di Fiesole e di Compiobbi del medesimo partito e alla loro nomina quali rappresentanti di tale formazione politica in seno al CLN. La presenza di tali documenti in questo archivio si spiega col fatto che sia Giuseppe Roselli sia il presidente del CLN di Fiesole, Giovanni Ignesti, anch'egli militante del PSIUP, rappresentano questo partito all'interno del Comitato stesso. La filza contiene infine informazioni su persone.

Il livello ha una consistenza di 29 documenti

busta 2

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 2

1944 set. 5 - dic. 20

1.1: Documento relativo a Mario Paoli, Fiesole, 1944 set. 5.

2

- pp. 1-2: lettera di Giovanni Ignesti, per il CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, a Mario Paoli, dottore, Fiesole, nel quale plaude all'opera svolta dal Paoli presso l'ospedale di S. Antonino durante l'emergenza.

Minuta.

1.2: Documento relativo a Antonio Basile, Fiesole, 1944 dic. 20.

2

- pp. 3-4: dichiarazione di Luigi Fossi, comandante della Squadra d'Azione, Brigate Partigiani, Fiesole, relativa all'azione svolta fino all'apr. 1944 dal vicebrigadiere di CC. RR. Antonio Basile, in collaborazione con il carabiniere Francesco Naclerio; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Parere del Comitato".

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 24

1945 gen. 23 - set. 14

- 2.1: Documento relativo a Giuseppe Berti, Fiesole, 1945 gen. 23.
2
- pp. 5-6: attestato rilasciato da Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, relativo all'azione svolta da Giuseppe Berti dal giu. al set. 1944; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.2: Documento relativo a Virgilio Pandolfi, Fiesole, 1945 gen. 23.
2
- pp. 7-8: attestato rilasciato da Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, relativo all'azione svolta da Virgilio Pandolfi durante l'emergenza; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.3. *: Documento relativo a Guido Tarchi, Fiesole, 1945 feb. 3.
2
- pp. 9-10: dichiarazione di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, con cui afferma che Guido Tarchi è iscritto al PSIUP, Sezione di Compiobbi, ed è nominato rappresentante di quel partito per la frazione di Compiobbi del CLN; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 2.4: Documento relativo a Luigi Francini, Fiesole, 1945 feb. 3.
2
- pp. 11-12: dichiarazione di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, con cui afferma che Luigi Francini è iscritto al PSIUP, Sezione di Compiobbi, ed è nominato rappresentante di quel partito per la frazione di Compiobbi del CLN; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 2.5: Documento relativo a Giovanni Ignesti, Fiesole (Capoluogo), 1945 feb. 3.
2
- pp. 13-14: dichiarazione di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, con cui afferma che Giovanni Ignesti è iscritto al PSIUP, Sezione di Fiesole, e lo invita a rappresentare questa Sezione in seno al CLN di Fiesole; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 2.6: Documento relativo a Mino Labardi, Fiesole (Capoluogo), 1945 feb. 3.
2
- pp. 15-16: dichiarazione di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, con cui afferma che Mino Labardi è iscritto al PSIUP, Sezione di Fiesole, e lo invita a rappresentare questa Sezione in seno al CLN di Fiesole; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 2.7: Documento relativo a Giuseppe Roselli, Fiesole (Capoluogo), 1945 feb. 3.
2
- pp. 17-18: dichiarazione di Giovanni Ignesti, del PSIUP, Sezione di Fiesole, con cui afferma che Giuseppe Roselli è iscritto al PSIUP, Sezione di Fiesole, e lo invita a rappresentare questa Sezione in seno al CLN di Fiesole; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 2.8: Documento relativo a Giovanni Basacci, Fiesole (Capoluogo), 1945 feb. 3.
2
- pp. 19-20: dichiarazione di Giuseppe Roselli, segretario del PSIUP, Sezione di Fiesole, con cui afferma che Giovanni Basacci è iscritto al PSIUP, Sezione di Ponte alla Badia, ed è nominato rappresentante di quel partito per la frazione di Ponte alla Badia del Comitato di Liberazione Nazionale; ivi si trova il timbro del PSIUP, Sezione di Fiesole.
- 2.10: Documento relativo a Ines Fontani, Fiesole, 1945 giu. 2.
2
- pp. 27-28: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, riguardante gli oggetti di cui è consegnataria Ines Fontani, di proprietà di Marianna Cavagnada Sabatini.
Minuta.
- 2.11: Documento relativo a Renato Zanobelli, Fiesole, 1945 giu. 4.
2
- pp. 29-30: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni su Renato Zanobelli; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.12: Documento relativo a Luigi Dardi, Fiesole, 1945 giu. 15.
2
- pp. 31-32: attestato rilasciato dal CLN di Fiesole, contenente informazioni su Luigi Dardi.
Minuta.
- 2.13: Documento relativo a Renato Innocenti, Fiesole, 1945 giu. 26.
2
- pp. 33-34: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, relativa all'azione svolta da Renato Innocenti nel periodo dell'emergenza; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

Minuta.

- 2.16: Documento relativo a Giulio Roselli, Fiesole, 1945 ago. 24.
2
- pp. 43-44: attestato rilasciato da Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni su Giulio Roselli; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.17: Documento relativo a Aldo Bianchi, Fiesole, 1945 set. 8.
2
- pp. 45-46: attestato di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni su Aldo Bianchi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.18: Documento relativo a Giovanni Carrozza, Fiesole, 1945 set. 14.
2
- pp. 47-48: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni sull'avvocato Giovanni Carrozza, rappresentante del PLI in seno al CLN di Fiesole; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.19: Documento relativo a Italiano Ciolli, Fiesole, 1945 set. 14.
2
- pp. 49-50: dichiarazione di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, relativa a una dichiarazione di Italiano Ciolli; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 2.20: Documento relativo a Gino Tucci, Fiesole, 1945 ott. 15.
2
- pp. 51-52: certificazione di Giovanni Ignesti, presidente, per il CLN di Fiesole, relativa a Gino Tucci.

2.9. Documenti relativi a Guglielmo Penni, docc. 3, 1945 mar. 2 - mag. 19

- pp. 21-22: attestato rilasciato da Dino Del Poggetto, capitano, commissario Politico, e Luigi Trenti, maggiore, vice comandante, del CVL, Comando della Toscana, Ufficio Personale, e firmato da Carlo Campolmi, per il presidente del CTLN, relativo all'azione svolta da Guglielmo Penni durante le operazioni militari per la liberazione di Firenze; Firenze, 2 mar. 1945;
- pp. 23-24: attestato di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, relativo all'azione svolta da Guglielmo Penni dall'estate del 1944 alla primavera del 1945; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole, Fiesole, 19 mag. 1945;
- pp. 25-26: nota contenente informazioni su Guglielmo Penni; documento manoscritto; s. l., s. d.

2.14. Documenti relativi a Vinicio Lombardi, docc. 2, 1945 lug. 30 - 31

- pp. 35-36: lettera di Ernesta Lombardi Righi al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di un certificato relativo al comportamento del figlio Vinicio Lombardi; documento manoscritto; Fiesole, 30 lug. 1945;
- pp. 37-38: dichiarazione di Giuseppe Roselli, per il CLN di Fiesole, relativa all'azione di Vinicio Lombardi dal set. 1943 all'estate 1944; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 31 lug. 1945.

2.15. Documenti relativi a Ettore Lapi, docc. 2, 1945 ago. 1 - 7

- pp. 39-40: lettera di Campolmi, per il Comitato esecutivo del PDA, Sezione di Firenze, al CLN di Fiesole, contenente la richiesta di un'attestazione relativa all'attività del dottore ragioniere Ettore Lapi; ivi si trova il timbro del PDA (...); Firenze, 1 ago. 1945;
- pp. 41-42: lettera del presidente del CLN di Fiesole al Comitato Esecutivo del PDA, Sezione di Firenze, contenente informazioni su Ettore Lapi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 7 ago. 1945.

3. Documenti dell'anno 1946, docc. 2

1946 feb. 19 - mag. 13

- 3.1: Documento relativo a Silvio Agnoletti, Fiesole, 1946 feb. 19.
2
- pp. 53-54: dichiarazione di Giuseppe Roselli, per il presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni su Silvio Agnoletti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.
- 3.2: Documento relativo a Egidio Landi, Maria Emilia Rossi e Carlo Alberto Landi, Fiesole, 1946 mag. 13.
2

- pp. 55-56: dichiarazione di Giuseppe Roselli, per il presidente del CLN di Fiesole, contenente informazioni su Egidio Landi, sulla moglie Maria Emilia Rossi e sul figlio Carlo Alberto Landi; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

4. Documenti non datati, docc. 1

Questo fascicolo contiene un documento cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non aveva ordine di collocazione, e che non presenta legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

4.1: Documento relativo a Antonio Galardini, s. l., s.d..

- pp. 57-58: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, alla Direzione Servizi nettezza urbana di Firenze, contenente un attestato relativo ad Antonio Galardini; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

9. RILASCIO PORTO D'ARMI PER USO DI CACCIA, 1944 OTT. 8 - 1945 SET. 19

Storia. Dopo che un ordine diramato il 17 ott. 1944 dal Governo militare alleato della Provincia di Firenze ha proibito il possesso di fucili da caccia da parte di civili e imposto la consegna di qualsiasi arma da fuoco alla Caserma dei Carabinieri, pena la punizione da parte di una Corte militare alleata (1), il rilascio o il rinnovo del porto d'armi per uso di caccia è concesso dai CLN periferici in base alle direttive del CTLN, secondo cui «sono esclusi dal rilascio del porto d'arme per uso caccia coloro i quali siano stati squadristi, fascisti ante marcia, sciarpe littorio, fascisti repubblicani o coloro che abbiano a loro carico reati politici o accuse di collaborazionismo con il passato regime fascista» (2). La serie contiene nulla osta rilasciati da Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, lettere di cittadini che contestano al CLN di Fiesole il mancato rinnovo del porto d'armi, elenchi di persone che ne hanno fatto domanda, e documenti relativi all'Associazione cacciatori di Fiesole e all'Associazione cacciatori di Caldine.

(1) L'ordine del Lt. Col. A.C. Wilkinson P.O. Civil Affairs Officer per il Comune di Fiesole, 17 ott. 1944, è annunciato in un avviso di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, 18 set. 1944, in ACF, *Postunitario*, serie IV *Carteggio degli Affari*, parte II (1936-1945), n. 519, I. *Amministrazione*.

(2) Lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole, Firenze, 23 ago. 1945, nei Documenti relativi all'esclusione dal rilascio del porto d'armi per uso di caccia, 13 ago. 1945-23 ago. 1945, in ISRT, CLNCPF, CLN Fiesole, filza 9, fasc. II, s.fasc. II/10, pp. 31-32.

Contenuto. La serie si compone di una filza costituita da tre fascicoli, contenenti carte sciolte riguardanti la concessione del porto d'armi per uso di caccia da parte del CLN di Fiesole e del SCLN di Caldine.

Il livello ha una consistenza di 19 documenti

busta 2

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 1

1944 ott. 8

1.1: documento relativo all'Associazione Cacciatori di Fiesole, 1944 ott. 8.

pp. 1-2: lettera dei cacciatori di Fiesole alla Federazione provinciale della caccia e per conoscenza al CLN di Fiesole, nella quale si riporta la proposta avanzata dai cacciatori, riuniti in assemblea straordinaria, di dare un nuovo assetto e una nuova sede alla propria Associazione, e di presentare al CLN di Fiesole i nominativi ivi indicati perché siano approvati quali componenti del nuovo Consiglio dell'Associazione stessa.

Minuta.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 12

1945 lug. 17 - set. 19

- 2.1. *: Documento relativo a Mario Sguanci, Caldine, 1945 lug. 17.
2
- pp. 3-4: lettera di Giuseppe Vezzelli, presidente, per il SCLN di Caldine, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente il nulla osta alla concessione del porto d'armi per uso di caccia a Mario Sguanci; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine.
- 2.2: Documento relativo a Fosco Frangioni, Caldine, 1945 lug. 19.
2
- pp. 5-6: nulla osta rilasciato da Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, alla concessione del porto d'armi per uso di caccia a Fosco Frangioni; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine.
- 2.3: Documento relativo a Alfonso Ranfagni, Fiesole, 1945 lug. 23.
8
- pp. 7-14: lettera di Alfonso Ranfagni a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale contesta il mancato rilascio del porto d'armi per uso di caccia.
Documento manoscritto.
- 2.4: Documento relativo a Adelmo Tarchi, s. l., 1945 lug. 26.
2
- pp. 15-16: lettera di Adelmo Tarchi a Giovanni Ignesti, presidente del CLN del Comune di Fiesole, nella quale contesta il mancato rinnovo del porto d'armi per uso di caccia.
Documento manoscritto.
- 2.5: Documento relativo a Giovanni Bonini, Caldine, 1945 lug. 29.
2
- pp. 17-18: nulla osta rilasciato da Giuseppe Vezzelli, presidente, per il SCLN di Caldine, alla concessione del porto d'armi per uso di caccia a Giovanni Bonini; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine.
- 2.6: Documento relativo a Alfio Trentanove, Caldine, 1945 lug. 29.
2
- pp. 19-20: nulla osta rilasciato da Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine, alla concessione del porto d'armi per uso di caccia a Alfio Trentanove; documento manoscritto; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine.
- 2.7: Documento relativo a un mancato rinnovo del porto d'armi, Fiesole, 1945 ago. 6.
2
- pp. 21-22: lettera di (...) a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale contesta il mancato rinnovo del porto d'armi per uso di caccia.
Documento manoscritto.
- 2.8: Documento relativo ai soci della Società Cacciatori, Sezione di Caldine, Caldine, 1945 ago. 7.
2
- pp. 23-24: "elenco nominativo dei soci per il rinnovo porto d'armi" della Società Cacciatori, Sezione di Caldine; ivi si trova, manoscritto, il "Nulla osta a questo SCLN. a che venga concesso ai suddetti il permesso di porto d'armi per uso di caccia" a firma di Giuseppe Vezzelli, presidente del SCLN di Caldine; ivi si trova il timbro del SCLN di Caldine.
- 2.9: Documento relativo a Giovanni Manuelli, Fiesole, 1945 ago. 9.
4
- pp. 25-28: lettera di Giovanni Manuelli al CLN di Fiesole, nella quale contesta il mancato rilascio del porto d'armi per uso di caccia.
Documento manoscritto.
- 2.11: Documento relativo a Demetrio Berrettini, Fiesole, 1945 set. 19.
2
- pp. 33-34: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, al Comando Stazione RR. CC. di Fiesole, contenente informazioni relative a Demetrio Berrettini e al suo porto d'armi per uso di caccia; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole.

2.10. Documenti relativi all'esclusione dal rilascio del porto d'armi per uso di caccia, docc. 2, 1945 ago. 13 - 23

- pp. 29-30: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Luigi Boniforti, presidente del CTLN, Firenze, contenente la richiesta di informazioni sui casi in cui il porto d'armi per uso di caccia non debba essere concesso; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 13 ago. 1945;

- pp. 31-32: lettera di Luigi Boniforti, presidente del CTLN, al CLN di Fiesole, nella quale spiega quali siano i casi in cui il porto d'armi per uso di caccia non debba essere concesso; Firenze, 23 ago. 1945.

3. Documenti non datati, docc. 6

Questo fascicolo contiene documenti cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non avevano ordine di collocazione, e che non presentano legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

3.1: Documento relativo alla consegna di materiale d'ufficio o d'altro tipo alla Associazione Cacciatori di Fiesole, s. l., s.d..

2

- pp. 35-36: lettera di G. Giovanni Ignesti, del Comitato fiesolano di liberazione nazionale, a Dino Tarchi, contenente la richiesta di consegnare a Vittorio Crescioli, economo dell'Associazione cacciatori di Fiesole, il materiale d'ufficio e quant'altro possa interessare l'associazione.

3.2: Documento relativo alle domande per il porto d'armi per uso di caccia, s. l., s.d..

2

- pp. 37-38: "Elenco domande porto d'armi per uso di caccia", contenente 40 nominativi, con relativo indirizzo. Documento manoscritto.

3.3: Documento relativo alle domande per il porto d'armi per uso di caccia, s. l., s.d..

2

- pp. 39-40: "Elenco domande concessioni porto d'armi", contenente 4 nominativi, con relativo indirizzo. Documento manoscritto.

3.4: Documento relativo alle domande per il porto d'armi per uso di caccia, s. l., s.d..

2

- pp. 41-42: "Elenco domande porto d'armi", contenente 25 nominativi, con relativa indicazione di "sì", "no", "in sospeso".

Documento manoscritto.

3.5: Documento relativo alle domande per il rinnovo del porto d'armi per uso di caccia, s. l., s.d..

2

- pp. 43-44: "Elenco domande rinnovo porto d'armi", contenente 70 nominativi, con relativa indicazione di "sì" e "no"; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; documento in parte dattiloscritto e in parte manoscritto.

3.6: Documento relativo alle domande per il rinnovo del porto d'armi per uso di caccia, s. l., s.d..

2

- pp. 45-46: "III° Elenco domande rinnovo porto d'armi per uso di caccia", contenente 26 nominativi, ai quali è associata una numerazione progressiva dal 72 al 98.

Documento manoscritto.

10. INCHIESTA SU LUIGI ORETTI, 1944 SET. 30 - 1945 FEB. 24

Storia. In seguito alla diffusione di volantini anonimi che lo accusano di responsabilità in alcuni fatti accaduti durante l'occupazione tedesca - in particolare di aver compilato e firmato il bando di precettazione del 6 ago. 1944 che ordinava ai fiesolani delle classi 1899-1935 di presentarsi al comando tedesco, pena di esser immediatamente passati per le armi, e di non aver evitato la fucilazione dei carabinieri Alberto La Rocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti, avvenuta il 12 ago. 1944 - Oretti invita il CLN di Fiesole ad aprire un'inchiesta sul proprio conto per ribattere a ogni accusa, così come la stessa denuncia anonima chiede. Il Comitato procede raccogliendo informazioni sull'interessato, convocando una riunione, e chiamando a deporre l'Oretti e alcuni cittadini. La deliberazione finale scagiona l'imputato dall'accusa di

responsabilità nella fucilazione dei tre carabinieri e, relativamente a quella di responsabilità nella compilazione del bando del 6 ago. 1944, afferma che egli lo redasse per ordine e sotto la minaccia del comando tedesco.

Contenuto. La filza che compone a questa serie, costituita da due fascicoli di carte sciolte, raccoglie i documenti relativi all'inchiesta condotta dal CLN di Fiesole a carico del segretario comunale Luigi Oretti.

Il livello ha una consistenza di 19 documenti

busta 2

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 1

1944 set. 30

1.1: Documento relativo a Luigi Oretti nel periodo dell'occupazione tedesca, s. l., 1944 set. 30.

4

pp. 1-4: lettera di Luigi Oretti, dottore, scritta su carta intestata alla Città di Fiesole, il segretario capo, al Comitato fiesolano di liberazione nazionale, nella quale chiede di poter chiarire alcune circostanze relative al periodo dell'occupazione tedesca, che lo riguardano personalmente e nella sua qualità di segretario capo del Comune.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 18

[ante 1945] feb. [13] - 1945 feb. 24

2.1: Documento relativo al comportamento di Luigi Oretti nel periodo dell'occupazione tedesca, s. l., [ante 1945] feb. [13].

2

- pp. 5-6: volantino anonimo contenente la richiesta dell'apertura di un'inchiesta a carico del segretario comunale per appurare le sue responsabilità nei tragici avvenimenti accaduti durante l'occupazione tedesca e la sua colpevolezza nell'eccidio di cinque (sic) carabinieri della stazione di Fiesole; ivi si trovano lacerazioni e tracce di fango.

2.2: Documento relativo all'apertura di un'inchiesta a carico di Luigi Oretti, Fiesole, 1945 feb. 13.

4

- pp. 7-10: lettera di Luigi Oretti, dottore, al CLN di Fiesole, nella quale chiede che sia aperta un'inchiesta a suo carico per ribattere alle accuse ricevute per mezzo di volantini anonimi; contiene informazioni sui suoi precedenti politici e sul suo operato durante il regime fascista e fascista-repubblicano e durante l'emergenza; contiene inoltre l'indicazione di nominativi da interpellare per eventuali testimonianze.

2.3. Documenti relativi alla convocazione di una riunione del CLN di Fiesole per discutere in merito a Luigi Oretti e raccogliere deposizioni sul suo conto, docc. 6, 1945 feb. 14

- pp. 11-12: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Paolo Paoli, dottore, contenente l'invito a partecipare alla riunione del Comitato prevista per il giorno successivo per deporre sul conto di Luigi Oretti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 feb. 1945;

- pp. 13-14: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Luigi Turini, monsignore, contenente l'invito a partecipare alla riunione del Comitato prevista per il giorno successivo per deporre sul conto di Luigi Oretti; Fiesole, 14 feb. 1945;

- pp. 15-18: lettera riservata urgentissima di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Giovanni Giorgis, vescovo di Fiesole, contenente l'invito a presentare una deposizione scritta sul conto di Luigi Oretti prima dell'inizio della riunione del Comitato prevista per il giorno successivo; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 feb. 1945;

- pp. 19-22: lettera riservata urgente di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Silvio Boninsegni, dottore, contenente l'invito a partecipare alla riunione del Comitato prevista per il giorno successivo per deporre sul conto di Luigi Oretti; in calce è riportato il testo del volantino anonimo contenente le accuse a Oretti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 feb. 1945;

- pp. 23-24: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, a Luigi Oretti, dottore, Raffaello Nieri, ragioniere, Silvio Boninsegni, ingegnere, Marchi, avvocato, Isabella Marchi, contenente l'invito a presentarsi al suo ufficio entro l'inizio della riunione del Comitato prevista per il giorno successivo, per deporre su alcuni fatti avvenuti durante l'emergenza; documento manoscritto; Fiesole, 14 feb. 1945, (minuta);
- pp. 25-26: lettera di Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, ai membri del CLN di Fiesole, contenente la notizia della riunione del giorno successivo e la richiesta di parteciparvi; riporta il testo del volantino anonimo contenente le accuse a Oretti; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 14 feb. 1945.

2.4. Documenti relativi alla riunione del CLN di Fiesole per discutere in merito a Luigi Oretti, docc. 5, 1945 feb. 15

- pp. 27-38: verbale della riunione del 15 feb. 1945 convocata d'urgenza per discutere le accuse anonime rivolte al segretario comunale Luigi Oretti: sono presenti Giovanni Ignesti, presidente, Giovanni Carrozza, avvocato, Aldo Gheri, Giuseppe Roselli, Egisto Ercoli, Vinicio Manuelli leggi Mannelli, Cesare Fasola, f. f. di segretario, assente giustificata Giusta Nicco Fasola; a metà seduta si aggiungono i commissari G. leggi Mino Labardi, Giulio Alati, Mario Giovannini, Enrico Baroncini; le accuse rivolte a Oretti sono di aver compilato e firmato il manifesto del 6 ago. 1944, che ordinava ai fiesolani delle classi 1899-1935 di presentarsi al comando tedesco, pena di esser immediatamente passati per le armi, e di non aver evitato la fucilazione dei tre carabinieri catturati dai tedeschi avvenuta il 12 ago. 1944; il verbale riassume le deposizioni di: Isabella Marchi, Paolo Paoli, Silvio Boninsegni, Marchi, avvocato, Raffaello Nieri, ragioniere, Luigi Oretti, Turini, monsignore; riferisce che Oretti ha consegnato un memoriale che viene allegato agli atti; ivi si trovano integrazioni e annotazioni manoscritte; s. l., 15 feb. 1945;
- pp. 39-50: pro memoria di Luigi Oretti, dottore, del fu Oreste e della fu Vigni Erminia, nato a Siena il 13 ott. 1890, segretario capo del Comune di Fiesole, contenente informazioni sulla propria condotta politica e professionale dalla gioventù all'estate del 1944; ivi si trovano annotazioni manoscritte; s. l., s. d.;
- pp. 51-58: deposizione di Paolo Paoli, dottore, indirizzata al CLN di Fiesole, contenente informazioni su Luigi Oretti; documento manoscritto; Fiesole, 15 feb. 1945;
- pp. 59-60: deposizione di Giovanni Giorgis, vescovo di Fiesole, contenente informazioni su Luigi Oretti; documento manoscritto; Fiesole, 15 feb. 1945;
- pp. 61-70: deliberazione del CLN di Fiesole, riunito in seduta straordinaria nelle persone di Giulio Alati, Enrico Baroncini, Giovanni Carrozza, Egisto Ercoli, Cesare Fasola, Aldo Gheri, Mario Giovannini, Giovanni Ignesti, Gino leggi Mino Labardi, Vinicio Mannelli, Giuseppe Roselli, rappresentanti il PDA, il PCI, il DC, il PLI e il PSIUP, nel quale riassume le accuse rivolte all'Oretti e le circostanze in cui il segretario comunale fu costretto a firmare il manifesto del 6 ago. 1944 e in cui avvenne la fucilazione dei tre carabinieri da parte dei tedeschi; discioglie l'Oretti e conclude che questi può assolvere "degnamente" e "col rispetto di tutti i cittadini" l'ufficio di primo funzionario del Comune; sul verso di ciascuna pagina si trova un volantino del Consiglio provvisorio dell'Università popolare di Fiesole, datato 2 nov. 1944; documento manoscritto; s. l., 15 feb. 1945.

2.5. Documenti relativi alla deliberazione del CLN di Fiesole nei riguardi di Luigi Oretti, docc. 3, 1945 feb. 23

- pp. 71-74: manifesto a stampa del CLN di Fiesole, nelle persone di Giusta Fasola Nicco, professoressa, segretaria, Giovanni Ignesti, presidente, Giovanni Carrozza, avvocato, per il PLI, Cesare Fasola, professore, per il PDA, Ugo Ardenni per il PDA, Enrico Baroncini per la DC, Giulio Alati per la DC, Mario Giovannini per la DC, Giuseppe Roselli per il PSIUP, Mino Labardi per il PSIUP, Aldo Gheri per il PCI, Vinicio Mannelli per il PCI, Egisto Ercoli per il PCI, contenente la deliberazione del Comitato con cui Luigi Oretti è scagionato dall'accusa di responsabilità nella fucilazione dei tre carabinieri del 12 ago. 1944 e, per quanto riguarda l'accusa di responsabilità nella compilazione del bando di precettazione del 6 ago. 1944, spiega che egli lo redasse per ordine e sotto la minaccia del comando tedesco; invita a presentare al Comitato eventuali obiezioni, debitamente firmate, e deplora il sistema delle denunce anonime; documento in 2 copie; Fiesole, 23 feb. 1945;
- pp. 75-76: deliberazione del CLN di Fiesole, nelle persone di Giusta Fasola Nicco, professoressa, segretaria, Giovanni Ignesti, presidente, Giovanni Carrozza, avvocato, per il PLI, Cesare Fasola, professore, per il PDA, Ugo Ardenni per il PDA, Enrico Baroncini per la DC, Giulio Alati per la DC, Mario Giovannini per la DC,

Giuseppe Roselli per il PSIUP, Mino Labardi per il PSIUP, Aldo Gheri per il PCI, Vinicio Mannelli per il PCI, Egisto Ercoli per il PCI, nella quale conclude che Luigi Oretti è scagionato dall'accusa di responsabilità nella fucilazione dei tre carabinieri del 12 ago. 1944 e che, per quanto riguarda l'accusa di responsabilità nella compilazione del bando di precettazione del 6 ago. 1944, egli lo redasse per ordine e sotto la minaccia del comando tedesco; invita a presentare al Comitato eventuali obiezioni, debitamente firmate, e deplora il sistema delle denunce anonime; ivi si trova il timbro del CLN di Fiesole; Fiesole, 23 feb. 1945;

- pp. 77-78: deliberazione del CLN di Fiesole, nelle persone di Giusta Fasola Nicco, professoressa, segretaria, Giovanni Ignesti, presidente, Giovanni Carrozza, avvocato, per il PLI, Cesare Fasola, professore, per il PDA, Ugo Ardenni per il PDA, Enrico Baroncini per la DC, Giulio Alati per la DC, Mario Giovannini per la DC, Giuseppe Roselli per il PSIUP, Mino Labardi per il PSIUP, Aldo Gheri per il PCI, Vinicio Mannelli per il PCI, Egisto Ercoli per il PCI, nella quale conclude che Luigi Oretti è scagionato dall'accusa di responsabilità nella fucilazione dei tre carabinieri del 12 ago. 1944 e che, per quanto riguarda l'accusa di responsabilità nella compilazione del bando di precettazione del 6 ago. 1944, egli lo redasse per ordine e sotto la minaccia del comando tedesco; invita a presentare al Comitato eventuali obiezioni, debitamente firmate, e deplora il sistema delle denunce anonime; documento manoscritto; Fiesole, 23 feb. 1945, (minuta);

2.6. Documenti relativi alla conclusione dell'inchiesta su Luigi Oretti, docc. 2, 1945 feb. 24

- pp. 79-82: lettera di Luigi Oretti, dottore, scritta su carta intestata alla Città di Fiesole, il segretario capo, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, contenente la richiesta di una formale attestazione relativa al suo operato nel periodo dell'emergenza e alla sua condotta politica, per dissipare qualsiasi eventuale dubbio; s. l., 24 feb. 1945;

- pp. 83-86: lettera di Luigi Oretti, dottore, scritta su carta intestata alla Città di Fiesole, il segretario capo, a Giovanni Ignesti, presidente del CLN di Fiesole, nella quale ringrazia per il giudizio espresso nella seduta del giorno precedente e chiede di poter avere un confronto con chiunque presenti obiezioni sottoscritte contro la decisione del Comitato; s. l., 24 feb. 1945.

11. CARTE DEL COMUNE DI FIESOLE, 1944 SET. 6 - 1946 FEB. 9

Storia. La presenza di questa serie nell'archivio del CLN di Fiesole è riconducibile allo stretto rapporto esistente in questo periodo tra il Comitato e la Giunta comunale, da esso designata ed insediata il 3 set. 1944 e composta per la maggior parte dagli stessi membri del CLN.

Il Comune di Fiesole, istituito con la legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia del 20 mar. 1865, n. 2248 (il cui Allegato A comprende la prima legge comunale e provinciale del nuovo Stato) (1), perviene alla sua configurazione definitiva con il R. d. 7 lug. 1910, n. 435 (2), dopo numerose variazioni di confine subite nel corso dell'Ottocento, accompagnate da accese dispute sulla dislocazione della sede municipale. Quest'ultima è trasferita a Fiesole soltanto con la legge del 1910, che riconosce il primato di Fiesole capoluogo rispetto agli altri centri abitati del Comune, ingloba nel Comune di Firenze le ex frazioni fiesolane di Rovezzano, Settignano, parte di quella del Pellegrino e le parrocchie di Coverciano e di Mensola, ed assegna a quello di Fiesole, che viene a estendersi per 42,11 kmq, l'assetto mantenuto fino ad oggi (3). Al censimento del 1936, l'ultimo effettuato prima degli anni che interessano il nostro inventario, la popolazione fiesolana risulta consistere in 11.153 unità (4).

Dopo che la legge del 4 feb. 1926, n. 237, ha istituito l'ordinamento podestarile nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ordinamento esteso con R. d. l. 3 set. 1926 a tutti i Comuni (5), il R. d. l. 4 apr. 1944, n. 111, ripristina il sindaco e la Giunta municipale ed attribuisce ai prefetti il compito di provvedere in via transitoria alla nomina dei sindaci e degli assessori, in attesa della convocazione delle elezioni amministrative (6). Subito dopo la liberazione di Fiesole (1 set. 1944) la designazione del sindaco e della Giunta avviene tuttavia da parte del Comitato di Liberazione Nazionale locale, che sceglie per il Comune una composizione che ricalca quasi del tutto quella del CLN stesso: Luigi Casini (PSIUP),

sindaco, personale, rapporti con le autorità, affari generali; Giovanni Ignesti (PSIUP), vicesindaco, sfollati e sinistrati; Cesare Fasola (PDA), assessore, assistenza sociale e igiene; Enrico Baroncini (DC), assessore, finanze e tasse; Aldo Gheri (PCI), assessore, annona; Giovanni Carrozza (PLI), assessore, affari legali e istruzione pubblica; Mino Labardi (PSIUP), assessore, lavori pubblici. Il 9 set. sono aggregati Enrico Fibbi e Guglielmo Giannelli rispettivamente come vicesindaco per la frazione di Compiobbi e come assessore per la frazione di Caldine. Queste persone governeranno il Comune fiesolano fino allo svolgimento delle elezioni amministrative del 24 mar. 1946 (7).

Nell'arco cronologico che interessa questa serie l'Amministrazione comunale si trova strettamente affiancata dal CLN, con una sovrapposizione che non riguarda soltanto le persone ma anche le competenze. Ne deriva che i settori di intervento individuati dal Comune con la formazione di appositi organi - il Comitato per l'Agricoltura, la Commissione Annonaria, la Commissione Sanitaria e di Pubblica Assistenza, la Commissione per i Lavori Pubblici, la Commissione Finanze, il Comitato per la Sistemazione degli Sfolliati - vedono spesso anche l'azione del Comitato di Liberazione, in un rapporto continuo e informale che rende difficile distinguere se l'operato degli incaricati sia svolto in qualità di rappresentanti dell'uno o dell'altro organo. Come è già stato sottolineato anche le altre serie dell'archivio del CLN, in particolare il Carteggio, contengono numerosi documenti prodotti o acquisiti dal Comune di Fiesole e da Giovanni Ignesti in qualità di vicesindaco e non di presidente del Comitato.

I documenti contenuti in questa serie non rappresentano che una minima parte di quelli relativi all'attività del Comune di Fiesole nel periodo successivo alla Liberazione conservati presso l'Archivio postunitario del Comune di Fiesole, in particolare nella serie del *Carteggio degli Affari*, parte II (1936-1945), che raccoglie in un'unica successione cronologica il carteggio e gli atti degli affari comunali (8), distribuiti per annate di produzione e ordinati in base al titolare per gli archivi comunali prescritto dal Ministero dell'Interno nel 1897 (9).

(1) Cfr. la *Legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia*, 20 mar. 1865, n. 2248, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 24 apr. 1864, n. 96.

(2) R. d. 7 lug. 1910, n. 435, *Ricomposizione del comune di Fiesole con l'aggregamento di alcune sue frazioni al comune di Firenze*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 16 lug. 1910, n. 166.

(3) Cfr. Borgioli (a cura di), *Inventario dell'archivio postunitario del Comune di Fiesole*, cit., pp. 4-6, e Id., *Una città e i suoi amministratori*, cit., p. 13.

(4) Cfr. gli atti della Commissione comunale di censimento, in ACF, Postunitario, XXV. *Censimenti della popolazione*, 9: *Busta di atti del VIII Censimento generale della popolazione, avvenuto il 21 apr. 1936*. Il censimento del 1941 non viene realizzato a causa degli eventi bellici; dopo quello del 1936, il successivo sarà effettuato nel 1951.

(5) R. d. l. 4 feb. 1926, n. 237, *Istituzione del podestà e della consulta municipale nei comuni con popolazione non eccedente i 5000 abitanti*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 18 feb. 1926, n. 40, e R. d. l. 3 set. 1926, n. 1910, *Estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i Comuni del Regno*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», 19 nov. 1926, n. 267.

(6) Cfr. il R. d. l. 4 apr. 1944, n. 111, *Norme transitorie per l'amministrazione dei Comuni e delle Province*, in «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia», serie speciale, 22 apr. 1944, n. 21.

(7) Per cui cfr. l'introduzione sul CLN di Fiesole in questo inventario.

(8) Tuttavia una parte dei carteggi, di tipo più strettamente tecnico, per la loro specificità o per la prassi quotidiana hanno dato origine a serie autonome.

(9) Cfr. Borgioli (a cura di), *Inventario dell'archivio postunitario del Comune di Fiesole*, p. 29. Cfr. anche www.comune.fi.it/sdiaf/fiesole/postunitariofiesole.htm. Sull'attività dell'Amministrazione comunale cfr. inoltre la *Relazione del sindaco Luigi Casini sull'opera svolta dall'amministrazione comunale dall'8 set. 1944 al feb. 1946*, Firenze 1946.

Contenuto. La serie si compone di una filza formata da tre fascicoli che raccolgono carte sciolte. Si tratta di lettere, circolari, dichiarazioni, elenchi ed altre tipologie di documenti relativi ad affari trattati dal Comune di Fiesole nel periodo successivo alla Liberazione fino all'inizio del 1946.

busta 2

1. Documenti dell'anno 1944, docc. 23

1944 set. 6 - ott. 28

- 1.1. *: Documento relativo a Ettore Cattaneo, s. l., 1944 set. 6.
4
- pp. 1-4: lettera di Egidio Verga (Valerio), dottore, commissario politico Brigata B. Buozzi, a Giovanni Ignesti, contenente la richiesta di aiutare Ettore Cattaneo, colpito dalla morte della moglie.
Documento manoscritto.
- 1.2: Documento inerente l'approvvigionamento di generi alimentari per l'Ospedale di S. Antonino e Luigi Campolmi di Fiesole, Fiesole, 1944 set. 6.
2
- pp. 5-6: lettera di M. Prassede Sironi, suora, superiora, e di Paoli, direttore degli Spedali Riuniti di S. Antonino e Luigi Campolmi (Fiesole), e di Camerata (S. Domenico, Firenze), all'AMG; ivi si trova il timbro della Direzione sanitaria Spedale S. Antonino, contenente l'indicazione dei generi alimentari necessari e urgenti per l'Ospedale di S. Antonino e Luigi Campolmi; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Sindaco".
- 1.3: Documento relativo alla farina da panificazione, Fiesole, 1944 set. 8.
2
- pp. 7-8: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, alla SEPRAL di Firenze, contenente la richiesta di invio di 100 quintali di farina da panificazione; ivi si trovano i timbri del Comune di Fiesole e del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Sezione provinciale dell'Alimentazione, Firenze; ivi si trova un'annotazione manoscritta.
- 1.4: Documento relativo all'assegnazione della farina alla Casa di Riposo diretta dalle Suore Passioniste di S. Domenico di Fiesole, San Domenico di Fiesole, 1944 set. 18.
2
- pp. 9-10: lettera di Marcellina Fabriziani, suora, direttrice della Casa di Riposo diretta dalle Suore Passioniste, S. Domenico di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco del Municipio di Fiesole, contenente la richiesta di un'assegnazione straordinaria di farina, vista la grave situazione venutasi a creare in seguito alla perdita di 46 tessere del pane avvenuta durante lo sfollamento; sul recto si trova la scritta a mano "Competenza Commissione Annonaria Kg 46 =", sul verso si trova la scritta a mano "Non si può far niente"; sul recto e sul verso si trova il timbro delle Suore Passioniste, Casa di Risposo, S. Domenico di Fiesole.
- 1.6: Documento relativo a Norma Giovannini vedova Gucci, s. l., 1944 set. 23.
2
- pp. 29-30: biglietto da visita di Mario Campanella, architetto della R. Soprintendenza ai monumenti della Sardegna, indirizzato a Cesare Fasola, professore, Municipio Fiesole, contenente la richiesta di aiutare Norma Giovannini vedova Gucci.
Documento manoscritto.
- 1.7. *: Documento relativo al prezzo di vendita del vino a Maiano, Firenze, 1944 set. 27.
2
- pp. 31-32: lettera di Faliero Zano, del Comitato di Cellula di Ponte a Mensola, PCI, Federazione fiorentina, a Aldo Gheri, contenente informazioni sul prezzo di vendita del vino da parte della Cooperativa e del signor

Bonechi nella località di Maiano; sul recto si trova un'annotazione manoscritta che riporta alcune affermazioni del Bonechi.

1.8: Documento relativo alle disposizioni emanate dal prefetto della Provincia il 27 set. 1944, Fiesole, dal Municipio, 1944 ott. 1.

4

- pp. 33-36: circolare di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, con cui rende note le disposizioni emanate dal prefetto della Provincia il 27 set. 1944, relative alle operazioni di polizia, alla requisizione di beni mobili e immobili, alla repressione di violenze.

Documento in due copie.

1.9: Documento relativo all'abitazione di Gino Pratesi, Firenze, 1944 ott. 1.

2

- pp. 37-38: lettera di Gino Pratesi a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, nella quale descrive la sua critica situazione abitativa e chiede aiuto per poter restare nell'attuale alloggio, di proprietà del professor Stori.

1.10: Documento relativo alla ricostituzione dei Servizi Forestali, Firenze, 1944 ott. 2.

2

- pp. 39-40: lettera di F. Saverio De Gaudio, dottore, capitano, comandante int., Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Real Corpo delle Foreste, Comando Gruppo di Firenze, a Luigi Casini, sindaco di Fiesole e p. c. al Comando Stazione del Real Corpo delle Foreste di Fiesole, nella quale trascrive l'articolo 7 delle Istruzioni per l'applicazione del titolo VI del R. d. l. 6 dic. 1943 n. 16/B, approvato con decreto interministeriale del sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e Foreste, pubblicato sul Giornale Militare Ufficiale Dispensa II del 25 apr. 1944, comunicato al Gruppo di Firenze dalla Direzione dei Servizi Forestali e Real Corpo delle Foreste con circolare n. 1205 in data 28 ago. 1944, contenente informazioni circa la trasformazione della Milizia nazionale forestale nel Real Corpo delle Foreste; ivi si trova il timbro del Real Corpo delle Foreste, Comando Gruppo Firenze.

1.11: Documento relativo alla consegna di un banco da falegname ad Agostino Brilli, Fiesole, 1944 ott. 5.

2

- pp. 41-42: dichiarazione di Agostino Brilli, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, relativa alla ricezione in consegna di un banco da falegname di proprietà della Scuola comunale di Fiesole, da usare provvisoriamente per il proprio lavoro.

Documento manoscritto.

1.12: Documento relativo al mobilio e agli oggetti esistenti in casa del signor Bandiera, Fiesole, 1944 ott. 7.

2

- pp. 43-44: nota degli oggetti e mobilio esistenti nella casa di proprietà del signor Bandiera, a firma di Filippo Rosa, inquilino, e da (...), agente incaricato per la compilazione dell'inventario, contenente un elenco di beni esistenti nella suddetta abitazione, stanza per stanza; ivi si trova il timbro del Comune di Fiesole.

1.13: Documento relativo allo smarrimento delle tessere annonarie da parte di Michele Marchiani e Assunta Torrini, Fiesole, 1944 ott. 12.

2

- pp. 45-46: dichiarazione di Michele Marchiani e Assunta Torrini nella quale affermano di aver smarrito le tessere annonarie del pane e generi vari.

Documento manoscritto.

1.5. Documenti relativi alle analisi chimiche dell'acqua eseguite nel Comune di Fiesole, docc. 9, 1944 set. 20 - 21

- pp. 11-12: relazione di perizia chimica di Amina Sinigaglia, dottoressa, analizzatore, e G. (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto chimico, relativo al controllo chimico a scopo igienico di acqua prelevata dal personale di vigilanza sanitaria del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze dal pozzo tubolare (tipo cisterna), Via Corsica Emanuele I, Borgunto (Fiesole), profondo m. 9 circa, il 19 set. 1944; ivi si trova la scritta a mano di (...) "non potabile"; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 20 set. 1944;

- pp. 13-14: relazione di perizia chimica di Amina Sinigaglia, dottoressa, analizzatore, e G. (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto chimico, relativo al controllo chimico a scopo igienico di acqua prelevata dal personale di vigilanza sanitaria del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze dal pozzo in muratura coperto, profondo m. 7 circa, situato in un giardino in località Villa Celeste, Via Corsica, Borgunto (Fiesole), il 19 set. 1944; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 20 set. 1944;

- pp. 15-16: relazione di perizia chimica di Amina Sinigaglia, dottoressa, analizzatore, e G. (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto chimico, relativo al controllo chimico a scopo igienico di acqua prelevata dal personale di vigilanza sanitaria del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze dal pozzo in muratura coperto, profondo m. 7 circa, in mezzo al podere del colono Sbolgi, Via Adriano Mari, Fiesole, il 19 set. 1944; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 20 set. 1944;
- pp. 17-18: relazione di perizia chimica di Amina Sinigaglia, dottoressa, analizzatore, e G. (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto chimico, relativo al controllo chimico a scopo igienico di acqua prelevata dal personale di vigilanza sanitaria del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze dal pozzo in muratura della Chiesa, coperto, profondo m. 10 circa, via Verdi, Fiesole, il 19 set. 1944; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 20 set. 1944;
- pp. 19-20: relazione di perizia chimica di Amina Sinigaglia, dottoressa, analizzatore, e G. (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto chimico, relativo al controllo chimico a scopo igienico di acqua prelevata dal personale di vigilanza sanitaria del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze dal pozzo del Seminario di Fiesole, il 19 set. 1944; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 20 set. 1944;
- pp. 21-22: relazione di analisi di (...), dottore, analizzatore, e (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto Medico-Micrografico, Sezione batteriologica, relativo all'analisi dell'acqua del pozzo della Villa Celeste prelevata il 18 set. 1944 per incarico del Comune di Fiesole; ivi si trova la scritta a mano di (...) "acqua non potabile"; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 21 set. 1944;
- pp. 23-24: relazione di analisi di (...), dottore, analizzatore, e (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto Medico-Micrografico, Sezione batteriologica, relativo all'analisi dell'acqua del pozzo del signor Sbolgi, via A. Mari, Fiesole, prelevata il 18 set. 1944 per incarico del Comune di Fiesole; ivi si trova la scritta a mano di (...) "acqua non potabile"; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 21 set. 1944;
- pp. 25-26: relazione di analisi di (...), dottore, analizzatore, e (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto medico-micrografico, Sezione batteriologica, relativo all'analisi dell'acqua del pozzo della Chiesa, via Verdi, Fiesole, prelevata il 19 set. 1944 per incarico del Comune di Fiesole la scritta a mano di (...) "acqua potabile"; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 21 set. 1944;
- pp. 27-28: relazione di analisi di (...), dottore, analizzatore, e (...), direttore del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze, Reparto Medico-Micrografico, Sezione batteriologica, relativo all'analisi dell'acqua del pozzo del Seminario di Fiesole, prelevata il 19 set. 1944 per incarico del Comune di Fiesole; ivi si trova la scritta a mano di (...) "acqua potabile"; ivi si trova il timbro del Laboratorio d'igiene e profilassi della Provincia di Firenze; Firenze, 21 set. 1944.

1.14. Documenti relativi alla distribuzione dell'olio, docc. 2, 1944 ott. 28

- pp. 47-48: nota di Giuseppe Roselli, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, Ufficio annonario, relativa alle quantità di olio da distribuire a Fiesole e nelle sue frazioni; ivi si trova il timbro del Comune di Fiesole, Servizi annonari; documento manoscritto; s. l., 28 ott. 1944;
- pp. 49-50: nota, scritta su carta intestata al Comune di Fiesole, relativa alla distribuzione dell'olio; ivi si trova la scritta a mano "Roselli"; documento manoscritto; s. l., s. d.

2. Documenti dell'anno 1945, docc. 3

1945 mar. 15 - lug. 13

2.1: Documento relativo alla refezione scolastica per gli asili e per le scuole elementari pubbliche e private, Firenze, 1945 mar. 15.

12

- pp. 51-62: circolare n. 81 a firma di F. Palazzo, professore, direttore della Sezione, per il prefetto Presidente, Presidenza del Consiglio dei ministri, Alto Commissariato dell'alimentazione, SEPRAL, Firenze, ai sindaci dei Comuni della Provincia, loro sedi, e p. c. all'AMG Economics and Supply, all'AMG Welfare Office, all'AMG

Education Office, alla R. Prefettura = Divisione III[^], all'Ufficio provinciale Assistenza Sociale (UPAS), al medico provinciale, al procuratore generale del Regno, al procuratore del Regno, al presidente del R. Tribunale, al R. questore, all'Ufficio carte annonarie e controllo consumi del Comune di Firenze - Reparto Distribuzione, all'Ufficio Refezioni scolastiche del Comune di Firenze, ai direttori didattici dei Comuni della Provincia, loro sedi, all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, al presidente del CPE, all'Unione provinciale commercianti, al Consorzio agrario provinciale, contenente disposizioni circa la refezione scolastica per gli asili e per le scuole elementari pubbliche e private; sulla prima pagina si trovano le scritte "Per i comuni: Fiesole e Vaglia" e "Vice Sindaco".

2.2: Documento relativo all'aumento del prezzo del pane e della pasta, Firenze, 1945 mar. 28.

10

- pp. 63-72: lettera di Giulio Paternò, prefetto della R. Prefettura di Firenze, all'Associazione degli agricoltori della Provincia di Firenze, all'Unione degli industriali della Provincia di Firenze, ai sindaci e commissari prefettizi dei Comuni e della Provincia di Firenze e p. c. al Consiglio provinciale dell'economia di Firenze, nella quale comunica di riportare in copia la circolare del Ministero del Tesoro del 10 mar. 1945 n. 106600 (Div. XVIII) sull'aumento del prezzo del pane e della pasta; ivi si trova l'annotazione manoscritta "Vice Sindaco"; sulla stessa pagina e nelle pagine successive è riportata in copia la detta circolare.

2.3: Documento relativo al Sottocomitato Comunale di Assistenza al Reduce, Fiesole, 1945 lug. 13.

2

- pp. 73-74: lettera di Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, a Giovanni Ignesti, vicesindaco del Comune di Fiesole, nella quale informa che per disposizione governativa deve esser formato anche a Fiesole un Sottocomitato comunale di assistenza al reduce, presieduto dal sindaco e composto dai rappresentanti di vari Enti; elenca i nomi di alcune persone che devono esser confermate dalle sezioni locali di tali enti, e invita ad una prima riunione.

3. Documenti dell'anno 1946, docc. 1

1946 feb. 9

3.1: documento relativo a Renato Calzolari, 1946 feb. 9.

2

pp. 75-76: certificazione rilasciata da (...b), ufficiale sanitario del Comune di Fiesole, relativa allo stato di salute di Renato Calzolari; ivi si trova il timbro del Comune di Fiesole, Ufficio Sanitario; Fiesole, 9 feb. 1946;

4. Documenti non datati

Questo fascicolo contiene documenti cui non è possibile attribuire una datazione, che già nell'ordinamento precedente non avevano ordine di collocazione, e che non presentano legami con le pratiche contenute negli altri sottofascicoli di questa filza.

s.d.

4.1: Documento relativo alla distribuzione della carne, s. l., s.d..

8

- pp. 77-84: elenco contenente 129 nomi e le relative razioni di carne da assegnare.
Documento manoscritto.

4.2: Documento relativo alla distribuzione della carne per malati, s. l., s.d..

8

- pp. 85-92: "elenco carne per malati", contenente un centinaio di nomi ed i rispettivi indirizzi; alcuni nomi sono segnati con "V" a matita blu.
Documento manoscritto.

4.4: Documento relativo al Circolo ricreativo di Maiano, s. l., s.d..

8

- pp. 99-106: statuto del Circolo ricreativo di Maiano, Fiesole, contenente 30 articoli.

4.6: Documento relativo alla riapertura dell'Ambulatorio e Consultorio Pediatrico di Compiobbi, s. l., s.d..

2

- pp. 137-138: lettera di Filippo (...) a Luigi Casini, sindaco del Comune di Fiesole, nel quale comunica informazioni sui lavori per la riapertura dell'Ambulatorio e consultorio pediatrico di Compiobbi e accenna al problema del pagamento di sinistrati e sfollati.
Documento manoscritto.

4.7: Documento relativo ad alcune tessere, s. l., s.d..

2

- pp. 139-140: lettera di (...), comandante la Stazione dei CC. RR. di Fiesole, nella quale comunica di rimettere tre tessere, e chiede informazioni sull'operazione da eseguire.

Documento manoscritto.

4.8: Documento relativo al rilascio di alcuni permessi, s. l., s.d..

2

- pp. 141-142: nota contenente informazioni circa una quantità di solfuro di carbonio ed i permessi per ritirarlo e per il transito da rilasciare ad alcuni coloni.

Documento manoscritto.

4.9: Documento relativo alla certificazione di danni riportati da fabbricati, s. l., s.d..

4

- pp. 143-146: modulo, scritto su carta intestata al Comune di Fiesole, non compilato, per la certificazione da parte del Sindaco riguardo ai danni riportati da un fabbricato che tuttavia è ancora abitabile; documento in due copie.

4.3. Documenti relativi ai prezzi dei generi alimentari d'importazione e di produzione locale, docc. 2, s.d.

- pp. 93-94: comunicazione di Orazio Barbieri, commissario SEPRAL, contenente i prezzi stabiliti dall'AMG per alcuni generi alimentari di importazione di prima necessità, forniti dall'AMG stessa per la distribuzione alla popolazione civile, ed i prezzi di generi alimentari di produzione locale, soggetti all'ammasso o al blocco al domicilio, acquistati per conto dello Stato dal Consorzio agrario provinciale, che li cederà in conformità delle disposizioni che verranno di volta in volta impartite dall'AMG e dalla SEPRAL; s. l., s. d.;

- pp. 95-98: elenco di quantità di alcuni generi alimentari e non per gestanti, puerpere, bambini sotto i 3 anni e inabili; documento in due copie; s. l., s. d.

4.5. Documenti relativi alla composizione della Giunta, dei Comitati e delle Commissioni del Comune di Fiesole, docc. 9, s.d.

- pp. 107-136: elenchi, scritti su carta intestata al "Comune di Fiesole, contenente i nomi e gli incarichi dei componenti i seguenti organismi: Giunta comunale, Comitato per l'agricoltura (2 copie), Commissione annonaria, Commissione sanitaria e di pubblica assistenza (7 copie), Commissione per i lavori pubblici, Commissione Finanze, Comitato per la sistemazione degli sfollati (2 copie); tutti s. l., s. d.